

terrenostre



All'interno
Speciale
Palio de
S. Michele
IL RIONALE

SANTIAGO CALATRAVA

NELLA STORIA DEL "CORTILE DI FRANCESCO"

Assisi 27 settembre 2015

PROMO



Lupattelli
gioielleria

Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it

pappa  ciccia
0 - 9 anni

CENTRO STORICO - BASTIA UMBRA. TEL 075 8012448

Paolamela
paolamelacashmere simply / extraordinary



www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)



molitoria umbra Srl
Macina in Umbria dal 1959

Via San Cristoforo, 5/a, 06063, Ospedalicchio, Bastia Umbra, Pg. www.molitoriaumbra.com



REDEL MARE
IL PESCE PESCATO E CONGELATO

LA MIGLIORE QUALITÀ
BASTIA UMBRA - 075.8011423



MARINI
BASTIA UMBRA (PG)

PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS - CARTA DA PARATI

www.marinedilizia.com

Via Campiglione 40, Bastia Umbra (PG) - Tel. 075 8001568

Ottobre 2015
 www.terrenostre.info
 E.mail: bruk22@alice.it

7

Seguici su Facebook

PARTNER DI TERRENOSTRE

comcom
 ovunque comunque con te

SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
O CHIAMA AL 075/8001868

SERRANDE ABBASSATE, NEGOZI CHIUSI, LOCALI COMMERCIALI CON CARTELLI VENDESI O AFFITTASI, ATTIVITA' CHE FALLISCONO DOPO UNA SOLA STAGIONE.....

SOB!... BASTIA CITTÀ MERCATO!!!

Editoriale

di SILVIA MARINI



Sotto-Marino

Il chirurgo della politica alla fine recide il cordone, il marziano dalla Panda rossa affiancato e sfiancato dal Prefetto si piega alle bordate giunte da ogni parte. Il Sindaco che deve mostrare gli scontrini mentre la Capitale viene ingoiata dalla Mafia, l'uomo accusato di essere alle Bahamas mentre il Campidoglio crolla, spogliato dei poteri e svuotato dall'interno. Troppo fuori dal malaffare per capirlo, mani troppo candide per strozzare i Re di Roma. Capro espiatorio di ogni malefatta e ultimo arrivato su una poltrona troppo scomoda. La Capitale celebra un altro funerale, ma senza carrozze e fiori dagli elicotteri questa volta, forse di un incompetente in meno o forse di una vittima in più di un sistema che, nella sua foga, mangia se stesso e distrugge tutto quello che incontra.

La rivista non riceve alcun finanziamento pubblico

QUANDO LA NEBBIA TRA PALAZZO E PIAZZA È SEMPRE PIÙ FITTA

«Non vi meravigliate che non si sappino le cose delle età passate, non quelle che si fanno nelle provincie o luoghi lontani: perché, se considerate bene, non s'ha vera notizia delle presenti, non di quelle che giornalmente si fanno in una medesima città; e spesso tra 'l palazzo e la piazza è una nebbia sì folta o uno muro sì grosso che, non vi penetrando l'occhio degli uomini, tanto sa el popolo di quello che fa chi governa o della ragione perché lo fa, quanto delle cose che fanno in India».

Francesco Guicciardini (1483-1540)

Francesco Guicciardini avvalendosi della sua esperienza maturata al servizio della politica e della diplomazia con questo testo fa riflettere sulla "nebbia" che molto spesso si frappone tra la piazza e il palazzo. Nel suo tempo i luoghi di potere sono il simbolo del mistero che avvolge i luoghi dove si comanda, inaccessibili ai cittadini che dall'esterno vorrebbero capire cosa realmente vi accade. Tra chi governa e chi non governa si instaura lo stesso rapporto asimmetrico che esiste tra chi sa e chi non sa: "tanto sa el popolo di quello che fa, quanto delle cose che fanno in India". Ma queste cose non dipendono dalla distanza temporale "Non vi meravigliate che non si sappino le cose dell'età passate", né da quella spaziale (il non conoscere le cose "che si fanno nelle provincie o luoghi lontani"). Si tratta piuttosto di una naturale impossibilità a penetrare nelle sedi dove si comanda, perché tra il principe e i suoi sudditi c'è sempre una "nebbia" o un "muro" che impedisce di vedere oltre. Non c'è da meravigliarsi quindi, se il mondo è pieno di opinioni sbagliate ed effimere. E se per Guicciardini l'intero universo dell'informazione sembra essere governato dall'illusione e dall'impossibilità di sapere, la lettura del suo testo legittima comunque una domanda: oggi, a distanza di secoli, quella nebbia tra il palazzo e la piazza si è diradata o è diventata ancora più fitta?

• Se volete sostenere Terrenostre con un contributo associativo annuale di 20 euro potete farlo presso la nostra sede in piazza Mazzini, 49/b o con un bonifico al seguente IBAN IT02E0887138281000000002453. Comunicate il vostro indirizzo e riceverete a domicilio copia del giornale nei territori di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara.

1. VADO IN COMUNE A SVOLGERE UNA PRATICA

2. CAUSA LAVORI L'UFFICIO È DISLOCATO IN VIA ...

3. UN INGORGNO, VARE

4. CERTO CHE È QUI L'UFFICIO COMUNALE DOVE CREPINA CHE TOSSE, IN COMUNE?

5. NO, GIOVANOTTO, L'UFFICIO CHE CERCA È STATO SPOSTATO 2 SETTIMANE FA PER ESSERE MA TU PENSA

6. DEVO SBARIGARMI, STANNO PER CHIUDERE

7. UN ALTRO INGORGNO MA DAI!

8. IN QUESTA CITTÀ

9. S. GIUSTO A CASA SUA

10. TRANQUILLO... TE LI SPEDISCO A CASA!...

11. PELLEGRINI PROFUGHI SON TUTTI UGUALI! DEVONO RESTARE DOVE SON NATI! BISOGNA AIUTARLI A CASA LORO!!

12. MAMMA MIA!!! MATTEO SALVINI!

13. SI GIOVANOTTO... NEL NOSTRO MEETING ABBIAMO NOTATO CHE IN QUESTA CITTÀ CI SONO TROPPI PROFUGHI!

14. HEI GIOVINE! MI DEVI AIUTARE! HO UNA RIUNIONE QUI VICINO. E MI SERVONO CIBO E BIBITE PER 20 PERSONE!

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERA VOX

Fondato da Francesco Brufani, Marco Fabrizi e Carlo Rosignoli
 REG. TRIB. PERUGIA - N. 29 DEL 14/05/1999 -
 Direttore Responsabile **FRANCESCO BRUFANI**
 Tel. 335.7362185 - Mail: bruk22@alice.it
 Sede: p. Mazzini, 49/b - Bastia Umbra - Tel. e Fax 075.8010539

HANNO COLLABORATO IN QUESTO NUMERO:
 Studio Legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettrossi - Sonia Baldassarri - Gaia Berardi - Marco Brufani - Rosita Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Lorenzo Capezali - Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Giuseppina Fiorucci - Giulio Franceschini - Michela Freddio - Moreno Gagliardoni - Giacomo Giulietti - Silvia Marini - Paola Mela - Mohammad Pesaran - Giorgio Polticchia - Franco Proietti - Silvia Rosatelli - Carlo Rosignoli - Anna Rita Rustici - Sara Stangoni - Elisa Zocchetti

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, Giacomo Sargenti
STAMPA Litoprint -
PUBBLICITÀ 075.8010539 - Francesco Brufani 335.7362185 - Marco Fabrizi 335.8243510
 Francesco Scarabattoli 347.6876860

MIKIFLOWERS

PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO

Bastia Umbra (Pg)
 via E. Maiorana
 tel. 075 8001058
 cell. 338 7871759

Vision Ottica Freddio

Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA
 Via Firenze, 31/33
 Tel. 075 8000344

info@otticafreddio.it
 www.otticafreddio.it

Gioielleria Sandra
 Laboratorio Oro

BASTIA UMBRA VIA VENETO 28/B TEL. 075 800.46.74

L'archistar Santiago Calatrava ospite atteso al Cortile dei Gentili

"AD ASSISI C'È UN PAESAGGIO UNICO E PERSONE STRAORDINARIE"

Architettura, uomo e ambiente. L'archistar Santiago Calatrava ha incantato il pubblico di Assisi con le sue parole: *"La contemporaneità, fatta di bellezze e contraddizioni, sarà testimonianza della nostra epoca. È importante essere sensibili alla fisionomia del paesaggio che ci circonda"*. Straordinario l'incontro con i bambini

di SARA STANGONI

Applausì, strette di mano e autografi. L'architetto spagnolo di fama internazionale Santiago Calatrava, per più di un'ora, ha catturato l'attenzione dei tanti venuti ad ascoltarlo nel piazzale della Basilica di San Francesco. Ma di certo l'emozione più grande l'ha provata lui stesso la mattina, quando a guardarlo dritto negli occhi erano una trentina di bambini dai 3 ai 10 anni, accorsi per lo specialissimo appuntamento *"Calatrava racconta l'architettura ai bambini"*.

Ha parlato loro prima di tutto come un padre e poi come architetto, anzi come un padre che deve spiegare ai suoi figli il futuro che vorrebbe "costruire" proprio per loro. Nel "Cortile dei bambini" le parole hanno presto lasciato spazio al carboncino: palazzi, ponti, schizzi pren-



dono forma sui fogli e raccontano, faccia a faccia ai fortunati mini-ascoltatori, il magico equilibrio tra architettura e ambiente, forza e materia. Calatrava ha mostrato loro come tutto nasce da un'idea, da un semplice gesto che diventa segno. E così un occhio si trasforma nella stazione di Reggio Emilia e le ali di una colomba nel nuovo World Trade Center di New York.

Architetto e ingegnere civile, ma anche disegnatore, scultore e scenografo, Santiago Calatrava ha poi incantato nel pomeriggio il pubblico adulto, passando in rassegna opere e progetti da lui realizzati in mezzo mondo, dal Brasile all'Italia: stazioni ferroviarie, ponti, edifici sportivi accomunati dalla firma inconfondibile di calcestruzzo, legno e acciaio. *"La funzione dell'architettura - ha illustrato nel suo intervento - è relazionarsi con lo spazio e dunque*

con l'umanità che lo vive. È importante che la contemporaneità, attraverso i suoi materiali e le linee di tensione, trovi la giusta integrazione con la natura, creando dei vincoli tra la grandezza degli edifici e gli uomini. Credo molto nell'attenzione al piccolo, anche nel costruito, e nel valore fondamentale della luce. *"Il grande" è il paesaggio e non le opere, e va rispettato, amato e protetto*".

La filantropia di Calatrava è emersa a più riprese, soprattutto in merito al tema del trasferimento del sapere: *"Educare i giovani - ha confessato - è una delle cose più nobili che si possano fare. Non dobbiamo trascurare il passato dell'architettura, perché ogni opera è lo strumento di espressione di un messaggio. L'architettura è un'Arte che guarda all'uomo per elevarne il quotidiano. Con le stazioni che ho costruito, ad esempio, ho voluto prima di tutto offrire un momento di rispetto e considerazione per le migliaia di pendolari che fruiscono di quegli spazi"*. Parole forti, con cui Calatrava ha dimostrato di essere davvero un archistar dalla grande Umanità!

Intervista all'architetto

È stato di certo un privilegio e un onore poterlo intervistare. Sullo sfondo, ad incorniciare questo momento, la facciata della Basilica di San Francesco, con il suo fascino misterico. Con l'architetto Santiago Calatrava abbiamo parlato della sua visita ad Assisi e di come l'architettura possa garantire la conservazione di luoghi straordinari come è la città serafica.

È stato invitato, architetto, a parlare del non facile rapporto tra uomo, paesaggio e architettura. - Assisi è certamente un bell'esempio di come questi tre aspetti possano essere combinati con equilibrio. C'è un paesaggio unico e persone straordinarie, molto spontanee, che ho avuto modo di conoscere. **Quanto è difficile oggi, per un architetto, relazionarsi con il paesaggio, che spesso risulta contaminato?** - C'è sicura-



ASSISI
23/27
SETTE
M
BRE
2015

UMANITÀ

Dialogo tra credenti
e non credenti



numero 7 - OTTOBRE 2015

terrenostre | 5



Strutture in
Legno Lamellare
Travature in
Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Santa Maria
degli Angeli
075 804 36 43

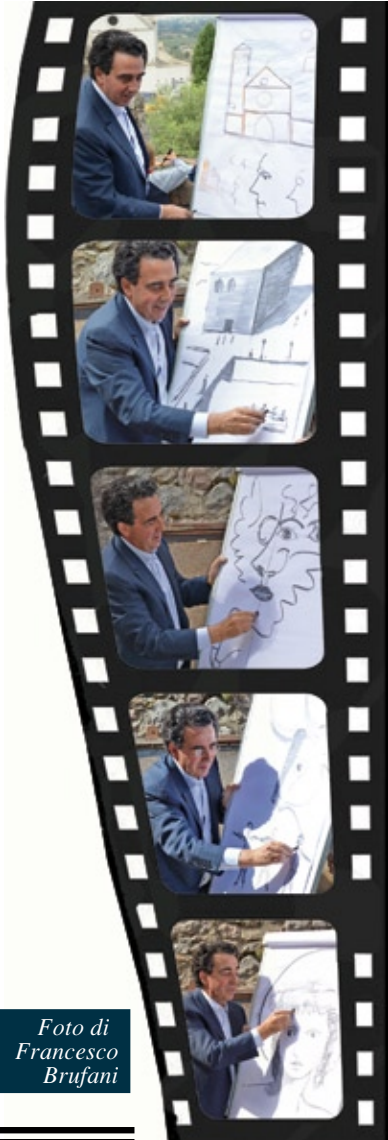


Foto di
Francesco
Brufani



Padre Enzo Fortunato ed il Card. Gianfranco Ravasi - Paolo Ansideri ed Edoardo Boncinelli

CHE BELLO DIALOGARE IN "CORTILE"

15.000 iscritti, 97 relatori, 48 incontri, 200 volontari, 110 giornalisti accreditati, 60 collegamenti televisivi, 25 dirette streaming, 5 postazioni televisive. 4 ministri, 2 cardinali, 2 vescovi, Sono tutti i numeri del successo di "Umanità", il dialogo tra culture nel Cortile di Francesco ad Assisi. Tanti uomini e donne pronti a parlare ed ascoltare

Cinque giorni di serratissimo dibattito hanno riempito il Sacro Convento e la Basilica di San Francesco. Assisi, con la sua superba bellezza, ha ospitato dal 23 al 27 settembre la seconda edizione del "Cortile di Francesco". Tema di quest'anno è stato l'Umanità: cos'è stata, cos'è oggi e come potrà essere domani. Idee, parole e belle emozioni hanno echeggiato tra i vicoli della città con l'obiettivo di diffondere nell'aria quanto di buono è stato detto.



Foto di Marco Benincampi

Intelletuali, religiosi, politici, economisti e artisti, credenti e non credenti, si sono succeduti in 48 incontri in un programma fittissimo, impossibile davvero seguirli tutti. Peccato, ne sarebbe certo valsa la pena. Personalità del calibro di Giorgio Squinzi e Susanna Camusso, Gino Strada, Pupi Avati, Vittorio Sgarbi, Philippe Daverio, Oliviero Toscani, Santiago Calatrava e il direttore del Museo del Bardo di Tunisi. E ancora Alessandro Baricco, Gianfranco Ravasi, Uto Ughi e Nicola Piovani. Complicato elencarli tutti e 97 in un unico articolo, di certo ammirevole la capacità di condensarli insieme in soli cinque giorni.

Si è parlato di dignità umana, di luce nell'arte, di guerre e di diritti, di territorio e di responsabilità. Ma soprattutto di un'umanità ferita da molte questioni, un'umanità che arde dal desiderio di riscatto vero, dalla ricerca di porte aperte dove trovare conforto, di parole vere con cui confrontarsi. Nulla di più forte in una città come Assisi, patria del poverello san Francesco, emblema indiscutibile di straordinaria "umanità". Dopo tutto è stato proprio san Francesco, nel Cantico delle Creature, a chiamare la terra sia madre che sorella, per sottolineare il senso di responsabilità che l'uomo deve avere di fronte ad essa.

Nei cinque giorni dell'evento siamo stati uno accanto all'altro, in quel Cortile ospitante ed ospitale, come avveniva fino a pochi anni fa nei piccoli e grandi paesi, tra le case, tra vicini che si conoscevano da sempre. "Abbiamo pensato a questo 'cortile' come un'occasione per vivere l'esperienza dell'incontro, insieme ai partecipanti e ai relatori" - ha dichiarato lo stesso Custode del Sacro Convento di Assisi, padre Mauro Gambetti - "Nell'incontro c'è, chiaramente, il dialogo e il confronto, ma anche il riconoscimento e lo stupore di quello che l'altro è, pensa e vive. Questa è l'anima ispiratrice del Cortile di Francesco".

Il pubblico non è mancato, anzi, ha risposto in modo corposo ed attento a tutti gli incontri, a confermare, se ancora ce n'è bisogno, la bramosità e necessità nel nostro territorio di appuntamenti di tale spessore e calibro nazionale ed internazionale. Padre Enzo Fortunato, direttore della Sala stampa del Sacro Convento di Assisi, ha spiegato come "una volta aperte le porte del cuore, si apriranno le porte delle case, si apriranno le porte di ogni realtà e sarà tutto un ponte e non un muro".

Perché "umanità" non significa solo "razza umana" nel mondo, umanità è anche misericordia, comprensione e generosità. "Tutti insieme ad Assisi, nel 'Cortile di Francesco', - ha dichiarato il Cardinale Gianfranco Ravasi - possiamo ritrovare l'armonia nella diversità. Il cielo del 'Cortile' di Assisi potrà accogliere i tanti orizzonti differenti e ricomporli nel mosaico di un'umanità molteplice e unita".

Pensieri diversi, opinioni, riflessioni e culture hanno quindi dialogato per un'identità più profonda che si vuole ritrovare. Sono stati solo 5 giorni, è vero. Ma serve sempre un primo passo per fare un lungo cammino. Un plauso a chi ha promosso l'evento, il Pontificio Consiglio per la Cultura, il Sacro Convento di Assisi e l'Associazione Oicos Riflessioni. Perché, come scriveva John Donne, "nessun uomo è un'isola, completo in sé; ciascuno è parte del Continente, un pezzo di terraferma". (Sara Stangoni)

Santiago Calatrava

mente una crescente preoccupazione sull'occupazione del territorio, è fondamentale essere cauti, in ogni parte del mondo, ancor più in posti straordinari come il vostro. Il patrimonio paesaggistico è davvero "un patrimonio" che ha un'integrità da difendere. Dopotutto è lo stesso paesaggio che contemplava Giotto.

Ha avuto modo di visitare Assisi. Che impressione le ha lasciato? - Di estrema cura, sia da parte degli enti che dei cittadini. Ogni angolo è pieno di significati.

Potete vedere l'intervista integrale all'architetto Santiago Calatrava nel canale web tv sul sito www.terrenostre.info



La troupe di Terrenostre incontra Santiago Calatrava

www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione

dal 1937

Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43

di
MARIO CICOGNA

Un libro-testimonianza di Alessandro Cianetti

FORTUNATO BALDELLI, UN CARDI

In tempi di cinismo funzionalista, un illustre del Vangelo" nel segno di un sempre

La ragione del successo che sta riscuotendo il libro di Alessandro Cianetti "Il Cardinale Fortunato Baldelli - Missionario del Vangelo", un libro-testimonianza come lo ha definito nella sua introduzione il Vescovo di Assisi, Mons. Domenico Sorrentino, deve essere cercata sia nella sete che molti hanno di letture religiose, sia nella potente attrazione che l'autore è riuscito ad imprimere al racconto, pur con un linguaggio scarno ed immediato, con stile informale e rapido, di un personaggio "semplice e discreto", ma solido nelle scelte di fede, che lui stesso si presentava, a chi non lo conosceva, come un missionario, nonostante fosse un "diplomatico" della Santa Sede, "ben sapendo che in certi ambienti i titoli troppo alti spesso rendono artificiali i rapporti". Al riguardo, S.E. Mons. Marcello Bartolucci, Segretario della Congregazione delle Cause dei Santi - intervenuto alla presentazione del volume insieme al Direttore de "L'Avvenire", Marco Tarquinio -, ha ricordato, con un aneddoto, che al tempo in cui era Delegato Apostolico in Angola, il Cardinale venne in vacanza in Italia e decise di passare qualche



Da sinistra: Alessandro Cianetti, il sindaco di Valfabbrica Roberta Di Simone, il Vescovo di Gubbio Mons. Domenico Sorrentino, il Prof. Giovanni Zavarella, il Direttore de "L'Avvenire" Dr. Marco Tarquinio

giorno in un famoso monastero. "Era ormai tarda sera, quando si presentò senza preavviso alla porta, come un missionario che veniva dall'Africa e chiedeva ospitalità per qualche giorno. Non gli fu data, ma se si fosse presentato con i titoli di Arcivescovo e di Delegato Apostolico, probabilmente la porta si sarebbe aperta e avrebbe ricevuto anche una camera speciale". Nel libro di Alessandro Cianetti

emerge chiara la ritrosia del personaggio, di animo limpido e di grande cultura, ad esibire se stesso. Il libro è stato scritto innanzitutto per soddisfare - spiega l'autore - il desiderio di lasciarsi andare a dei ricordi "come accade frequentemente nelle persone anziane", ma anche e soprattutto per narrare come è nata una vocazione in un suo compagno di seminario, facendo rivivere l'intensità della sua esperienza spirituale,

attraverso testimonianze personali e di chi lo ha conosciuto nel paese di origine e nella sua diocesi: del resto la strada di Dio si snoda attraverso le strade dell'uomo. "Sono stato amico d'infanzia del Cardinale - ha ricordato Alessandro Cianetti -. Entrammo insieme nel Seminario Diocesano di Assisi e con lui ho trascorso gli anni dal 1948 al 1951, avendolo compagno di banco nella Scuola Media.

www.brogalvini.com

VITICOLTORI
**BROCCATELLI
GALLI**

Tradizione di Famiglia

BROGAL VINI S.r.l. - Via degli Olmi 9, 06083 Bastia Umbra (PG) Italia - T. +39 075 800.1501 / +39 075 800.0525 - F. +39 075 800.0935 - E-mail: info@brogalvini.com

sul sacerdozio nato ad Assisi

NALE IN PRIMA LINEA

porporato "missionario ricercato dialogo con l'altro



Mons. Mario Ceccobelli, S.E. Marcello Bartolucci, Prof. Roberto Leoni presidente di "Sorella Natura"



Un viaggio in canoa all'interno dell'Angola



Io abbandonai il Seminario, mentre Fortunato proseguì speditamente sulla via del sacerdozio.

Da allora l'ho incontrato in poche occasioni: lo andai a trovare nel Seminario Regionale quando stava per diventare prete; l'ho rivisto in alcuni incontri di ex seminaristi abitualmente organizzati da Don Gianfranco Castagnoli. Lo rividi nei giorni delle sue ordinazioni, sacerdotali, vescovile e cardinalizia. Poi, poco, quasi niente ho più saputo di lui: qualche sporadica notizia sulle tappe salienti della sua attività diplomatica.

Un incontro che rimarrà per sempre in me, quello a Roma, da lui voluto perché desiderava conoscere mia moglie Anna Maria, i miei figli, le mie nuore e, soprattutto, i miei nipoti Andrea e Alessandra, cui, tre mesi fa, si sono aggiunti i gemelli Ludovica e Giacomo.

Nel tempo, ci siamo scambiati alcune lettere: lui mi parlava delle sue sofferenze fisiche, ma sempre con parole di santa rassegnazione al vo-

lere di Dio".
Peccato che non sia stato possibile per l'autore raccogliere informazioni sulla vita diplomatica del Cardinale, impegnato tra i popoli poveri ma pieni di speranza, per una Chiesa disarmata ma forte della sua pro-

fezia, con una serenità che non si può fingere, ma che può nascere solo da una fede profonda, dall'abbandono filiale alla divina volontà del Padre e da un amore per gli uomini e per gli ultimi, sincero come quello con cui ci ha amati Cristo.

carni fresche
catering buffet
porchette all'ingrosso
ricevimenti

SAREMO CHIUSI dal 4 al 26 per tornare il 27 Novembre
ANCORA PIÙ BELLI!

FRANCO BISELLI
CARROZZERIA
CENTRO SERVIZIO REVISIONE



- > Soccorso Stradale 24h
- > Officina meccanica
- > Riparazioni parabrezza
- > Montaggio pellicole oscuranti per vetri
- > Servizio gomme

Via Bastia, 18
Tordibetto di Assisi
06081 Assisi (PG)
Tel/Fax 075.8019520
Cell. 3337659606
Mail: franco.biselli@tiscali.it

A cura di
MASSIMO ZUBBOLI

Assisi e i suoi caduti della L'Ingegnere Cap GIOVANNI TERRUG

GRECIA - Isola di Coo, 290 Km quadrati, 23 mila abitanti, una delle isole passate all'Italia dopo la Prima Guerra Mondiale e al termine della Seconda andate alla Grecia.

È stato superato il "1° traguardo" del 2015 e doverosamente ancora in tutta Italia si ricordano gli eventi salienti della "Grande Guerra" (1915-1918), il settantesimo della fine della II Guerra Mondiale (1940-1945) e i Combattimenti di terra, di mare e di cielo che si distinsero in tante drammatiche storie. Moltissimi "caddero per la Patria".

Nel comune di Assisi la lista è lunga.

Richiamo all'attenzione dei lettori l'introvabile e coinvolgente pubblicazione di Arnaldo Fortini: "I nostri morti" nel quale il noto studioso, l'avvocato dei morituri, il sindaco, poi podestà di Assisi, con puntigliosa precisione propone le foto e una breve storia di ogni soldato che non fece più ritorno nella propria terra, se non in una semplice bara di legno.

Anche nella Guerra 1940-1945 tanti Assisani sacrificarono la propria giovane esistenza nel Regio Esercito, in Marina, e in Aeronautica, molti, tanti, perse la vita a bordo delle navi che li portavano a combattere in lidi lontani che vennero silurate dai sommergibili nemici.

Anche l'Ingegnere Capitano del Genio Giovanni Terruggia (Milano 14/08/1899 - Coo (Rodi) 05/10/1943) di cui intendo proporre la storia, già combattente della Grande Guerra ebbe la stessa sorte, navigando da Brindisi verso le isole del Dodecaneso, dove era stato destinato, ma si salvò e prima di essere accolto da un natante di salvataggio cercò disperatamente di aiutare alcuni soldati che feriti e appesantiti dagli abiti e dagli effetti personali rischiavano di annegare. Terruggia dopo molti anni accanto a Don Giovanni Rossi, a Milano, aveva sentito il fascino del Cardinale Andrea

Ferrari, collaborando con Don Giovanni, assistente federale della Gioventù Milanese.

Terruggia concepiva la vita come un bene posto a servizio dei fratelli e la generosità era un suo tratto caratteristico.

Nel dicembre 1939 Don Giovanni, non essendo state superate le incomprensioni con i "Milanesi" della Comunità di San Paolo, raggiunse Assisi, accolto dall'allora Vescovo, Monsignor Placido Nicolini, per fondare la Pro Civitate Christiana. Ottenute le sedi idonee per gli uffici e le abitazioni dei Volontari, la nuova istituzione grazie all'entusiasmo dei fondatori in poco tempo ottenne a livello locale, regionale e nazionale prestigio e un posto di rilievo nel mondo della cultura religiosa e laica.

Neanche la guerra, alla quale l'Italia diede la propria adesione nel giugno del 1944, fermò l'impegno e l'attività dei Volontari della Pro Civitate Christiana che diedero vita ad Assisi al primo Corso di Studi Cristiani (ancora proposto annualmente). Terruggia pur condannando la guerra, amava gli uomini che la sentivano dolore nell'anima e nelle carni: amava la Patria al di sopra delle umane malvagità. Il suo posto era dove si soffriva e si moriva (dal libro di Don Carlo Rossi - Edizioni P.C.C. - Assisi) pertanto decise di partire contro il volere del

fondatore della Pro Civitate Christiana. "Il proposito emanava dalla persuasione di compiere un dovere visto particolarmente nella luce missionaria".

Raggiunse, dopo molte peripezie, Rodi: l'isola del Sole, l'isola dei Cavalieri, l'isola delle Rose; avente un ruolo dai lontani secoli omerici, fino all'Ordine di San Giovanni; nel 1942 soggetta ancora alla sovranità Italiana.

A Rodi nel periodo in cui il Capitano Terruggia prestava il servizio militare, operava il Comando delle Forze Armate dell'Egeo tenuto dall'Ammiraglio Inigo Campioni, la sede dello stesso era nella Piazza della nuova Cattedrale dedicata a San Giovanni Battista.

L'Arcivescovo di Rodi era il Frate Minore Monsignor Florindo Acciari della Provincia dei Frati Minori di Santa Maria degli Angeli - Assisi.

Terruggia, secondo numerose testimonianze civili (Rodioti), religiosi, e di militari si distinse per le sue capacità professionali, per i fraterni, francescani rapporti che ebbe con i superiori, i sottomessi e con gli isolani. Era

NINO TERRUGGIA CON DON GIOVANNI ROSSI
NELL'ULTIMA LICENZA AD ASSISI

Foto tratta dal libro di Don Carlo Rossi (Edizioni Pro Civitate Christiana - Assisi 1951). Don Giovanni Rossi è il fondatore della Pro Civitate Christiana (1935)

considerato ed apprezzato anche dai Cappellani Militari dei vari comandi per i quali Nino Terruggia, addirittura teneva dei frequenti incontri di aggiornamento in cui evidenziava la sua profonda cultura teologica acquisita negli anni milanesi accanto al Cardinale Ferrari e a Don Giovanni Rossi, con il quale teneva una affettuosa, quasi giornaliera, corrispondenza.

TELLURES®
by CANTINE BETTONA

Il vino è principalmente la sua terra.

www.tellures.it
www.cantinebettona.com

Seconda Guerra Mondiale itano del Genio GIA (1899-1943)

Sono tante, coinvolgenti e commoventi le missive che Terruggia affidava ai Piloti dell'Aeronautica Militare i quali frequentemente partivano dall'aeroporto di Rodi per Roma, dirette a Don Giovanni Rossi e al di lui fratello Don Carlo, alla carissima sorella Maria, anch'ella volontaria della Pro Civitate Christiana, e che per molti anni ebbe incarichi di prestigio all'interno della benemerita istituzione e che dal 21/01/1998 riposa nel Camposanto di Assisi insieme ai Volontari, molti dei quali nel dicembre 1939 diedero vita con Don Rossi alla Pro Civitate Christiana.

Intanto la guerra stava sconvolgendo la vecchia Europa mentre fortunatamente a Rodi giungevano ogni giorno solo le tragiche notizie che riguardavano anche l'Italia, ma i militari italiani e tedeschi di stanza nell'isola non furono coinvolti dal dramma del conflitto mondiale se non fino all'otto settembre 1943 che trasformò in poche ore gli alleati di ieri in acerrimi nemici. I vari comandi delle isole non ricevevano ordini precisi da Roma e i militari lasciarono le caserme per cercare momentanei rifugi e protezione dal piombo tedesco.

Terruggia trovò il suo ufficio e la sede operativa deserta. Compresse che era in atto un "fuggi fuggi generale" e rimanendo fieramente in uniforme si allontanò dal pericolo imminente. Ai soldati in fuga verso il porto suggeriva un comportamento dignitoso e il rispetto per la patria lontana.

Anch'egli dopo varie peripezie, raggiunse la spiaggia di Coo e salì a bordo di un barcone stracarico di militari e civili diretto verso la vicina terra turca. Il natante non poteva accogliere altri "passeggeri". Nel momento in cui si stava staccando dall'ormeggio sopraggiunse un soldato italiano il quale urlando e piangendo chiedeva che fosse accolto a bordo poiché era un padre di famiglia con "cinque figli a



Truppe italiane nell'isola di Coo

carico". "Questo personaggio non è nuovo nella vita di Nino. Un giorno o l'altro doveva pur farsi avanti a chiedere la propria vita in nome dei figli" (pagina 228 da "Giovanni Terruggia" di Don Carlo Rossi - Edizioni P.C.C. - Assisi).

Terruggia fa ricondurre la barca alla spiaggia, scende e cede il suo posto al padre di famiglia. La barca riprende il mare, muta nella rotta delle altre.....

Nino resta. In queste due parole c'è tutto un dramma di dolore e di eroismo. Dopo, andò al Comando per l'atto di resa al nemico con altri ufficiali (da "Giovanni Terruggia" di Don Carlo Rossi).

Il 5 ottobre (ad Assisi si tenevano le feste Francescane) a Liotopoli il Capo del Corpo di Spedizioni, il Generale Muller, un uomo brutale avido di vendicarsi degli "italiani traditori"

diresse un interrogatorio a simulare un giudizio. Dopo il tramonto gli ufficiali fermati, erano oltre 60, furono avviati in direzione del porto. Non erano che ombre e su di essi, ignari, l'ombra della morte in agguato. Ad un tratto "l'urlo" delle mitragliatrici infrange il silenzio e le vittime senza un gemito vengono abbattute nel fango.

Ad Assisi Don Giovanni e i "suoi" Volontari sono disperati: dall'ottobre 1943 non arrivano notizie da Terruggia. Nell'ottobre 1945 il vescovo di Rodi informa Don Giovanni che erano stati ritrovati i resti del "caro e santo" Capitano Terruggia. Il 13/03/1945 nella fossa dove erano stati gettati i corpi dei nostri ufficiali furono agevolmente individuati i resti di Terruggia, infatti solo lui aveva le spalline cremisi con le stellette e la corona del Rosario, era senz'altro un "magnifico con-

trassegno". Nino Terruggia aveva tanto desiderato tornare tra i fratelli della Pro Civitate Christiana; ma neanche defunto poté essere trasportato a dormire il sonno degli eroi vicino ai suoi cari. Monsignor Placido Nicolini, Vescovo di Assisi, ha scritto: "giovane senza macchia, intelligente, pronto ad ogni sacrificio, sorretto sempre da un ideale altissimo, caduto a Coo dell'Egeo, vittima del suo dovere. Fiore bellissimo della Pro Civitate Christiana che nel suo sangue è ora imporporata così che ad essa "nec rosae nec lilia desunt".

Sua Eminenza il Cardinale Ildefonso Schuster, Arcivescovo di Milano, ha spiegato di Terruggia tutto questo in queste poche incisive parole: "È stato il più puro eroe dell'ultima guerra".



La nuova normativa per l'elaborazione del modello ISEE 2015

Si dovranno dichiarare tutti i redditi percepiti nel 2013, la situazione mobiliare e immobiliare al 31/12/2014, eventuali familiari iscritti all'AIRE e i redditi percepiti e dichiarati all'estero.

Elenco dettagliato dei documenti da produrre:

Documento e codice fiscale del dichiarante - Autocertificazione stato di famiglia - Codice fiscale di ogni componente nucleo familiare - Certificazione attestante eventuale riconoscimento di invalidità - Certificazione di tutti i redditi percepiti due anni prima la richiesta - Modello 730/UNICO di tutti i componenti del nucleo familiare sempre riferiti a due anni prima - Redditi mobiliari posseduti al 31/12/2014 da tutti i componenti del nucleo familiare - Ammontare del saldo e giacenza media dei conti correnti bancari o postali - Ammontare dei capitali investiti in BOT, CCT, azioni, fondi... - ammontare dei premi assicurativi sulla vita versati dalla data di stipula al 31/12/2014 - Reddito dominicale dei terreni se agricoli, se edificabili il valore IMU, posseduti da ogni componente al 31/12/2014 - Rendita catastale dei fabbricati posseduti da ogni componente al 31/12/2014 - Valore IVIE per immobili esteri - Ammontare del capitale residuo al 31/12/2014 dei contratti di mutuo - Contratto di locazione registrato e in corso di validità - Targa auto, motoveicoli di cilindrata 500 cc o superiori, navi e imbarcazioni da diporto posseduti da ogni componente. **OGNI CITTADINO SI ASSUME LA RESPONSABILITÀ, ANCHE PENALE, DI QUANTO DICHIARATO NELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA PER IL CALCOLO DELL'ISEE.**



PATRONATO ACAI UMBRIA
Sede Provinciale: Perugia Via Mario Angeloni, 43/G 06124 Perugia presso ANMIC - Tel. 075/5010947 - e.mail: perugia@pec.patronatoacai.it.
Direttore Prov.le Enrico Mariani - **Impiegato operativo:** Michele Casciari
Sedi Zonali: Spoleto Via Busetti 28 c/o Sportello del Cittadino e ANMIC - Tel. e Fax 074340058 e.mail: spoleto@pec.patronatoacai.it.
 Responsabile Sabrina Vergini Foligno Via IV Novembre 25 con ANMIC - Tel. 0742/355630 e.mail: foligno@pec.patronatoacai.it.
 Responsabile Francesca Tardioli **Centro Raccolta: Bastia Umbra - Assisi** Via Garibaldi 7 - cell. 3398666803 e. mail. g.tofi@libero.it
 Referente **Sig. Giuseppe Tofi**

via dell'Artipianato, 7 BASTIA UMBRA (PG)
SOCCORSO STRADALE
 tel e fax 075.8000890

AM CARROZZERIA AUTORIZZATA

NUOVA AMICO & MALIZIA
 Amico Paolo 339 1602212 Amico Roberto 333 2855444 Bastianini Massimo 338 8948655
 Cicopnola Graziano 335 8385218 Verducci Ennio 393 2275621

A cura di
RINO CASULA

Bastia Umbra e i suoi reduci

L'avventurosa sto

ORLANDO BELLINI

Tempo fa, Emiliano, il nipote di Orlando Bellini (all'anagrafe Giuseppe), ha organizzato un'intervista allo zio per conoscere come aveva passato il lungo periodo della sua prigionia in India, durante l'ultima guerra.

L'incontro si è svolto molti anni fa, ma il registratore ha fissato tutta la conversazione, dalla quale si traggono queste interessanti e indelebili notizie.

Zio Orlando, che cosa è per te l'India? - È il ricordo di una Nazione non tanto "per la quale", in quanto vi sono stato prigioniero dal 1941 al 1946, epoca in cui gli inglesi mi hanno preso in Eritrea, portato in Sud

Africa e poi condotto in India a Bombay; in seguito mi trasferirono a Bangalore, centro dove erano raccolti centinaia di migliaia di prigionieri in vari campi. Ricordo che i disagi erano molti e iniziarono subito con un terribile temporale che buttò giù tutte le tende collocate in quei campi; dopo, tornato il bel tempo, gli inglesi installarono delle baracche in legno al posto delle tende. Trascorsi quasi due anni, da Bangalore mi hanno trasferito a Yolle, al confine con l'Himalaya e questo è stato il campo di concentramento nel quale ho vissuto fino al '46, quando, un anno dopo la fine delle ostilità, mi hanno rimpatriato.

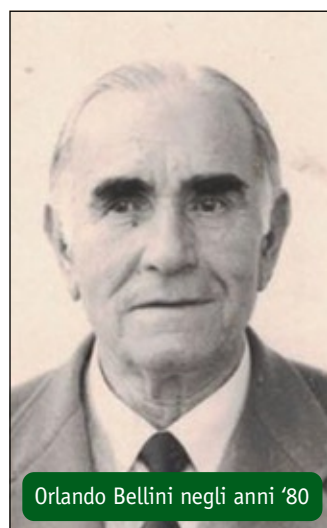
Avevo scritto una lettera a mia madre, in Italia, nella quale mi ero lamentato del comportamento degli inglesi che ci trattavano male. A seguito di ciò, a causa della censura sulla nostra posta, io ed altri che avevamo scritto cose simili ai propri parenti, venimmo mandati via dal primo campo, ad opera di un Capitano inglese. In quel luogo, ai piedi delle montagne dell'Himalaya, avevano sistemato i nostri ufficiali, mentre a noi ci misero in un campo vicino e, perché eravamo della Polizia Coloniale, ci tennero lì più a lungo che gli altri.

Quanti prigionieri eravate? - Gli inglesi in Eritrea fecero centocinquantamila prigionieri ita-

liani: parte ne mandarono in Sud Africa, altri in India, in Inghilterra e anche in Australia.

Ricordo che Giovannino Mancinelli (il marito di Chiarina Petrini), quello che era stato un campione del ciclismo e poi faceva il noleggiatore, fu anche lui preso con me, ma lo mandarono in Inghilterra.

Chi vi faceva la guardia? - La facevano gli indiani con i senegalesi ed altre truppe dell'India meridionale, i quali avevano l'ordine di sparare qualora qualcuno solo toccasse il filo spinato del recinto. Un giorno, ebbi un'esperienza così tremenda che ancora oggi mi torna alla mente: era il mattino di una giornata bella, tra le sei e le sette; mi ero alzato dalla branda in baracca e, mentre stavo con la bacinella lavandomi il viso, ho udito vicinissimo due colpi di fucile: bum... bum. Ho avuto subito paura e affacciandomi ho potuto sentire il grido di un prigioniero che implorava: "Oddio mio, Mamma mia, io muoio, muoio!". Sopra alla garitta c'era un soldato indiano con il fucile, che parlava nel suo dialetto, e diceva a quelli del corpo di guardia che aveva sparato per un tentativo di fuga. Invece, fuggire era una cosa difficilissima per cui, secondo me, non doveva essere ucciso un soldato prigioniero, solo per essersi avvicinato al recinto. All'udire quei due colpi di fucile tutti gli altri pri-



Orlando Bellini negli anni '80



gionieri sono usciti dalla baracca: "Che è successo... che è successo?". E il moribondo continuava a gridare: "Muoio... muoio!". Ci siamo fatti coraggio, io con altri tre, anche perché ora non c'era timore dell'indiano sulla garitta essendo arrivate le guardie, ci siamo avvicinati a quel poveretto, chi per le braccia, chi per le gambe lo abbiamo portato dentro e abbiamo avvertito subito i militari inglesi. Io ero in pantaloncini con una maglietta bianca...era tutta piena di sangue. Gli avevano sparato sul torace, a destra, con quelle pallottole dirompenti, le DUM DUM, che gli avevano fatto un buco come una

tana. Gli inglesi arrivarono con l'autoambulanza, lo portarono all'ospedale, ma dopo una mezz'ora il nostro compagno era morto. È stata un'esperienza che mi è rimasta per sempre.

Secondo te, quelli di guardia erano cattivi? - Erano cattivissimi! Erano gente senza scrupoli che, per un nulla, facevano fuori un prigioniero, come in effetti era avvenuto e ne hanno uccisi tanti altri nel campo di concentramento.

Da mangiare ve ne davano a sufficienza? - A sufficienza no, ma era un mangiare che ci si poteva mantenere; solamente, data la zona in cui ci trovavamo, il vento a volte portava dentro la minestra o il minestrone della sabbia che si sentiva

FORNO

CAPANNELLI

Luigi

Bastia dal 1972

IL PANE FATTO A MANO

Bastia U. via del Teatro, 3 • Tel. 075.8000221

PANE

- A LIEVITAZIONE NATURALE
- AI CEREALI
- GRISSINI
- CRACKERS

della Seconda Guerra Mondiale Storia del Maresciallo prigioniero in India



Prigionieri italiani in India

sotto i denti, tanto è vero che la maggior parte, al ritorno a casa, si sono trovati con malattie non indifferenti all'intestino. Io, grazie a Dio, ho mangiato quasi sempre quella pagnotta nera che mi davano, con il the, perché lì ce n'era in abbondanza ed ugualmente di zucchero. Allora quella pagnotta la inzuppavo e mangiavo quasi sempre in quel modo.

Quando arrivai a casa, ricordo che mia sorella e mio cognato Antonio Mancinelli, che mi aspettavano alla stazione, non mi riconobbero. Poi, alla fine, si avvicinarono: "Ma tu non sei Orlando Bellini?" Ero pelle e ossa, ma mi ero salvato lo stomaco.

Il 24 dicembre 1946, il giorno in cui ritornai a Bastia, c'era mezzo metro di neve. Era tanto freddo che io, abituato ormai da anni al caldo dell'India, me ne stavo sempre accanto al focolare e questo per un mese. Dopo un po' di tempo, mangiando i cibi della famiglia, ho cominciato a stare meglio e mi sono rimesso in forze.

Qualche volta ti davano da mangiare animali del posto? - Un altro ricordo che mi è rimasto impresso è quando ci portarono alla passeggiata in una boscaglia, come

ogni tanto avveniva. Saltò fuori un orso, un orso bruno, senonché due prigionieri, non sapendo a cosa andavano incontro, si misero a molestare con dei bastoni questo animale. Capirai: l'orso si alzò dritto e con una zampata raggiunse il più vicino, che all'ospedale ebbe ventisette punti sul petto; l'altro era riuscito a fuggire. Il giorno dopo, gli inglesi si misero di punta in molti: gli spararono e lo riportarono al campo dandocelo a mangiare. Era una carne rossa, come quella di cinghiale e la mangiammo a spezzatino: era non meno di centocinquanta chili. Aveva un buon sapore, anche se sapeva naturalmente di selvaggina.

Come facevate per lavarvi o per fare i vostri bisogni? - I servizi igienici lasciavano molto a desiderare, in quanto l'acqua scarseggiava; proveniva da un laghetto vicino. Per gabinetto avevano scavato lunghe buche con delle tavole sopra e lì si andava fino a che erano piene; poi le ricoprivano di terra e ne scavavano altre ad una cinquantina di metri di distanza.

Quanti anni avevi quando ti hanno portato in India e perché ti ci hanno tenuto tutto quel tempo? - Io avevo ventisei anni quando mi hanno fatto prigioniero e, come ti ho detto, perché eravamo coloniali ci hanno tenuto di più. C'erano con noi anche quelli che avevano commesso atti di ribellione durante la permanenza al campo: per esempio c'era un mio amico di Roma che si era ribellato alle sentinelle, le aveva aggredite dandogliele sonore e poi ne aveva prese in abbondanza finendo in cella di rigore. Pertanto anche quelli che si erano comportati male non venivano certamente scelti tra i primi da rimandare.

Quando hai iniziato a fare il militare dove ti sei arruolato?

- Nell'Arma dei Carabinieri a vent'anni; ho fatto l'allievo a Roma e poi mi hanno assegnato al Quirinale a fare il servizio all'interno del Palazzo Reale e ci sono rimasto per tre anni. A un certo momento è uscito un bando dove si diceva che chi voleva andare nelle colonie poteva fare domanda di trasferimento ai battaglioni dell'Africa Orientale Italiana. Un po' per spirito di avventura ed anche per guadagnare di più, insieme ad altri colleghi miei della Stazione Quirinale facemmo domanda e fummo subito presi e trasferiti a Tivoli, dove vi fu l'inquadramento immediato, senza frequentare altra scuola, avendo già fatto il corso di polizia nei Carabinieri. Partimmo per l'Eritrea ed io fui assegnato ad Asmara, la capitale, che sta a 2400 metri sul livello del mare. Di seguito costituirono tanti battaglioni per poter coprire l'Abissinia, che è nove volte l'Italia. Noi della P.A.I. (Polizia Africa Italiana) facevamo gli stessi servizi che si facevano qui in Italia, con le Questure e i Commissariati. Fu lì in Eritrea che gli inglesi ci sconfissero e ci dovemmo arrendere, con tutto quello che ho detto.

Come avvenne il ritorno? - Sbarcati a Napoli, ci condussero a Roma, al Ministero dell'Interno, dove ci dissero di tornare alle nostre case e che ci avrebbero comunicato loro quando tornare in servizio, oppure se volevamo potevamo decidere di congedarci.

Dopo tre mesi di convalescenza, mi scrissero da Roma chiedendo se volessi tornare al lavoro; prima di tutto mi mandarono all'Ospedale Militare di Santa Giuliana a Perugia, dove il Colonnello medico riconobbe che ero ancora abbastanza scosso dalla lunga prigionia e mi dette altri due mesi di convalescenza. Appena terminato

questo periodo mi presentai al Comando Generale della Pubblica Sicurezza a Roma, dove tutti quelli della P.A.I. vennero inquadrati.

Strano a dirsi, ma ebbi anche degli elogi per il corpo a cui ero appartenuto, perché si era fatto onore in guerra ed anche in contrapposizione ai nazisti, quando questi occuparono Roma. Preso servizio nella Pubblica Sicurezza, mi mandarono al Primo Reparto CELERE della Capitale, ma poi fui ammesso alla Scuola Allievi Sottufficiali e feci il corso per un anno, uscendo da Vicebrigadiere. Nel 1960, quando ero Maresciallo, mi assegnarono al Commissariato di Porto Torres in Sardegna, dove rimasi per cinque anni ed abitavo per conto mio in un appartamento, dove qualche volta ospitavo anche la famiglia del mio Comandante, il Colonnello Bonaccorti. Più volte ho tenuto in collo la sua bambina, Enrica Bonaccorti, colei che diventerà una presentatrice della televisione.

Dopo il periodo della Sardegna, di cui ho sempre un buon ricordo, passando gli anni si fecero sentire maggiormente gli stenti patiti in quei lunghi anni in India, per cui essendo spesso a casa per malattia, feci domanda di congedo e mi mandarono in pensione; così tornai ad abitare al Ceppaiolo con i miei familiari.

Anche questo racconto, che riguarda un intervistato che ormai non è più tra noi, evidenzia le immani sofferenze patite da tanti poveri giovani combattenti di una guerra senza scopo, resi prigionieri e sconfinati nelle parti più remote del pianeta, allo scopo di tenerli più lontano possibile dalle tentazioni di ricercare la sempre agognata libertà. Nessuno di loro ha mai dimenticato tale ingrato destino.

ODONTOIATRIA

Implantologia - Parodontologia
Dr. Pesaran Mohammad
e Dr.ssa Alipanah Rashin



LA CHIRURGIA COMPUTER GUIDATA IN IMPLANTOLOGIA DENTALE

La chirurgia guidata è una nuova tecnica per inserire impianti endossei nelle arcate dentarie, con modalità minimamente invasive, tempi rapidi e spesso con l'inserimento degli impianti e il montaggio dei denti in una sola ora in studio.

Prima di eseguire un intervento di implantologia orale, il chirurgo studia il caso mediante l'utilizzo di radiografie, scansioni tac, modelli in gesso e fotografie delle arcate dentarie del paziente. Questa fase molto importante dell'attività del chirurgo, la pianificazione pre-chirurgica, ha raggiunto livelli di assoluta precisione. Infatti, mediante una scansione tac delle arcate dentarie possiamo riportare tutte le informazioni riguardanti la forma e la qualità delle arcate dentarie su un computer e tramite uno speciale software possiamo eseguire virtualmente l'intervento chirurgico previsto, pianificandone ogni fase. Quindi, possiamo realizzare in uno speciale laboratorio una guida chirurgica che obbligherà gli impianti ad essere inseriti in una specifica posizione, decisa precedentemente al computer. Mediante il computer, che simula l'intervento, verrà realizzato anche un modello della bocca del paziente, in cui sono già presenti gli impianti nella loro esatta posizione nelle arcate, prima ancora che in realtà siano stati inseriti! la precisione della metodica di simulazione virtuale dell'intervento chirurgico è tale che permette perfino di realizzare i denti che dovranno essere inseriti sopra gli impianti. La guida rende l'intervento così rapido e prevedibile che possiamo inserire gli impianti direttamente tramite gengiva, senza fare tagli e senza mettere i punti. Il paziente, quindi, avrà pochissimi fastidi dopo l'intervento, senza nessun gonfiore e dolore. Subito dopo aver messo gli impianti ci avvittiamo sopra i denti già fatti costruire dall'odontotecnico.

Con questa procedura il paziente entra in studio senza denti, si inseriscono gli impianti, e quindi i denti nuovi definitivi rigidamente fissati agli impianti in meno di un'ora e senza mettere né punti né fare incisioni con bisturi.

STUDIO DENTISTICO ASSISI

MAPFRE WARRANTY

Previmedical UniSalute

S. Maria degli Angeli
Via S. Bernardino da Siena, 41
075.8044571

info e promozioni su
www.studiodentisticoassisi.it

**BAR
BIANCHI**

oltre mezzo secolo di carne

ZONA INDUSTRIALE - TEL. 8000009 - BASTIA UMBRA

AGRIcenter S.n.c.

- > Mangimi per Animali, Cani e Gatti
- > Prodotti per l'Agricoltura
- > Servizio Giardinaggio
- > Impianti di Irrigazione

BASTIA UMBRA - Via delle Industrie, 18 - Tel 075. 8012755



LE SMAGLIATURE

Cari Lettori, questo mese affronteremo il tema delle smagliature con un'esortazione: liberarsi dalle proprie paure. La paura è una delle maggiori cause che non consente una diagnosi precoce delle c.d. strie distensae e strie atrofiche più comunemente note come smagliature. Timore del dolore, paura di trattamenti invasivi, a cui spesso si accompagna una scarsa conoscenza del problema sono alla base del ritardo nel trattamento dal punto di vista medico. È noto infatti che questo inestetismo della pelle risponde meglio se si interviene subito dopo la comparsa delle prime strie rosse, facilmente riconoscibili ad occhio nudo come striscioline, lievemente infossate di colorito rosso - violaceo in fase iniziale, che diventano bianche con il passare del tempo. Solitamente tali alterazioni atrofiche dello strato dermico della cute si localizzano nell'interno coscia, parte esterna dei glutei, fianchi, addome e seno. Le smagliature sono un problema tipicamente femminile, ma comune anche al genere maschile in considerazione delle fasi di crescita e nello sviluppo adolescenziale. Tra le altre cause elenchiamo la gravidanza, l'obesità, il sovrappeso. La conoscenza è alla base di una corretta prevenzione e dell'immediato trattamento: le smagliature rosse sono quelle curabili con maggior facilità. La prima regola di corretta prevenzione è evitare gli sbalzi di peso bruschi e repentini, privilegiare un'alimentazione povera di grassi, zuccheri e ricca di fibre, verdure e cereali. Bere acqua per tutto il giorno e scegliere creme idratanti specifiche da usare quotidianamente per garantire una continua e costante elasticità della pelle. Assolutamente out il fumo e l'abuso di alcol, via libera invece all'esercizio fisico, alleato prezioso per l'elasticità cutanea, ma senza esagerare nel periodo dell'adolescenza perché la pelle in fase di crescita è più delicata e suscettibile a smagliature da sport o da crescita. Per le donne, infatti, ci sono due momenti di maggior rischio di striae: l'adolescenza e la gravidanza. È sempre bene affidarsi al consiglio del dermatologo per scegliere il percorso migliore da seguire. Il trattamento delle smagliature è oggi possibile grazie alla continua e costante innovazione sia dermatocostmetica sia in termini di apparecchiature specifiche che riescono a trattare anche le striature bianche, cicatriziali. Ampio spazio a molteplici trattamenti indolori e non invasivi da programmare nella fase di comparsa iniziale, per poi dare spazio a peeling, infiltrazioni di vitamine ed acido ialuronico, radiofrequenza, LPG e laser frazionato integrando queste tecniche tra di loro a cominciare dal periodo autunnale per terminare in Primavera o nei mesi estivi. Da oltre 25 anni a Villa Salus siamo impegnati con programmi di cura personalizzati che sono in grado di dare ottimi risultati, consentendo di ridurre o eliminare questo fastidioso inestetismo. È bene conoscere per prevenire e affidarsi prima possibile a cure e protocolli medici specifici, prima che l'inestetismo diventi cicatrice permanente.

VILLA SALUS
MEDICAL SKIN & ANTIAGING CENTER
Via A. Volta, 18 - Bastia Umbra (PG)
075.8000308 - www.giuliofranceschini.it

LAVORI PUBBLICI

Inaugurato il primo tratto di percorso verde lungo il "Tescio"

La realizzazione ha dato modo alla Giunta di approfondire altri temi importanti sull'ambiente

di **FRANCESCO BRUFANI**

Sabato 19 settembre 2015 con una corsa campestre, un'esibizione della Scuola Media del Convitto Nazionale ed una passeggiata fino al parcheggio di Ponte San Vittorino, è stato inaugurato il primo tratto del percorso verde del torrente Tescio.



La mattinata si è conclusa con lo svelamento della targa intitolata a Renato Rea, pioniere di corse campestri, cui è seguito il taglio del nastro. In questi anni è cresciuta ad Assisi la sensibilità dei cittadini sulla salvaguardia del territorio legata anche alla cultura del benessere fisico della persona. Sono centinaia, infatti, le persone che ogni giorno passeggiano, camminano, corrono e lo fanno soprattutto fuori dal centro urbano. La realizzazione di infrastrutture come il percorso verde, non accessibili alle auto, risponde quindi ad un'esigenza molto sentita dalla gente.

Esiste poi una richiesta crescente di "turismo del cammino", che non è originato solamente da motivazioni di carattere spirituale, ma anche di amore e passione per la natura e per l'attività fisica che comporta tale esercizio. A queste istanze si è orientata la Giunta del neo sindaco Tonino Lunghi, che cerca di dare delle risposte in maniera articolata nonostante le scarse risorse disponibili, utilizzando fonti di finanziamento alternative.

"In cantiere ci sono due progetti che verranno alla luce nei prossimi mesi - assicura Lunghi - e sono il completamento del Percorso sul Tescio fino al Ponte di Bastia Umbra; la realizzazione del tratto di pista ciclabile che va dalla stazione di S. M. degli Angeli al Santuario di Rivotorto, realizzato dal Consorzio di Bonifica e che fa parte della Pista Ciclabile Assisi-Spoleto-Norcia. Parallelamente stiamo costruendo un percorso per definire dei progetti di ampio respiro, che vedano la compartecipazione di altri Comuni legati alla programmazione del PSR 2015-2020, che vedrà la luce nei prossimi mesi".

Il progetto dovrebbe essere presentato a breve e si occuperà specificamente di rapporti tra mondo rurale e turismo sostenibile.



Alla luce il parcheggio di Porta Nuova

Con esemplare rispetto dei tempi concordati ed annunciati, Saba Italia S.p.A., Impresa Lattanzi s.r.l. ed Amministrazione Comunale ha inaugurato l'1 ottobre 2015 il nuovo Parcheggio di Porta Nuova, che, con un intervento di oltre 2 milioni di euro, è stato riqualificato per offrire una migliore e maggiore risposta al turismo della città di Assisi.



Questi i dati salienti della nuova struttura: Superficie complessiva: Mq. 7.400 (Piano interrato: 2.400 - Piano in superficie: 5.000) - Posti Totali: 239, così ripartiti: Piano interrato: 92 posti auto - Piano in superficie: 127 posti auto e 20 posti autobus. Con il nuovo Parcheggio di Porta Nuova, che entrerà subito in funzione, si porta a compimento il progetto, iniziato con il Giubileo dell'anno 2.000, che prevedeva la realizzazione di un sistema di parcheggi stellari a supporto del nucleo storico della città di Assisi. A lavori ultimati, realizzati attraverso i cespiti dei Check-Point e dei Parcheggi, oggi si può contare, anche nella imminenza del Giubileo della Misericordia, su un sistema infrastrutturale adeguato alle accresciute, già notevoli, esigenze logistiche.



Soluzioni per pre stampa e stampa digitale

editing·line

www.editingline.it

Via dei Platani, 5/7 - Bastia Umbra PG - Tel. 075 8002422 - info@editingline.it

Rag. **Barbara Bottauscio**
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata in **amministrazione condominiale**

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra
Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

Saba

ARREDAMENTI

dal 1933

Miglior Stand
EXPOCASA
2014 e 2015



ernestomeda
CONTRACT DIVISION

AltaCorte

DIRE
Italia
Divani davvero

cattelan
italia

DIALMA BROWN
Interiors & Lifestyle

PRESOTTO
design for life

RIFLESSI
STUCCO, MARMMA & C.A.T.

saba
ITALIA



Via Roma 56 / 58 - Valfabbrica (Pg) - tel. 075 901233

www.sabamobili.com - info@sabamobili.com

Il Giubileo è alle porte. La città rafforza la sicurezza e l'accoglienza per i milioni di pellegrini che arriveranno

la Polizia di Stato inaugura la nuova caserma a Palazzo Giampè

di LORENZO CAPEZZALI

L Giubileo della Misericordia straordinario di Papa Bergoglio è ormai alle porte e Assisi fa il punto sulle cose da fare in termini di sicurezza e accoglienza. Ordine pubblico ed estetica dunque in prima fila. Per l'occasione si sta predisponendo un accurato lavoro d'intelligence per il grande afflusso di pellegrini che impegna enti pubblici, forze dell'ordine e volontari ad uno sforzo comune. Verrà stilata una specie di road map che prevede come primo obiettivo il completamento della videosorveglianza in ogni angolo del territorio. L'impegno mondiale voluto da Papa Francesco trova in Assisi, per le stesse parole di Sua Santità, la città-ponte della capitale per numero di pellegrini in arrivo la cui vocazione religiosa ruota attorno alle figure simbolo di Francesco e Chiara. Non mancheranno interventi sul pubblico ornato del centro storico degli esercizi pubblici, luoghi di aggregazione sociale e punti di ristoro. Anche questo è un biglietto da visita di Assisi a cui tutti tengono. Nel frattempo è stata inaugurata la nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato che



(Foto - Tra i funzionari di Polizia della Caserma di Assisi il Consigliere Regionale Claudio Ricci ed il sindaco Antonio Lunghi)

da via Fonti di Mojano 1, si è trasferita nella più funzionale e prestigiosa sede di via Sant'Antonio 3, presso Palazzo Giampè (Centro Storico). Il sindaco di Assisi, Antonio Lunghi, nel corso del suo intervento, ha sottolineato come "l'utilizzo di Palazzo Giampè rappresenti una struttura di notevole importanza sociale ed istituzionale per la città, le aree urbane limitrofe e i visitatori in un momento particolarmente delicato della vita nazionale". Con Palazzo Giampè salgono a quattro le nuove caserme rea-

lizzate ad Assisi e S.Maria degli Angeli in attesa del completamento della quinta caserma a Petriano di Assisi dove si prevede un punto fisso di riferimento per i vigili urbani al fine di migliorare le attenzioni sulla frazione, anche in considerazione dei recenti episodi di microcriminalità. L'edificio di Palazzo Giampè è stato riqualificato nel quadro degli interventi post sisma in relazione alle nuove opere di adattamento e alla definizione della convenzione tra Comune e Ministero dell'Interno.

BILANCIO POSITIVO PER LA COMMISSIONE EDILIZIA

L Il Consigliere Comunale Franco Bruozzi in qualità di Presidente della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio esprime una valutazione positiva sull'operato degli esperti-componenti per l'importante ruolo consultivo in materia ambientale e paesaggistica, sui componenti dell'Ufficio SUE e Ricostruzione e su tutti gli istruttori comunali. Negli ultimi dodici mesi di lavoro, dal 1 agosto 2014 al 31 luglio 2015, nonostante l'uscita in vigore del Testo Unico in materia Edilizia, che ha liberalizzato alcuni interventi edilizi, si sono svolte 44 sedute di commissione e le pratiche esaminate sono state 810. Dai dati rilevati si evince che non vi è stata una ripresa del Settore Edilizio ma, nonostante la crisi economica, il numero delle pratiche esaminate si è mantenuto sostanzialmente inalterato.



Aspettando le elezioni **FRANCESCO MIGNANI** prima candidatura a Sindaco

Da un lato la rivitalizzazione del centro storico, dall'altro l'inizio della campagna elettorale, ad Assisi inizia la corsa alla poltrona da Sindaco, in vista dell'elezioni comunali di primavera 2016. Insomma ce n'è quanto basta per fare della città tra l'autunno e l'inverno un vero e proprio crogiuolo di confronti e candidature. L'oggi è rappresentato dal taglio del nastro del nuovo parking di Porta Nuova con un nuovo stile estetico e dalla capienza di auto allargata, per la soddisfazione del neo sindaco Antonio Lunghi. L'opera sarà da subito in funzione.

Con la candidatura di Francesco Mignani l'atmosfera elettorale può dirsi avviata tra una ridda di nomi che circolano dietro le quinte e pronti a non farsi i complimenti. L'ex assessore Mignani ha messo il sigillo in primis alla sua candidatura tra le mura dell'hotel Subasio, a capo di alcune liste civiche. A breve si dovrebbero conoscere i nomi degli altri pretendenti alla poltrona e mai come quest'anno il numero dei partecipanti per Palazzo dei Priori parrebbe così elevato. Per ora si registrano lavori di assestamento dei vari schieramenti politici. Trovare la quadra sia a destra che a sinistra non sarà facile per nessuno. Se il vecchio Pdl si presenta alquanto frastagliato il Pd è ancora un'incognita. Su tutti incombe il M5 Stelle. L'impegno per tutti non sarà secondario visto che il dopo Ricci sarà un vuoto difficile da colmare.



Affiliato STUDIO ASSISI DUE S.r.l.
Via Los Angeles, 50
Santa Maria degli Angeli ASSISI

Tel. 075.8043782
E-mail: pgha3@tecnocasa.it

Ricerchiamo immobili in zona da poter proporre alla nostra clientela referenziata

S. MARIA DEGLI ANGELI



A pochissimi passi dalla Basilica, in bella posizione appartamento di NUOVA COSTRUZIONE al primo piano, contesto signorile. Ottime rifiniture e terrazzo abitabile. L'immobile presenta un ampio soggiorno con cucina, due camere, doppi servizi e garage. Classe nc.

Euro 170.000

S. MARIA DEGLI ANGELI



SPLENDIDO SUPERATTICO di 182 su piccola palazzina di NUOVA COSTRUZIONE, bellissima posizione centrale, terrazzi abitabili con vista unica. Personalizzazione degli interni in base alle vostre esigenze. Garage di 38 mq. Classe nc.

Euro 380.000

S. MARIA DEGLI ANGELI



PICCOLO CONTESTO SIGNORILE DI NUOVA COSTRUZIONE, a soli 300 metri dalla Basilica, appartamento al piano terra con ampio giardino e lastricato. L'immobile presenta: soggiorno/cucina seguito da tre camere e doppi servizi con finestra. Disponiamo di garage doppi. Classe A.

Euro 220.000

S. MARIA DEGLI ANGELI



Appartamento di nuova costruzione in zona centrale, al primo piano su contesto senza condominio con posto auto di proprietà. Composizione: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e bellissimo terrazzo di 25 mq. Classe nc.

Euro 125.000

CASTELNUOVO DI ASSISI



Porzione di bifamiliare con ottime rifiniture e possibilità di personalizzazione. Piano terra: ingresso, soggiorno, bagno e lavanderia. Piano primo: tre camere, bagno ed ampio terrazzo parzialmente coperto. Completano la proprietà il garage di 30 mq ed il giardino di 270 mq. Classe A.

Euro 250.000

ASSISI



Ai piedi di Assisi con splendida vista, disponiamo di porzione di casa con un ettaro di terreno agricolo con pozze oltre alla corte privata. Al piano terra troviamo: salone, sala da pranzo e cucina separata mentre al primo piano troviamo tre camere, bagno con finestra e terrazzo. Classe nc.

Euro 300.000

ASSISI - SAN DAMIANO



Immobile predisposto per realizzare attività di affitta camere, completamente ristrutturato con: soggiorno, cucina, disimpegno, tre camere matrimoniali con tre bagni, un bagno con antibagno e ripostiglio. Tre posti auto e possibilità di acquistare fino a 15.000 mq di uliveto. Splendida vista sulla vallata Umbra. Classe nc.

Euro 155.000

ASSISI - TORDIBETTO

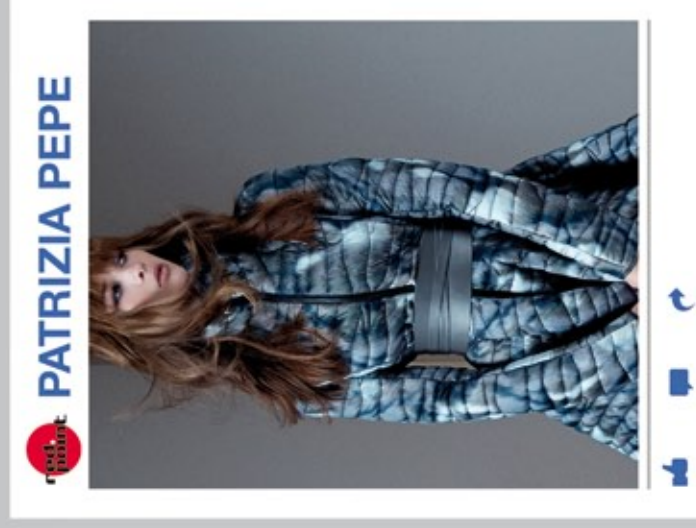


Ai piedi di Assisi in posizione unica vi proponiamo villette su unico livello di prossima realizzazione, con 1.200 mq di terreno e bellissima vista. Classe nc.

Info in agenzia



#35anniRedPoint



INFO 075 8041635

VIA LOS ANGELES | SANTA MARIA DEGLI ANGELI

NUOVE COLLEZIONI AI 2015/2016

Due parole con il veterinario



L'INSULINOMA DEL FURETTO UNA MALATTIA SUBDOLA

di SILVIA ROSATELLI

L'insulinoma, o tumore delle cellule beta del pancreas, è molto comune nei furetti, colpisce frequentemente soggetti di cinque anni di età e spesso compare in concomitanza di un'altra patologia che è la malattia surrenalica. Diversamente dal diabete mellito, caratterizzato da un aumento valore nel sangue del glucosio (iperglicemia), l'insulinoma comporta una riduzione della glicemia (ipoglicemia), determinata da un'eccessiva produzione di insulina. I sintomi spesso sono vaghi e poco evidenti, altre volte invece, sono improvvisi ed estremamente gravi. Il furetto può presentare semplicemente un atteggiamento di sguardo fisso nel vuoto per alcuni attimi e poi tornare normale, oppure può manifestare attacchi di nausea, ma anche difficoltà nella deambulazione, tremori muscolari, debolezza soprattutto alle zampe posteriori mimando una paresi, oppure la situazione può essere talmente grave da determinare convulsioni e coma a volte con danni cerebrali permanenti. I proprietari di questi simpatici animalotti devono fare attenzione alla comparsa di questi sintomi anche se transitori in quanto potrebbero rappresentare le prime avvisaglie di una malattia importante da dover affrontare. In questi casi è necessario rivolgersi ad un veterinario esperto in animali non convenzionali per programmare una visita e tutte le indagini per confermare il sospetto di insulinoma ed impostare il giusto piano terapeutico per aiutare il piccolo paziente. Sicuramente è importante eseguire un esame del sangue completo per valutare sia lo stato generale dell'animale sia il valore della glicemia; è utile eseguire anche una ecografia dell'addome per evidenziare la presenza di noduli del pancreas o l'eventuale malattia surrenalica. In base alle condizioni del furetto e all'esito degli accertamenti effettuati, il medico veterinario consiglierà la terapia più opportuna; normalmente quella chirurgica è di prima scelta da sola o accompagnata alla terapia medica alle quali si associa la terapia dietetica. Per l'ispirazione dell'articolo ringrazio e ricordo con affetto la piccola e dolce Glenn.

Ambulatorio Veterinario "I PORTALI"
Dott.ssa Silvia Rosatelli
via G. D'Annunzio, 21
S.M. degli Angeli - Assisi
Tel. 075.8040124 Cell. 320 8650551
Orari - Da lunedì a venerdì
9.30-12.30 / 16.00-20.00
Sabato: 9.30-12.30

Manini Prefabbricati intervista Giorgio Trombetta Presidente di GROS

GROS: Gruppo Romano Supermercati

"La scelta dei migliori vale anche per i ...fornitori"

di ANNA RITA RUSTICI

Abbiamo incontrato Giorgio Trombetta, uno dei più grandi imprenditori romani, nel suo ufficio dell'EUR; il suo nome evoca, immediatamente, la saga di una famiglia legata all'immagine di un caffè mitico, che profuma di aromi esotici ma soprattutto di romanità. Ma, in questa occasione di incontro, siamo venuti per farci raccontare la storia di un altro progetto grandioso di cui Trombetta si è fatto capofila e nel quale la Manini Prefabbricati ha giocato un ruolo importante. Stiamo parlando del GROS, il Gruppo Romano Supermercati, anch'esso legato a doppio filo con la vita pulsante della città eterna.

Venti anni fa, ci ha raccontato, dodici famiglie romane, operanti nel settore della grande distribuzione, hanno deciso di unirsi in un unico gruppo d'acquisto locale per difendersi dall'egemonia delle multinazionali della Grande Distribuzione Italiana e affrontare insieme le sfide di un mercato sempre più difficile. La collaborazione, nel corso degli anni, è cresciuta costantemente fino a far nascere l'esigenza di costituire dei magazzini comuni di stoccaggio e spedizione delle merci. In questo modo il GROS è riuscito ad ottenere condizioni d'acquisto sempre più convenienti favorendo lo sviluppo del numero dei punti vendita e del giro d'affari complessivo.

Recentemente il Gruppo si è unito al SUN (Supermercati Uniti Nazionali) partecipando insieme alla centrale di acquisti ESD che, ad oggi, risulta essere la prima centrale d'acquisto italiana. Tutto ciò ha permesso ai supermarket aderenti al gruppo romano di poter offrire ai propri clienti



una grande varietà di prodotti a prezzi estremamente vantaggiosi: la convenienza di un ipermercato con la comodità di un punto vendita vicino casa e con l'accoglienza ed il calore di un negozio "familiare".

È proprio questo, infatti, secondo Giorgio Trombetta, il primo punto di forza, del GROS, l'essere un insieme di aziende "di famiglia", dove i nuclei familiari vivono e lavorano nei propri punti vendita fidelizzando i propri clienti e garantendo la qualità dei servizi.

I supermercati Gros che si concentrano nella capitale e nel suo hinterland fanno della "romanità" il loro tratto caratteristico, creando un senso di appartenenza per i clienti che li frequentano: ne è testimonianza lo stesso marchio in cui sono presenti i simboli per eccellenza della Città, dal Colosseo a Castel Sant'Angelo.

Le scelte del GROS, di cui il nostro è Presidente, si sono rivelate vincenti: ci ha confessato Trombetta, infatti, che in questi ultimi anni, dove il settore a causa della crisi ha sofferto tantissimo, il Gruppo è cresciuto di media del 10% all'anno arrivando a fatturare nel 2014 un miliardo e trecento milioni di euro. Una cifra da capogiro.

In questa bella storia di successi la Manini Prefabbricati viene scelta

come fornitore per la realizzazione prima del "Magazzino del Secco" di mq 42.000 e successivamente del "Magazzino dei freschi", adiacente al primo, di mq 16.000: si tratta di centri di stoccaggio e movimentazione merci avanzatissimi, dotati di sistemi robotizzati e informatizzati di ultima generazione, che riescono a gestire addirittura l'arrivo di più di cento carichi al giorno.

Quando abbiamo chiesto all'imprenditore il motivo della scelta della Manini Prefabbricati come fornitore ci ha confessato che uno dei motivi fondamentali che lo ha indirizzato è la solidità e serietà dell'azienda che lo ha messo nella condizione di affidargli un progetto così importante e complesso.

Il fatto di aver visitato poi personalmente l'Azienda Manini e lo stabilimento di produzione di Bastia Umbra - ci ha raccontato - non ha fatto che confermare l'idea che si era fatto in precedenza non lasciandogli dubbi sulla decisione finale, supportata da una serie di garanzie di qualità che hanno portato poi ad un percorso di collaborazione assolutamente sereno e soddisfacente da ambedue le parti.

Una grande famiglia romana dunque, quella dei Trombetta, che ha fatto la storia della città, che ha accompagnato con i suoi profumi e la sua tradizione fin dal diciannovesimo secolo quando accoglieva coloro che arrivavano nella capitale nel mitico bar accanto alla Stazione Termini. Un grande gruppo di famiglie romane quelle del GROS che continuano a fare la storia imprenditoriale della città capitolina, fondandosi sempre sui valori della tradizione, della famiglia e della "romanità".



MANINI PREFABBRICATI

Dalla ricerca ...
l'innovazione

MANINI PREFABBRICATI Seismic Green

BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

BAR PASTICCERIA PANETTERIA
SERVIZIO RINFRESCHI

Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
Tel. 075 8000918

DOCTOR iGLASS

&

Ziarelli

Via del Popolo, 21 - 06083 Bastia U.
tel. 075/8011233



*Sonni tranquilli per tutta la Famiglia....
Grazie alla tecnologia* **:hager**
sicurezza

Gli efficienti sistemi di sicurezza senza fili che usufruiscono
degli incentivi fiscali del 50%



Per la vostra Sicurezza

TwinBand

TwinPower

KNX



Bluetooth

Storie di vita

PALMERINO postino d'altri tempi

“Un portalettere è costretto a procedere in fretta con la calura o il freddo, il sole o la pioggia, col vento e con la neve traditrice che provoca scivolate e cadute. Che piacere potersi togliere le scarpe!”

di FRANCESCO FRASCARELLI

Quanti conoscono il vero nome del portalettere-veterano, Mariucci? Certamente uno sparuto gruppo parentelare. Perché il suo nome risulta leziosamente raro: Palmerino. Non dimostra la sua veneranda età: volto levigato e fisico asciutto. La sala da pranzo guarda e sovrasta il monastero di S. Quirico, rifugio di ebrei durante il secondo conflitto mondiale. Alle pareti quadri cromaticamente vivaci. Palmerino ne rimuove due più sbiaditi che depone sopra il tavolo: il diploma di merito conferito per la “gara di cortesia” verso il pubblico, 29 giugno 1965 ed inoltre l’attestato di benemerita all’atto di collocamento a riposo “per lo devole servizio prestato”, 28 giugno 1987. Non appare ombra di orgoglio nel suo viso.

Palmerino, lei è un assisano puro, un assisano doc? - Come potrei non amare Assisi? Ma resto affezionato anche a Belvedere, frazione di Gubbio, dove sono nato il 5 giugno 1921 da mamma Benilde. Terminati i primi studi, sin da ragazzo ho aiutato mio padre Giuseppe, cantoniere quando le strade, non asfaltate e soggette alle intemperie, risultavano per lunghi tratti dissestate o addirittura impraticabili. Ancora giovane fui chiamato alle armi, ritengo nel 1939. La regola dell’obbedienza mi portò per cinque anni in Jugoslavia come sergente-maggiore di un gruppo di artiglieri scaglionati in tre baracche. L’armistizio dell’8 settembre 1943 mutò lo scenario e provocò lo sbandò dell’esercito. Il rientro in Italia avvenne tra difficoltà, rischi e disavventure. **Dalle sue parole traspare un senso di disagio...** - Non mi va

infatti di raccontare tragiche storie sfociate nella guerra civile. **Come fu accolto al ritorno?** - Non mi riconoscevano tanto ero trasformato fisicamente ma anche interiormente. Sposai Fernanda. Venni convocato presso la caserma stanziata a l’Aquila per un corso di aggiornamento in vista di una nuova missione che non avvenne.

Quando ha iniziato a lavorare come portalettere? - Nell’aprile del 1953 dopo il trasferimento in Assisi, insieme a moglie e figli ancora piccoli, Walter e Marilena.

La sua prima preoccupazione all’arrivo in città? - Sistemare la famiglia. Presi in affitto una casetta in via S. Agnese. Trascorsi alcuni anni, acquistai un fabbricato in via Cristofani, malandato e malridotto, ripristinato viavia col tempo. Io stesso provvidi all’impianto idraulico e detti manforte all’elettricista. Mia moglie per un periodo trovò lavoro presso l’Ospedale in via S. Francesco e successivamente si trasferì alla Pro Civitate Christiana con mansioni di infermiera in seno al repartino interno.

Come fu accolto in ufficio? - Con gentilezza, andavo a lavorare senza pretese. Le Poste, in fondo alla piazza del Comune, impiegavano allora una ventina di persone compresi otto postini o portalettere: il titolo non cambia niente.

Si richiedeva il rispetto di regole prestabilite? - Ad ogni portalettere venivano date in consegna divisa e cappello, scarpe e borsa a tracolla. Il direttore stabiliva per ciascuno un itinerario. L’orario era vincolante; dalle 7 alle 10 della mattina; dalle 14 alle 18 del pomeriggio, ma ovviamente veniva sempre oltrepassato. In Assisi, al tempo, viveva molta gente. Strade



Un postino negli anni '50



Palmerino ottobre 2015



Palmerino, il secondo da sinistra durante la Seconda Guerra Mondiale

e vicoli del centro storico si percorrevano, in certi casi, sulla breccia. Il territorio di pertinenza per la consegna della posta si estendeva alla campagna e alla montagna. Chi abitualmente operava in tali zone usava la bicicletta di sua proprietà.

In che modo veniva espletata la distribuzione? - Una minoranza usava la casella postale. Solitamente mi capitava di deporre il materiale nelle apposite cassette, rare almeno nel più lontano passato. Altre volte suonavo il campanello e consegnavo la posta nelle mani. Se non rispondeva nessuno occorreva ripassare anche più volte. Qualcuno teneva aperto l’uscio di casa. **Raccontano che una ragazza attendeva impaziente Mariucci sulla porta per ricevere la lettera del moroso lontano; lettera che se non arrivava, scatenava un putiferio con imprecazioni apertamente manifestate.** - Non mi sovvie-

ne tale episodio. E comunque che colpa avevo io se il moroso non rispettava la scadenza?

Poteva consolarla.

Avrò anche tentato, ma senza perdere tempo rispetto ad altre soste obbligate. Un portalettere è costretto a procedere in fretta con la calura o il freddo, il sole o la pioggia, col vento e con la neve traditrice che provoca scivolate e cadute. Che piacere potersi togliere le scarpe!

Quante ne ha consumate Mariucci? - E chi potrebbe contarle! Piazza S. Pietro, via Fontebella, via Cristofani – compresa la Curia dove talvolta incontravo il vescovo Nicolini, che brava persona! – via S. Agnese, una parte di piazza del Comune, Corso Mazzini, piazza S. Chiara, Borgo Aretino, un tratto fuori Porta Nuova fino ad una struttura oggi abitata da un noviziato: questo il mio percorso quotidiano. La zona fuori Por-

ta Nuova per molti anni è stata considerata zona rurale ed in effetti esistevano poche case. Ma con il tempo si sviluppò un intero quartiere con abitazioni private, palazzine e palazzi. Fu aumentato l’onere e anche l’onorario.

Il rapporto con i colleghi... Correttezza reciproca, confidenza, amicizia. Mi piace aggiungere che ho sempre ricevuto la stima dei direttori che si sono avvicinati.

E la relazione con la gente? - Ho sempre evitato intromissioni, maldicenze, giudizi maligni, ricevendo fiducia e rispetto.

Come vive la sua età? - La vecchiaia? - La giornata scivola via tra qualche programma televisivo, la lettura, le passeggiate sempre accompagnato, che mi consentono di incontrare persone e discutere su tanti problemi. Mi sento protetto, ma soprattutto circondato dall’affetto dei familiari.

NUOVO IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h

Gori IP
self 24 h

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

Sede op. **Petrignano di Assisi (Pg)**

Via Indipendenza, 58 - 06086

Tel. 075/8098229 - 349 2210474

Fax 075/8099581

e-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

Verde pubblico e privato:

PROGETTAZIONE

REALIZZAZIONE

MANUTENZIONE



**SOPRA
IL MURO**
COOPERATIVA SOCIALE



VIVAIO
antica flaminia

Loc. San Lazzaro, 11 - Gualdo Tadino (Pg)

Tel. 075/9143323 - 9142613

Fax 075/913107



**Venite a scoprire
tutte le nostre offerte
anche sul sito internet**

www.soprailmuro.it



Garden Teak

Garden Teak

AGRARIA
PIANTE DA FRUTTO
PIANTE DA GIARDINO
PROGETTAZIONE E ARREDO

**LOC. VOCABOLO ACQUAIOLA
135 D - 06066 PIEGARO (PG)**



LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale
Andrea Ponti & Chiara Pettirossi

CONTO CORRENTE
I nuovi limiti al pignoramento in caso di accredito dello stipendio o pensione

Il DL n. 83/2015 ha tra l'altro modificato il cd pignoramento presso terzi relativamente agli importi percepiti a titolo di pensione o stipendio ed in particolare modo sugli importi accreditati a tale titolo sul conto corrente bancario o postale. In particolare prima della modifica legislativa il creditore che effettuava il pignoramento presso il conto corrente bancario o postale non incontrava limiti se non quello della misura del credito vantato. Successivamente al DL 83/15 invece il creditore incontrerà sempre il limite del cd minimo vitale. Per quanto riguarda lo stipendio accreditato sul conto corrente bancario o postale l'art. 545 cpc prevede che "le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento" "possono essere pignorate, per l'importo eccedente il triplo dell'assegno sociale, quando l'accredito ha luogo in data anteriore al pignoramento". Quando l'accredito invece avviene dopo il pignoramento le somme possono essere pignorate nei limiti di 1/5. Per ciò che riguarda le pensioni la riforma ha stabilito che le stesse non sono pignorabili per un ammontare corrispondente alla misura massima mensile dell'assegno sociale, aumentato della metà (pari ad €. 1.345,53). L'importo eccedente tale limite sarà pignorabile nei limiti di 1/5. Qualora il pignoramento colpisca il conto corrente sul quale è accreditata la pensione lo stesso sarà pignorabile per l'importo eccedente il triplo dell'assegno sociale (€. 1.345,53) quando il pignoramento è antecedente all'accredito. Se il pignoramento risulta essere successivo all'accredito allora le predette somme possono essere pignorate per quegli importi superiori alla differenza tra l'importo mensile accreditato e un valore pari all'assegno sociale moltiplicato per 1,5 (672,76 euro).

Avv. Andrea Ponti & Avv. Chiara Pettirossi

Confederazione Nazionale dell'Artigianato

Nell'artigianato cresce l'occupazione, ma cala il numero delle imprese attive



Antonello Cozzali

Finalmente l'occupazione è tornata a crescere anche nel mondo dell'artigianato.

Ad affermarlo è Antonello Cozzali, presidente della Consulta Cna dell'area di Bastia Umbra. "Se si esclude l'edilizia, che continua a pagare un prezzo altissimo alla crisi, nelle imprese artigiane umbre con dipendenti i posti di lavoro sono aumentati di 565 unità nei primi sei mesi del 2015, con un incremento percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari al 2,85%. Sono soprattutto i settori della meccanica di produzione, dell'impiantistica, del tessile, del legno, dell'alimentare e dei servizi alla persona. Altro dato positivo - afferma Cozzali - è rappresentato dal drastico calo del numero delle imprese artigiane che ha fatto ricorso alla cassa integrazione per i propri dipendenti: si è passati infatti dalle 708 del giugno 2014 alle 422 del giugno 2015. Purtroppo accanto a questi dati positivi va segnalata la diminuzione del numero delle imprese artigiane attive, diminuite in un anno di 207 unità. Tuttavia, il saldo occupazionale complessivo è po-

sitivo. L'artigianato nei primi sei mesi dell'anno ha recuperato almeno 100 posti di lavoro all'interno di un forte processo di riorganizzazione del settore che mette in evidenza soprattutto la crescita del manifatturiero umbro. Sicuramente hanno influito positivamente alcuni provvedimenti recentemente adottati dal governo nazionale in materia di lavoro e il miglioramento di alcuni dati economici internazionali, ma determinante è stato l'impegno degli artigiani e dei loro dipendenti che, nonostante le difficoltà, hanno continuato ad avere fiducia nelle proprie capacità. I dati positivi sull'occupazione rappresentano un piccolo segnale per ridare fiducia a tutto il sistema economico, anche se il percorso da fare per recuperare quanto è stato perso dal 2007 ad oggi, sia a livello nazionale che regionale, è ancora molto lungo. Noi - conclude Cozzali - auspichiamo che il percorso delle riforme economiche a livello nazionale e locale sia fatto velocemente, tenendo presente che il mondo dell'artigianato rappresenta ancora un asset strategico del sistema produttivo locale, garantendo tutt'oggi all'Umbria oltre 50mila posti di lavoro".

UMBRIAFIERE

COSÌNTERRA L'UTILE DEL BENESSERE

Un nuovo evento nel 2016

In contemporanea alla manifestazione "Fa la cosa giusta", Umbriafiere lancia un proprio evento di mostre, convegni e offerte tecnologiche dedicato alla filiera delle fibre naturali e delle piante autoctone. La data prevista sarà dal 30 settembre al 2 ottobre 2016 e verrà organizzata insieme alla manifestazione Fa la cosa giusta



Cosìnterra è una manifestazione che ha lo scopo di far comprendere il valore dell'agricoltura, le innovazioni, la ricerca, l'incontro tra tradizione e futuro. Nasce all'interno di esperienze maturate per la ricerca di progetti culturali in grado di creare interessi nell'alternanza delle produzioni agricole, per la conoscenza di prodotti che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita e della salute. L'oggetto sono le piante autoctone e tutte le fibre naturali la cui trasformazione diventa risorsa applicabile in molteplici settori (alimentazione, bioedilizia, tessile, biomedicale, cosmesi...). Un vasto universo di materie prime capaci di essere applicate in svariati settori le cui caratteristiche possono essere sfruttate tramite l'applicazione delle moderne tecnologie. "Canapa, ortica, ginestra, bambù, lino, lana, agave ed altre fibre naturali - secondo il presidente di Umbriafiere Lazzaro Bogliari - offrono vantaggi dalla coltivazione alla resa, dalla trasformazione alla commercializzazione. Un progetto efficace può aprire a molti giovani opportunità di salvaguardia del territorio, di occupazione, di economia ecosostenibile, di miglioramento della qualità della vita. Tutto questo sarà Cosìnterra, un appuntamento fieristico in cui operatori locali e internazionali si incontreranno con l'obiettivo di rendere economicamente vantaggiose le buone pratiche agricole".

L'iniziativa che vedrà il coinvolgimento di Enti, Associazioni e Università, si avvale della collaborazione di Benedetta Bindi, esperta ricercatrice per quanto riguarda le tematiche legate alle produzioni agricole, ai giovani, alle scuole. La formula di Mostra-Convegno prevede la presenza di spazi espositivi suddivisi in: Area da Coltivare; Area da Progettare; Area del Trasformare. Si svolgerà in contemporanea all'evento "Fa la Cosa Giusta - Umbria, Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili", giunta alla terza edizione con circa 150 espositori ed oltre 10 mila visitatori.

Brillante Laurea di GIULIA STANGONI

Il 12 ottobre 2015 si è laureata alla Facoltà di Giurisprudenza di Perugia **Giulia Stangoni**, di Bastia Umbra, con una tesi in Diritto Penale dal titolo "Stalking occupazionale e mobbing tra scienza e diritto penale"; relatore il prof. Andrea Sereni.



Alla neo dottoressa le più calorose congratulazioni da tutta la famiglia e gli auguri di un brillante avvenire!

Congratulazioni ai quali si associa anche la redazione di Terrenostre per una carriera piena di successi.

BASTIA UMBRA
Via della Piscina Eden Rock 2
(Traversa di Viale Giontella)
Tel 075 8012339 Fax 075 8007372
bastia@cnaperugia.it

Rappresentanza politico - sindacale

Marketing

Consulenza ed Assistenza per lo Start up d'impresa
Redazione Business plan, Consulenza, Incentivi

Servizio Privacy

Assistenza finanziaria
Contabilità ordinaria, Dichiarazioni (redditi, Irap, Iva, ecc.), Comunicazioni CCIAA, INAIL, Registro imprese, ecc.

Controllo di gestione

Gestione Risorse Umane
Gestione cedolini paga e contributi, Consulenza del lavoro, Gestione rapporto di lavoro

Servizi ai cittadini
730, Pensioni, ISEE, RED, ecc.

Ambiente e sicurezza
Consulenza ambientale, Consulenza in materia HACCP, Sicurezza e salute, Stress da lavoro correlato, ecc.

Sistemi di gestione aziendale e SOA

Formazione
Seminari di aggiornamento, Corsi RSPP, primo soccorso, antincendio, ecc.

Credito e servizi finanziari
Credito agevolato, convenzioni bancarie

Umbria Sposi

XXII EDIZIONE

LA FIERA DEI DESIDERI
PER

LE TUE NOZZE
LE TUE CERIMONIE
LE TUE FESTE



IL GUSTO DELL'AMORE
show cooking



WEEK END IN SPA
pacchetti speciali



DITELO CON UN FIORE
concorso per fioristi



ENTRA & VINCI
concorso per tutti

13 14 15

NOVEMBRE 2015
Umbriafiere Bastia Umbra Pg

13 VENERDÌ
ore 15-21
INGRESSO LIBERO

BIGLIETTO
INTERO 6€

14 SABATO
ore 15-21

BIGLIETTO
RIDOTTO 1€

15 DOMENICA
ore 10-21

ACCREDITO
ON LINE 3€

f v t info 075 8004005 www.umbriasposi.it Umbriafiere

Pianeta Bellezza



>> Inebrya

Ice cream

boto-filler

Super Body Extra volume
Hyaluronic acid



ACIDO IALURONICO



COLLAGENE



OLIO DI MORINGA



Ice cream

liss-pro

Smooth 15 in 1

Caviar



CAVIALE



LATTE DI GARDENIA



BURRO DI KARITE'



Bastia Umbra/Pg Via V. Veneto, 28/C Tel. 075.8001147



Terremoto Moncioveta!

Lizza, Giochi e Palio 2015



**PROGETTO
CONDOMINIO**
Studio Ragioniere Mirko Fanfaroni

● ● ●

BASTIA UMBRA
Via Roma 103 • tel 075 8012879
www.progettocondominio.eu

OMEST
elettronica
MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

PUNTO 187
CENTRO TIM
Altece

**CARROZZERIA
IACENTI**

Soccorso Stradale 24h - Auto sostitutiva

BASTIA UMBRA Via dei Tigli - Tel. 075.8001077

La 53° Edizione del Palio

INTERVISTA A MARCO GNAVOLINI, PRESIDENTE DELL'ENTE PALIO

IL BILANCIO 2015. Il bilancio di questa 53° edizione del Palio, coincisa con il ventennale dell'Ente Palio, è stato assolutamente positivo. Malgrado la situazione economica generale non sia florida come tempo fa, il 2015 ha messo in risalto una grandissima affluenza di pubblico, con un incremento delle visite rispetto all'edizione precedente. Nonostante alcune serate fredde e piovose, infatti, i botteghini della biglietteria hanno registrato il *soldout* per tutte le serate delle sfilate, i giochi e per la lizza, con oltre 7.000 persone in piazza. Gran parte del merito ovviamente è da attribuire alle taverne rionali. Tutte, nessuna esclusa, hanno decisamente aumentato la qualità dei prodotti proposti al pubblico, allietando il palato di migliaia di visitatori con prodotti tipici della tradizionale cucina umbra. Il buon cibo, abbinato ad ottime cantine locali, ha confermato la politica a Km 0 per tutti i prodotti utilizzati. Inoltre, grazie alla loro personale programmazione di intrattenimento, gli artisti proposti hanno portato un afflusso di pubblico proveniente anche da fuori Bastia. Questo è anche il segno che la manifestazione è in continua evoluzione e che l'importanza artistica e culturale del Palio sta acquisendo rilevanza anche a livello regionale. L'aspetto economico è stato importante e gli incassi sono in linea con quelli degli anni precedenti.

LE ISTITUZIONI E LE PROBLEMATICHE. La buona riuscita di quest'edizione è da attribuire anche all'ottimo operato delle istituzioni. Infatti, grazie all'intervento del Sindaco Ansideri e degli Assessori dell'Amministrazione Comunale di Bastia Umbra, è stato possibile risolvere in extremis questioni spinose, capitate poco prima dell'inizio del Palio. Determinate problematiche insorte, spazio taverna rione Portella e tensostruttura rione Sant'Angelo in primis, verranno ampiamente ridiscusse per garantire l'idoneità e il corretto andamento del Palio. Faremo un ragionamento con il Consiglio Direttivo dell'Ente Palio per realizzare il programma di ogni singolo rione da consegnare all'Amministrazione Comunale. Successivamente chiederemo un incontro con la giunta per stabilire le priorità da affrontare nell'immediato, come quelle citate in precedenza. Discuteremo inoltre anche la questione legata alle sedi rionali e l'Ente Palio realizzerà un programma di spesa e di bilancio. Per fare ciò è però fondamentale che, durante il periodo interessato, anche le Taverne adibite a cucina vengano riconosciute come sedi rionali, in modo da garantire al rione capacità di rientro con qualsiasi istituto bancario. Nonostante siano problematiche tutt'altro che semplici, confidiamo nella disponibilità di quest'Amministrazione che ha dimostrato con i fatti la

sensibilità per le questioni legate al Palio, condividendo con noi degli ottimi risultati.

OBIETTIVI A BREVE TERMINE. Dopo aver sistemato i conti con la regolazione dei contratti tra l'Ente Palio e i professionisti coinvolti, verrà archiviata ufficialmente la 53esima edizione. Successivamente il Consiglio Direttivo dell'Ente Palio presenterà ai quattro rioni una bozza del nuovo statuto, il quale si svilupperà tenendo conto di quello esistente, per intervenire in corso d'opera qualora ci fossero adeguamenti da effettuare. Il nuovo statuto provocherà anche l'assunzione di responsabilità da parte degli organi dirigenziali di ogni singolo rione (capitano, cassiere, segretario, ndr), tale modernizzazione permetterà loro di muoversi autonomamente.

LA SCADENZA DEL MANDATO. I PROGETTI PER IL FUTURO. Credo che il lavoro svolto in questi quattro anni di mio mandato sia stato notevolissimo, sia a livello di bilancio, che di organizzazione, evidenziato dalla sistemazione di tutte le norme di sicurezza. La piazza non è stata così sicura come in questo momento. Per non parlare dell'igiene, sia delle strutture, sia delle cucine. Sono stati svolti dei lavori millimetrici ed oculati per garantire tutto questo. Sono meriti che mi voglio giustamente prendere ma che, ovviamente, vanno condivisi insieme a tutte quelle persone che negli anni hanno collaborato con me. È stato grazie a questo lavoro certosino che siamo riusciti a portare a casa dei contratti triennali importanti. Questo ci ha permesso di ottenere delle agevolazioni economiche con i nostri fornitori e, inoltre, ha facilitato la sistemazione del bilancio tra Ente Palio e Rioni. Il mio mandato scade a maggio 2016 ma già a gennaio, dopo aver archiviato definitivamente quest'edizione, do la mia disponibilità per realizzare un nuovo programma a breve medio termine (2 o 3 anni al massimo). Credo che qualsiasi persona che voglia diventare mio successore, debba

essere consapevole di quali siano le responsabilità civili, penali e gli obblighi che deve avere il Presidente. Talvolta si tende a credere che l'importanza di questo ruolo, prenda forma con il mantello da esibire sopra il palco, ma chi vuole bene a questo Palio sa già che quest'assunzione di responsabilità presuppone anche una grande credibilità. Se i rioni e il consiglio direttivo dell'Ente Palio sono consapevoli di questo, possiamo fare un percorso insieme per arrivare ad un buon risultato. Qualsiasi persona investita in futuro da questo ruolo, dovrà comunque essere affiancata da me, nel periodo che va da gennaio a maggio 2016 (scadenza del mandato, ndr) anche per apprendere tutti gli aspetti legati al ruolo che sta assumendo.

CONGRATULAZIONI E SALUTI. Dopo anni di sacrifici e dopo aver sistemato meticolosamente una situazione tutt'altro che semplice, non posso che congratularmi con il Rione Moncioveta. Il risanamento del bilancio, iniziato anni fa con il capitano Lorenzo Incontri, è stato brillantemente portato avanti dal nuovo capitano Federica Moretti e dal nuovo Consiglio Direttivo del Rione. Queste premesse hanno poi portato anche ad un'oculata organizzazione, che si è coronata con la meritatissima vittoria del Palio. Non posso far altre che congratularmi e applaudire tutto il Rione Moncioveta. Colgo anche l'occasione per salutare con rispetto tutti i rionali e le persone che hanno partecipato e organizzato questa 53esima edizione, nonostante tutte le difficoltà incontrate. Questo a significare che la nostra comunità è solidale, coesa e con radici profonde. Se ci sono stati dei disagi, ci scusiamo profondamente, ma questo è dettato a volte proprio dal calore e dall'attaccamento che tutti noi abbiamo per il Palio e per i propri colori rionali. Bastia, divisa in quattro colori e rioni, rimane pur sempre unita sotto un unico stendardo, che ci emoziona anno dopo anno, una passione estrema...
Il Palio de San Michele!



dal 1850
Dondi[®]
MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI



**molitoria
umbra** Srl

Macina in Umbria dal 1959

Via San Cristoforo, 5/e, 06083
Ospedalicchio, Bastia Umbra, Pg
www.molitoriaumbra.com

GIURIA TECNICA SFILATE 2015

Il commento generale

Il presidente di giuria **Paolo Emilio Landi** e **Roberto Stocchi** hanno celebrato il Palio de San Michele:

"Da qualche anno abbiamo avuto il privilegio di assistere a questa manifestazione e noi della giuria siamo arrivati ad una conclusione: Bastia, è una città unica perché da 53 anni c'è il Palio de San Michele, O il Palio è un evento unico perché si fa a Bastia? È un po' come la storia dell'uovo e della gallina... Non c'è risposta! Qui a settembre succede qualche cosa di misterioso, magico, straordinario che non abbiamo visto in nessun'altra parte del mondo, nonostante il nostro lavoro di km ce ne ha fatti fare eccome! La cosa straordinaria è la vostra collettività. Tutta la città partecipa con due ingredienti principali: l'amore e la dedizione! Questo è anche il segreto dell'arte. Ed ho il sospetto che sia anche il segreto di una vita felice, di una vita piena... Allora come giuria, noi vorremmo rivolgerci umilmente al sindaco e chiedere di diventare cittadini di Bastia. L'unica cosa che ci frena - tra gli applausi scroscianti del pubblico, ndr - è che una volta acquisita la cittadinanza dovremmo diventare parte di un rione. Ma noi amiamo tutti, indistintamente straordinari. La soluzione? Prendere la residenza qui, nella piazza senza fare un torto a nessuno..."

E con l'occasione vorremmo ringraziare l'Ente Palio, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco, la Parrocchia, i Capitani, i Rioni e a tutti i protagonisti di questo spettacolo... Grazie a questa città, davvero con il cuore, evviva il Palio de San Michele!"

Alessandro Vannucci

Come neo giurato, partecipando per la prima volta al Palio de San Michele, corro il rischio di cadere nel banale nell'esprimermi a favore della manifestazione. Non credo sia possibile infatti prendere un atteggiamento di distacco dalle proposte che i Rioni mettono in scena. L'emozione provata in queste sere non è minore a quella vissuta in teatri con produzioni realizzate da professionisti. Se il metro di giudizio è il coinvolgimento dello spettatore, allora il voto è altissimo e spazza via tutte le sbavature di messa in scena. Proprio per tutto questo rimane difficile dover esprimere un giudizio in poche righe, tanto da sentire il bisogno di un confronto diretto con i rioni. Non solo per poter rispondere al meglio ai dubbi che uno stringato parere può lasciare, ma forse, e sarebbe più utile, in un confronto continuo durante la costruzione dei progetti. Grazie per la possibilità di partecipazione che mi è stata concessa.



Daniela Giovanetti

Carissimi sono tre anni che vivo insieme a voi il Palio de San Michele, e non smetto di emozionarmi, anzi, di anno in anno la partecipazione emotiva è diventata più grande, questa manifestazione si è legata alla mia vita e mi sento un pochino anch'io appartenente a Bastia, non a un Rione in particolare ma a tutte e quattro le contrade. Vi ringrazio per i momenti importanti che ci avete regalato. La vostra adesione al Palio è commovente e la vostra passione e capacità nel costruire gli spettacoli è qualcosa di preziosissimo. Lo spettacolo più bello siete Voi tutti. Durante l'anno spesso ho pensato al lavoro che cominciava a nascere: la scelta della storia, gli interpreti, le scene da costruire le coreografie i costumi. Siete fortunati ad avere il vostro Palio, da motivo di vita a molti e continuerà a darlo generazione dopo generazione. Continuate ad amare così il Palio, è un tesoro grande che Vi rappresenta e appartiene. Con tutto cuore il mio più sincero GRAZIE e un forte affettuoso abbraccio.

Monica Guazzini

Sono rimasta veramente affascinata e colpita emotivamente nel conoscere il Palio de San Michele. Ho letto della sua nascita e della sua attività, in cinquanta anni. Non credo esista qualcosa di simile in Italia. Purtroppo ho conosciuto solo le sfilate, che per me sono dei veri e propri spettacoli teatrali. E questo mi ha colpito. Io amo il teatro, e non ho fatto altro nella mia vita. Solo teatro. A Bastia ho conosciuto centinaia di persone che amano il teatro e che lo fanno solo per passione, ma con la serietà e i risultati dei professionisti. Al di là del valore artistico e culturale, il Palio è prova di un grande senso di appartenenza dei cittadini. La sana competizione e il clima di condivisione non fa che rafforzare il tessuto sociale. È uno stimolo per migliorare se stessi e trovare le condizioni ottimali di

convivenza e di amore nella propria città. E tutto questo trapela dall'atmosfera che si respira e dalle parole delle persone che ho incontrato. Che realtà meravigliosa è Bastia. Torno a casa arricchita. Grazie San Michele, grazie Palio, grazie Bastia.

Jacob Raphalson (ospite d'onore)

Attore di teatro e televisione, cavaliere dell'ordine delle tre stelle (la massima onorificenza della repubblica Lettone), per due anni di seguito miglior attore del suo paese. È uno degli attori di punta del Teatro Russo di Riga, e protagonista della serie televisiva "Fuochi".

Sono molto grato di essere stato invitato ad assistere al Palio. Non avrei mai potuto immaginare la sua qualità e come sia preparato con passione e serietà.

Credo che voi educate i cittadini al gusto dell'arte. Questo li preparerà ad essere persone migliori, più colte, che comprendono il teatro e in definitiva, la vita. Questo Palio quindi, raggiunge un obiettivo molto elevato. Avete invitato dei professionisti perché valutino queste sfilate. Sarebbe opportuno che un regista potesse incontrare i futuri partecipanti al Palio, durante l'inverno, per spiegare loro le leggi del teatro, dello spettacolo dal vivo, e liberarli da quegli errori che, in ragione della loro inesperienza, possono commettere. Ho visto sfilate molto belle, compagnie che possono affrontare impegni artistici ancora più impegnativi. Racconterò del Palio in Lettonia, dove vivo e lavoro. Sono sicuro che interesserà i giornali perché questo Palio, nonostante sia un concorso con vincitori e vinti, in realtà riesce a tenere unita la città. Questi 4 giorni ci hanno colmato di gioia, tanta energia positiva che basterà fino al prossimo settembre.

Con affetto, rispetto e gratitudine.

Per i commenti completi dei giurati, visita
www.paliodesanmichele.it



**CREDITO
COOPERATIVO
UMBRO**

Bcc Mantignana

BASTIA UMBRA Via Vittorio Veneto, 24 Tel. 075 60 50 120

GRIGI

Da oltre 50 anni crediamo
ed investiamo nel nostro Territorio

Sede Legale e Stabilimento
BASTIA UMBRA (PG)
Stabilimento Produttivo
TORGIANO (PG)
Centri di Stoccaggio
PANTALLA DI TODI (PG)
SPELLO (PG)
TREVI (PG)

LOC. POLZELLA,
MONTEFALCO (PG)
Allevamento Vacche da latte
CASALINA (PG)
Divisione Vitivinicola
Benedetti&Grigi
LOC. POLZELLA,
MONTEFALCO (PG)

WWW.GRUPPOGRIGI.IT

13° EDIZIONE PREMIO "DON LUIGI TOPPETTI" 2015

Vince la sfilata del rione Moncioveta



Il Premio, indetto in ricordo del parroco che fu l'ideatore del "Palio de San Michele", assegna un riconoscimento alla Sfilata che più delle altre ha racchiuso i valori ispiratori della manifestazione: la socializzazione, il confronto, l'accoglienza, l'integrazione sociale, il rispetto della dignità umana, la pace, la promozione culturale e spirituale. La Giuria, dopo un'attenta e difficile riflessione per la particolare bellezza e spessore delle quattro Sfilate e dopo aver espresso un apprezzamento vivo e sincero per tutte le rappresentazioni, ha ritenuto tuttavia di assegnare tale riconoscimento alla Sfilata del Rione Moncioveta dal titolo "Q.B.". Questa scelta viene così motivata: "Il Rione Moncioveta con la sua Sfilata ha messo in evidenza come l'azione umile e semplice di due personaggi che vivono l'ordinario del tessuto esistenziale in una qualunque comunità può risultare determinante per una convivenza serena e gioiosa, anche in presenza delle inevitabili difficoltà comuni a tutti gli agglomerati umani".

2° EDIZIONE PREMIO SPECIALE "STELLA NASCENTE" 2015

I tre ragazzi che recitano



I quattro interpreti nominati:

Rione Sant'Angelo

"I bambini che facevano le lumache"

Rione Moncioveta

"I tre ragazzi che recitano"

Rione Portella

"I bambini che facevano i virus"

Rione San Rocco

"Le ragazze del balletto degli specchi"



14° EDIZIONE PREMIO SPECIALE "MONICA PETRINI" 2015

Alessio Papini è il vincitore



I quattro interpreti nominati:

Rione Sant'Angelo

Marina Sozi

Rione Moncioveta

Simone Marcelli

Rione Portella

Luca Sargenti

Rione San Rocco

Alessio Papini



È la seconda volta che vinco questo premio e l'emozione che mi provoca è sempre la stessa. Una soddisfazione incredibile, non tanto per essere stato decretato il miglior attore nelle quattro sfilate di quest'edizione, quanto per l'importanza della persona che rappresenta il premio. È per me quindi un'onore averlo ora tra le mani e vorrei condividere questa gioia con tutto il mio rione e lo staff che ha collaborato con me per la realizzazione della sfilata. Infine, dedico questo riconoscimento alla mia famiglia che porto sempre nel cuore!"

Alessio Papini, **Rione San Rocco**

GARA GASTRONOMICA "MAGIE DEL GUSTO" 2015

Vince Moncioveta

Giacomo Marchi, co responsabile della cucina del Rione Moncioveta: "È il primo anno che ho assunto quest'incarico e a 22 anni non è stata una cosa da poco. Molti amici mi hanno chiesto chi me l'ha fatto fare. Già, perché vivere dietro le quinte del Palio, anziché fare festa tutte le sere? La risposta è proprio nel retrogusto di questo successo. Nonostante l'età, vivo il rione tutto l'anno e, prendendo parte a qualche riunione del consiglio, ho capito che c'era questa necessità. Un sacrificio enorme, fatto di instancabili ore lavorative. Ma c'è più soddisfazione, più identità. Quest'esperienza si colloca nella vita di tutti i giorni e crea quel profumo di consapevolezza che serve per guardare le cose da un'altra prospettiva. Ho imparato la gestione di una cucina e soprattutto a lavorare in team. Questo premio è ovviamente merito del responsabile: Michela Degli Esposti."

Michela Degli Esposti responsabile cucina del Rione Moncioveta: "Il gruppo cucina è formato da persone splendide. Il nostro è un lavoro oneroso e fatto di tantissimi sacrifici. Ecco perché questo premio ci ha colmato il cuore di orgoglio. Giacomo? Abbiamo scelto di integrarlo al mio fianco per creare continuità a questo splendido lavoro di squadra."

Vincere un anno può essere un caso ma quando ci si ripete no... "Senza dubbio, la soddisfazione più grande è stata vedere la gente contenta di essere stata a mangiare nella nostra taverna. Nonostante la fatica e le crisi isteriche, io faccio una cosa che amo e credo di averlo trasmesso a tutto lo staff, quando fai una cosa che ti piace, la gente lo sente. Abbiamo cercato di fargli capire che ciò che si prepara qui è fatto con il cuore. Nel miglior modo possibile."

Qual è il tuo piatto preferito del Menù Moncioveta? "Gli umbricelli con la barbozza - ride, ndr -. Io me li sognavo da settembre scorso e non vedevo l'ora di ritornare quest'anno per mangiarne un piatto."

A chi dedichi questa vittoria? "Non siamo tantissimi, ma ogni sera dalla cucina escono capolavori. Dedico la vittoria a tutti i componenti di questo splendido gruppo!"



LA SFILATA

GIURATI	San Rocco	Sant'Angelo	Moncioveta	Portella
PAOLO EMILIO LANDI presidente di giuria	2° 3 pt	4° 1 pt	3° 2 pt	1° 5 pt
ROBERTO STOCCHI	3° 2 pt	4° 1 pt	2° 3 pt	1° 5 pt
DANIELA GIOVANETTI	4° 1 pt	3° 2 pt	2° 3 pt	1° 5 pt
ALESSANDRO VANNUCCI	4° 1 pt	3° 2 pt	2° 3 pt	1° 5 pt
MONICA GUAZZINI	3° 2 pt	4° 1 pt	2° 3 pt	1° 5 pt
PUNTI CLASSIFICA	9 pt	7 pt	14 pt	25 pt
PUNTI PALIO	4 pt	2 pt	6 pt	10 pt
CLASSIFICA	3°	4°	2°	1°

I GIOCHI	RIONI	TIRO ALLA FUNE	PUZZLE	CORSA CON IL SACCO	ALBERO DELLA CUCCAGNA	CLASSIFICA	PUNTI PALIO
	Moncioveta	3° pt. 2	1° pt. 5	1° pt. 5	1° pt. 5	1° pt. 17	5
	Sant'Angelo	1° pt. 5	2° pt. 3	3° pt. 2	2° pt. 3	2° pt. 13	3
	San Rocco	4° pt. 1	3° pt. 2	2° pt. 3	4° pt. 1	3° pt. 7*	2
	Portella	2° pt. 3	4° pt. 1	4° pt. 1	3° pt. 2	4° pt. 7	1

* A parità di punteggio finale, è stato considerato l'ordine di arrivo della corsa con i sacchi (gioco estratto a sorte da busta chiusa)

LA LIZZA

1° MONCIOVETA 3'32"82

Raffaele Cinquegrana
Michele Medici
Emanuele Sdringola
Giovanni Cinquegrana

2° PORTELLA 3'36"27

Davide Falcinelli
Fabrizio Pantaleoni
Edoardo Lazzari
Luca Ubaldi

3° SANT'ANGELO 3'36"68

Alessandro Rossi
Nicola Ciancabilla
Davide Santucci
Marco Degli Esposti

4° SAN ROCCO 3'37"88

Marco Villanova
Edoardo Valecchi
Alessandro Bartocci
Mirko Susta



il rionale di Bastia

Periodico dell'Ente Palio de San Michele
Via Sant'Angelo, 6 - 06083 Bastia U.
Reg. Tribunale Perugia 20/2001

Direttore responsabile Nicola Angione

Foto di copertina FAP Foto

Foto Ente Palio, FAP Foto, Contrasti

Responsabile pubblicità Marco Fabrizi

Impaginazione Ass. Cult. LIBERA VOX

PALIO 2015	RIONI	SFILATA		GIOCHI		LIZZA		PUNTI	CLASSIFICA
		classifica	punti	classifica	punti	classifica	punti		
	Moncioveta	2°	6	1°	5	1°	5		
Portella	1°	10	4°	1	2°	3	14	2°	
Sant'Angelo	4°	2	2°	3	3°	2	7*	3°	
San Rocco	3°	4	3°	2	4°	1	7	4°	

* A parità di punteggio finale, è stato considerato l'ordine di arrivo della lizza.

FOTO E DVD 53° EDIZIONE

Scopri tutte le **FOTO** ufficiali e ritira la tua copia del **DVD** presso il negozio **FAP FOTO** (Piazza Mazzini)



Concorso fotografico 2015



GIURIA POPOLARE
PRO LOCO BASTIA

1° classificato

MICHELE PALADINA
AMEDEO MARTORELLI

Per il contrasto di luci e ombre che evidenziano il gioco di colori. Significativo e particolare lo sfondo notturno caratterizzato dallo scintillio di un utensile, simbolo dell'operosità dei rionali. Anche questa foto evidenzia il motivo conduttore che ispirato l'artista Irene Marra con il Palio de San Michele 2015 (Palio operaio).

GIURIA TECNICA

CLAUDIA IOAN, MASSIMILIANO TUVERI

1° classificato LAURA MASSETTI

Per l'equilibrio compositivo e la raffinatezza della descrizione degli eventi, unitamente al bianco e nero valorizzante.

Intervista al capitano del Rione Moncioveta
FEDERICA MORETTI
 a cura di Nicola Angione

“Avere passione significa perdersi, dedicare il proprio tempo ad essa non come se fosse una missione, ma una necessità. La passione è l'equilibrio perfetto tra sogno e realtà, è la più profonda convinzione di appartenere a qualcosa. È il sentimento che ci lega stretti. Insieme.”

Il tuo pensiero apparso nelle pagine del Rionale di Settembre sembra coincidere con la didascalia del risultato che avete ottenuto. Vittoria meritata... appassionante! Cos'hai provato sopra il palco prima del verdetto?

Quando ero sul palco, in attesa dei risultati finali, mi sono passati davanti agli occhi tutti gli anni in cui sono stata dall'altra parte, confusa tra gli altri monciovetani. Eppure, il fremito era lo stesso, la stessa ansia e l'enorme trepidazione che blocca il respiro. Tuttavia, essere lì sopra

è stato un onore incredibile. Lo dico con l'orgoglio di chi sa cosa significa Moncioveta... Ero così visibilmente scossa e impacciata che non mi sono resa conto di nulla. Solo quando ho sentito quel boato, l'esultanza esplosiva dei miei rionali, contemporaneamente all'abbraccio dei nostri lizzaioi, ho capito che era tutto vero: il sogno si era realizzato! Non si può descrivere con le parole quel senso inebriante che smuove da dentro la vittoria di un Palio. In un attimo la mente ha proiettato immagini, ricordi di tutte le ore, di tutti i giorni trascorsi insieme alla mia tribù monciovetana che si era impegnata costantemente e con il cuore affinché il Palio tornasse nella nostra grande famiglia! Rappresentare davanti a tutti il mio grande rione è stata un'emozione indescrivibile. Passione? Amore. Vero Amore!

Cosa significa per te il Rione Moncioveta?

Vivo il rione da quando sono neonata e per me è un'emozione indescrivibile aver vinto il Palio al mio primo mandato da capitano. Abbiamo vinto quasi tutto: cucina, giochi, lizza, premio Toppetti e secondo

posto alla sfilata. Una soddisfazione immensa che ci ripaga del gran lavoro svolto. Ma, d'altronde, tutto ciò accade anche negli altri rioni... Noi ci siamo ripresi, siamo cresciuti ed abbiamo maturato grandi responsabilità. Il lavoro di quest'anno è stato incentrato per ricompattare il rione, per farlo grande... i risultati sono sotto gli occhi di tutti! La testimonianza che un gruppo di persone messe insieme con un obiettivo comune può veramente realizzare l'impossibile.”

A chi dedichi questa vittoria?

Dedico questo Palio a tutti i miei rionali, dai più piccoli, compresi i nuovi nati proprio in questi ultimi mesi, ai ragazzi che creano entusiasmo genuino e riescono sempre a portare il buonumore, anche di fronte a problematiche importanti. Lo dedico anche agli adulti, che cercano di prendere decisioni condivise e giuste e si impegnano a dare il buon esempio a tutti. Lo dedico inoltre anche agli anziani, che in maniera ancora “goliardica” e saggia allo stesso tempo, continuano a consigliarci!!! Dedico questa vittoria a tutto il mio rione, tutti i rionali, nessuno escluso.



Moncioveta vince la 1° ed. della SBICICLETATA

AGENZIA



FUNEBRE

Servizio
24 h

N.A.O.F.

075 800 16 33

BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA

DELLE LENTI FERNANDO
 BATTISTELLI LUCA
 335.5796555/68

CECCARELLI FOSCO
 CECCARELLI MARCO
 075.8030128



RELAIS MADONNA DI CAMPAGNA

CAMERE - RISTORANTE - BANQUETING & CATERING

Via Bronte, 13 - Loc. Madonna di Campagna - Bastia Umbra PG
 Tel e Fax 075 8000082 www.relaismadonnadicampagna.it



I GIOCHI Filippo, prima di celebrare la vittoria, vorremmo farti un plauso personale, in quanto sei stato promotore dell'entusiasmante presentazione di tutti gli atleti coinvolti nei giochi.

Vivendo da spettatore, prima che da responsabile dei Giochi, mi sono reso conto che mancava qualcosa che



LA SFILATA Siamo letteralmente entusiasti per aver colto questo prestigioso traguardo. Negli ultimi anni non ci è capitato spesso di vincere una sfilata ed è per questo che c'è molto rammarico per non aver riportato a casa il Palio. Vincere una sfilata è differente da giochi e lizza, non per importanza, semmai perché viene premiato l'impegno di tutto il rione che, mai come quest'anno, ha lavorato sinergicamente a questo obiettivo. Per la prima volta infatti, abbiamo portato in piazza 270 persone, un numero incredibile per il nostro rione.

Come e quando è nata l'idea di "Do you like"?

Il progetto è nato nell'ottobre 2014, subito dopo la fine della 52° edizione. Quest'input è partito durante le pulizie del piazzale carri e, da novembre in poi, ci siamo messi subito in moto per renderlo vivo. Un gruppo sfilata numerosissimo che per tutto l'anno ha lavorato in maniera armonica e coesa. Avremmo potuto rappresentare il mondo dei social in maniera totalmente

introducesse la serata. Così, soprattutto per omaggiare gli atleti coinvolti, ho fatto questa proposta agli altri responsabili e all'Ente Palio stesso. Non è stato difficile trovare consensi, anzi. Abbiamo deciso all'unanimità di accompagnare la presentazione con una musica che caratterizzasse singolarmente ogni rione. Credo che tutti i rionali, gli atleti dei giochi e il pubblico presente, abbiano apprezzato questa novità.

Partiamo ora dalla fine, dall'immagine che ti vede ritratto con due dita al cielo.

Due, come due vittorie consecutive! Ci siamo ripetuti anche quest'anno, migliorando la performance del 2014, dominando la serata con tre vittorie su quattro giochi. Non è presunzione parlare di dominio visto che in due giochi su quattro siamo addirittura arrivati in parata, senza avversari alle spalle. Questo è stato terribilmente emozionante, soprattutto per i tanti esordienti di quest'edizione. Il nuovo gioco del puzzle infatti, ha consentito al rione di rinnovarsi. E, nella ricerca, sono emersi molti giovani che hanno voluto

LA LIZZA Questa sera abbiamo veramente dimostrato quello di cui siamo capaci. Dal 28 settembre 2014 il gruppo ha svolto un lavoro incredibile. Ci siamo allenati duramente, abbiamo fatto tantissimi sacrifici, senza dare mai per scontato il risultato della gara. Siamo rimasti nell'ombra, nella modestia, nella serietà fino all'ultimo momen... Sudore, coesione, concentrazione e qualità. Il risultato? È sotto gli occhi di tutta la piazza. Non mi rimane che fare un plauso a tutti i ragazzi che non hanno sbagliato nulla sia dal punto di vista atletico che mentale, realizzando un tempo mostruoso: 3.32.80, due decimi superiori

differente, vista l'ampia varietà sul tema. Invece abbiamo scelto il "Like" e "Facebook" per semplificare le cose, poiché l'esistenza di molti si basa sui "mi piace" più che sulla propria sostanza. Potevamo rappresentare la sfilata con scene differenti, come quel bambino morto sulla riva del mare, invece abbiamo scelto una trama leggera (sogno erotico della propria vita, ndr) per mettere in scena il messaggio che volevamo trasmettere. Come la scelta di raffigurare le altre App Social (Twitter, Instagram) in chiave ironica... Non si può denigrare Internet solo perché ne facciamo un cattivo utilizzo. Quindi, per quanto vale, ci auguriamo che nella semplicità della messa in scena, il risultato abbia portato lo spettatore ad una riflessione sull'uso dei Social Network.

Dedica a...

Un grazie di cuore a tutti i rionali che hanno partecipato... Questo è il premio di tutto il Rione Portella, il

cimentarsi nei giochi. Questo ha permesso al gruppo di consolidarsi, rigenerandosi. Ed è grazie a questa continuità, all'esperienza dei "senatori" e all'entusiasmo e la qualità delle nuove leve, che siamo arrivati a questo splendido risultato. Poi, riguardo all'infortunio di Gessica, non posso che esprimere tutto il mio dispiacere personale, unito ovviamente a quello di tutti gli altri miei rionali e non possiamo fare altro che augurarle una pronta guarigione.

Dulcis in fundo, dedichi questa vittoria a...

La preparazione a questa serata parte da molto lontano. Un anno di sacrificio e dedizione da parte di tutti ed è per questo che non posso che dedicare la vittoria a questo straordinario gruppo dei giochi. I ragazzi si meritano tutta quest'enorme soddisfazione. Infine, una dedica speciale anche per me, poiché il lavoro paga anche se... credo di essere stato ripagato con gli interessi!

FILIPPO GIULIANI

Responsabile Giochi Moncioveta

al record della piazza, detenuto da noi nel 20... Per rendere l'idea di quest'impresa basti pensare che nella precedente edizione San Rocco vince con 3.39.40.

Il segreto del Rione Moncioveta? Quando il rione è compatto e viaggia verso un unico traguardo non ce n'è per nessuno, come dimostrano i giochi, la lizza e anche la sfilata. Dedico questa vittoria al rione, a questo splendido gruppo lizza, alla mia famiglia e a Claudia, per avermi sopportato in questi ultimi mesi!

GIOVANNI ROSCINI

Responsabile Lizza Moncioveta



riconoscimento che ci farà ritrovare lì, nel piazzale, dove tutto è cominciato. MI PIACE credere che sia così!

CHIARA PROIETTI

Staff sfilata Portella



MINIPALIO	RIONI	TIRO ALLA FUNE	CORSA CON IL SACCO	PUZZLE	MINILIZZA	TOTALE PUNTI	CLASSIFICA
	Portella	4° 1	2° 3	2° 3	1° 5	12*	1°
	Moncioveta	3° 2	3° 2	1° 5	2° 3	12*	2°
	San Rocco	1° 5	1° 5	4° 1	4° 1	12*	3°
	Sant'Angelo	2° 3	4° 1	3° 2	3° 2	8	4°

* A parità di punteggio finale, è stato considerato l'ordine di arrivo della lizza.



CLASSIFICA 2015

1° Rione San Rocco	1600,00 €
2° Rione Portella	500,00 €
3° Rione Moncioveta	300,00 €
4° Rione Sant'Angelo	100,00 €



per diversi sport: pallamano, volley e basket. Dopo brevi spiegazioni sulle regole dei vari sport i ragazzini, divisi nei quattro rioni, si sono affrontati sportivamente e con passione. Tanto divertimento in questa mattinata di fine Settembre conclusa con l'assegnazione del trofeo messo a disposizione dall'Ente Palio al Rione Sant'Angelo classificato primo, seguito dal Rione Portella al secondo posto, Rione Moncioveta al terzo posto e il Rione San Rocco al quarto posto. L'Ente Palio inoltre ha offerto a tutti i partecipanti delle magliette a ricordo della manifestazione.

1° EDIZIONE RIONI MINI SPORT

Dopo la serata adrenalinica dei Giochi in Piazza, la Domenica mattina Bastiola del 27 Settembre è stata animata dalla Prima Edizione di Rioni Mini Sport, evento sportivo organizzato dalle Società bastiole A.S.D. Handball Club Assisi, Bastia Volley e Basket Bastia in collaborazione con l'Ente Palio. A questa manifestazione hanno partecipato gli alunni delle quarte e quinte classi delle scuole elementari del comune di Bastia Umbra. In Piazza Mazzini sono stati allestiti vari campi da gioco

Gioielleria Sandra
Laboratorio Crafo

BASTIA UMBRA VIA VENETO 28/B TEL. 075 800.46.74

Bata

intimissimi



CALZEDONIA

TEZENIS

CENTRO STORICO
BASTIA UMBRA

FAP FOTG

PIAZZA MAZZINI, 5/5/3a
BASTIA UMBRA
PIAZZA S. PIETRO, 11/12
PETRIGNANO DI ASSISI

SCARICA
My Kodak Moments

NON PERDERE I TUOI RICORDI !
STAMPAMO LE TUE FOTO ANCHE DAL TUO
TELEFONO CELLULARE E TABLET

48°
Agriumbria
 L'AGRICOLTURA IN PRIMO PIANO
 1-2-3 APRILE 2016

XXII EDIZIONE
Umbria Sposi

13 14 15 NOVEMBRE 2015



SAF Servizi Allestimenti Fiere
 Tel. 075/8010758
 Fax 075/8011811
 Piazza Moncada, 1 - Bastia Umbra
 www.coopsaf.it

LEROYMERLIN
 In caso di casa.
 www.leroymerlin.it



La Villa
 dal 1890
 Ristorante - Pizzeria
 Via Bastiola 124, Bastia Umbra Tel. 075 4650560 www.lavillahotelristoranti.com f La Villa

La Cantina
 "L'OSTERIA DEL VICOLO"
 BASTIA UMBRA
 VIA ANDREA DELL'ISOLA, 1
 TEL. 075 8011305
 WWW.OSTERIADDELVICOLO.COM

LUCCIOLA
 DISTRIBUZIONE MATERIALE ELETTRICO
 BASTIA UMBRA
 Via dei Salici 20/22 Tel. 075 8081311
 www.lucciola.it

MOVIMAC
 CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

 BASTIA UMBRA
 Viale Europa, 86 Tel. 075.8011482
 info@movimacsrl.it www.movimacsrl.it

MIGLIO SPORT VILLAGE
 CAMPI DA CALCIO A 5 • BAR • GIARDINO ESTIVO
 INFO E PRENOTAZIONI 335 7454835 393 0020821 347 1752061
VIA HOCHBERG • BASTIA UMBRA

CONAD
SUPERSTORE

Bastia Umbra - Viale Giontella

Green Motors
 info@green-motors.it

BASTIA UMBRA (Pg) Via Firenze, 98 - tel. 075 8000875
PERUGIA Via Morettini, 20 - Tel. 075 5001015

MELA
 50 anni di dolcezze
 BASTIA UMBRA - VIALE DEI PLATANI, 2 - TEL. 075 8006689
 PASTICCERIA: VIA ISOLA ROMANA, 2 - TEL. 0758001182
 PANETTERIA: VIA FIRENZE, 54 - TEL. 075 8002927
 BOMBONIERE: VIA DELLA ROCCA - TEL. 0758001829

Chiese, vicoli, un museo, una galleria, un chiostro: luoghi ideali per mostre

Percorsi artistici attraversano Assisi e Bastia

Pittura, scultura, installazione e fotografia, ovvero i diversi linguaggi creativi di una calda estate

di GIORGIO CROCE

La stagione estiva ha visto mostre interessanti, di dimensioni più o meno importanti, ospitate sul nostro territorio; credo che un tour, grazie a qualche annotazione qua e là, sia un utile esercizio, in questo autunno incombente, a ricordo della bella stagione anche da un punto di vista artistico.

Interiore quotidiano è il titolo della mostra di un giovane artista, Domenico Balsamo, presente nel settembre scorso, alla Minigallery di Assisi. "La necessità di sublimare gli accadimenti della quotidianità, fortemente intrecciata al desiderio di materializzare la forza del proprio sentire" come scrive nella presentazione Loredana Rea, è ciò che guida questo artista nella sua ricerca. Memore, parzialmente, della lezione di Burri, crea poetici lavori equilibrando il colore all'utilizzo di nuovi materiali. Sorprendenti due colorate "fontane/scultura" appese in parete.

Sempre ad Assisi, in occasione del Festival della Felicità *Terra e cielo, altri luoghi dove essere felici* è il riuscito matrimonio artistico tra l'arte contemporanea di Stefano Frascarelli e i reperti storici del Foro Romano (le opere dai cromatismi forti e contrastanti dell'artista abbinata alle statue romane scrivono nuove poesie). Il dipinto, che richiama una pala d'altare ubicata nella Cripta della Cattedrale di San Rufino, gioca sul binomio vita-morte, lo stesso binomio si evince, nella Chiesa di Santo Stefano, nel dittico, che punta sulle trasparenze ed allestisce una specie di crocefisso, che Frascarelli ha poggiato sulla finestrella in prossimità del Fonte Battesimale. Purtroppo nell'Oratorio di



Opera di Claudio Carli - Foto P. Antonelli

San Francesco Piccolino, non si è potuta vedere l'opera di questo artista perché rubata poco prima dell'inaugurazione (un piccolo dipinto appoggiato alla grata di ferro del portone d'ingresso).

La sezione dell'arte figurativa dell'Acoustic Rocca Festival, svoltosi durante il periodo estivo a Bastia, all'interno del Chiostro delle Benedettine e in prossimità della Rocca Baglionesca, quest'anno (fortunatamente!) si è presentata con artisti ed impaginazioni delle mostre di buon livello. La pecca semmai è stata - durante la presentazione delle serate - il non aver valorizzato più di tanto la figura degli artisti (questo con l'eccezione dell'ultimo appuntamento; forse qualcuno aveva fatto notare l'imbarazzante lacuna). Artisti che, oltretutto, si sono prestati nell'impegno di montare e smontare una mostra della durata effimera di poche ore. Al riguardo punterei su dei momenti d'arte, sempre abbinandoli ad eventi musicali, pensati diversamente; comunque evito di suggerire idee che, nella realtà dei fatti, so in-

teressare poco chi di dovere. Comunque a queste serate l'arte era ben rappresentata dalle sculture di Armando Moriconi e Federico Della Bina e dalle pitture di Fuderno, Stefano Frascarelli e Francesca Capitini.

In occasione della Sagra della Porchetta di Costano, il concorso fotografico intitolato "Tradizioni", ha sortito una mostra di una trentina di scatti tutti di pregevole livello. Le foto, a colori e in bianco e nero, esposte nel vicolo del vecchio castello, vicolo chiamato dai costanesi *il buco*, rappresentavano appunto le tradizioni declinate in tanti modi diversi: lavoro nei campi, primi piani di mani indaffarate, sagre, matrimoni, infiorate e artigiani all'opera. Tre foto, a mio avviso, spiccavano sulle altre: la prima, di Barbara Bardani, dove lo scatto ha catturato due mani che impastano e sembra di vederne il movimento; la foto di Riccardo Leandri dove, messa in primo piano, una falce, con la punta "impigliata" nelle nubi, inquadra, da un campo sottostante, la basilica di San Francesco;

infine la foto di Melissa Massara che coglie un barbiere, intento nel suo lavoro, in un atteggiamento che assomiglia ad uno scultore impegnato a creare un'opera. La classifica dei vincitori è risultata la seguente: 1° Giorgio Galli, 2° Barbara Bardani (giuria tecnica), 3° Sara Salvati (giuria popolare).

Durante il periodo del Palio de San Michele a Bastia si è tenuta una mostra dal titolo *5 nel vicolo* presso il numero civico 12a, di Via Clitunno, nel centro storico della città. La mostra, di dimensioni contenute, ma di un piglio originale, sia grazie ai lavori esposti che al luogo inusitato per l'arte (una parete del locale completamente occupata da una scaffalatura utilizzata anch'essa come supporto per le opere) ha avuto orari di apertura esclusivamente serotini dalle 21 alle 24. I cinque artisti che hanno stazionato "nel vicolo" sono Elisa Leclè, Lucia Marchi, Fabrizio Bertolini, Giorgio Croce e Gianluigi Panzolini.

Chi ha avuto occasione di passare, il settembre scorso, per i vicoli della parte alta di Assisi (Via del Comune Vecchio e Via Montecavallo), ha potuto osservare l'installazione di Claudio Carli, formata da un centinaio di ritratti su lenzuola, stesi come panni. *Leggeri sul filo* è il titolo di questa singolare opera che ha praticamente messo in mostra i volti sorridenti di tutti i residenti di quella parte affascinante di centro storico. L'installazione, di quest'artista assisano, molto apprezzato dai suoi concittadini, ha interessato anche l'interno del BaccanaleCafè dov'erano esposti ritratti di dimensioni più contenute. Un interessante esempio di *Anthropology Art*.

EVENTI NEL COMPENSORIO

Cultura

VERTIGINE UMBRA

Palazzo Baldeschi, Perugia

sino al 25 ottobre



SENSATIONAL UMBRIA- STEVE MCCURRY

Pinacoteca Civica di Spello, sino al 31 ottobre



KOSSUTH 1981-2009

Rimesse del Palazzo Vescovile, Città della Pieve, sino al 31 ottobre



TERRAE

La ceramica nell'informale e nella ricerca contemporanea

Pinacoteca Civica, Città di Castello, sino al 1° novembre



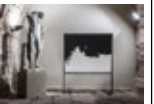
LO SPAZIO ASSENTE

Chiesa Museo S. Antonio Abate, Cascia sino al 1° novembre



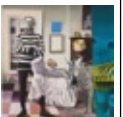
DALLA TERRA AL CIELO. ALTRI LUOGHI

DOVE ESSERE FELICI Personale di Stefano Frascarelli Assisi: Foro Romano, Cripta di San Rufino, Chiesa di Santo Stefano, Oratorio San Francesco, sino al 2 novembre



LA PERCEZIONE DEL FUTURO. LA COLLEZIONE PANZA DI BIUMO A PERUGIA

Galleria Nazionale dell'Umbria e Palazzo della Penna, Perugia sino all'8 novembre



L'AGE D'OR

Museo di San Francesco, Trevi, sino al 10 gennaio 2016



DAVID FERRACCI
Fumettista
Illustratore
Grafico
3200546638
ferraccidavid@gmail.com
www.davidferracci.tumblr.com

Riproduzione d'Arte
di
Elena Baldelli
Santa Maria degli Angeli
Assisi - (PG)
Via della Repubblica, 6a
Cell. 328.903.58.90
www.elebalbaldelli.com
e-mail: elenabaldelli86@hotmail.it

Minelli
S. Maria degli Angeli
TABACCHI CARTOLERIA
S. Maria degli Angeli - Via Los Angeles

AGENZIA FUNEBRE
BRIZI P. MOCCALDO & BISELLI
Servizi 24h su 24h
Santa Maria degli Angeli 075.8044117
Assisi Rivotorto 075.8065555
Palazzo 075.8038244
Bastia 075.8002816

HANNO SCRITTO DI NOI NELLA CHAT...

Claudio M... saluti da Londra è forza S. Rocco
 nicola m... ciao dalla Cambogia!!!! Nicola M...
 presente e FORZA MONCIOVETA!!
 Michele F... Forza Moncio da Pisa!!
 Luisa G... ciao dalla Toscana!! forza monciooo
 Mirko... Un saluto dalla Thailandia! va a scatti anche qui!
 Luca R... Forza Sant'Angelo da Newcastle
 nicola m... ahahhaha un bastiolo in ogni parte del
 mondo hahahaha
 Michael lo streaming fa schifo fate qualcosaaa!
 rudyk... Ok ora va bene !! LOL !!
 Francesco A... Saluti dalla Germania...
 nicola m... DAI GESSICA!!!! FORZA E CORAGGIO!!!
 Silvia B... Forza San Rocco... Saluti da Milano
 Paolo M... semo più in chat che sulle tribune
 rudyk... Dai qui a New YORK siamo impazienti !!
 Andrea C... ce credo se bubbola...
 marco l... Tutta Barcellona è con te!
 Babu... Babu da Bari Forza sant Angelo

VIDEOCLIP D'APERTURA IN CORSO

rudyk... ma fanno vede i cartoni animati !!
 Matteo B... scusate raga una domanda: ma se uno di
 bastia e bastiolo, uno de bastiola è bastiololo?
 marco l... adesso ce vorrebbe n'arvoldto
 patriziod... l' prossimo anno facemo un rione noialtri
 daniele r... casacche aamirevoli

LIZZA IN CORSO La chat col fiato sospeso...

piero michè con che gomme hai vinto?
 marco l... polemica!!!!!!
 nicola m... adè che polemica c'è?
 Paolo M... scatta la moviola
 marco l... ricorso!!!!!!
 nicola m... GOMBLOTTO
 patriziod... al TAR

PROBLEMI AUDIO I lizzaioli sconvolgono il tavolo delle connessioni regia/audio

Matteo B... voi sentite?
 Francesco A... commai non se sente più?
 Matteo B... AO L'AUDIO !!!!
 Luisa G... censurano
 patriziod... s'è scaricato l'microfono bono!
 Matteo B... è così gomblotto che è cesurato
 elisa o... daje lgas da so polmoneeeee
 Babu... daglie na pila nova
 Fabio M... saluti dall'expo di Milano
 Michael ALMENO METTE I SOTTOTITOLI!!!!
 Giacomo B... Saluti dall'Australia e forza moncioveta!
 Matteo B... se ce andavo io co la webcam facevo
 meglio
Terrenostre news La rissa ha generato problemi
 tecnici, stiamo lavorando per ripristinare l'audio.
 patriziod... menateje!
 piero si invetatene un altra
 Matteo B... c'è stata una rissa che ci possono fa?
 nicola m... te pareva che i portellani nfacevano i
 fenomeni
 elisa o... i capitani se movono a scatti
 Babu... sembra de gioca con i lego
 Ester dite ai capitani di fare i motti alla videocamera
 così capiamo pure noi!!

Terrenostre news PROBLEMI TECNICI RISOLTI.

elisa o... se stoppato anche l'ciborio
 Kai G... This American says "FORZA PORTELLA"
 Ester grazie signore grazie!!!!!!
 elisa o...
 elisa o... oddio ncora nnè 100
 nicola m... madonna mia m'è venuto il ciclo
 Luigi S... lag.....lag ovunque!!!!
 Kai G... risolto? no. Risotto? SI!
 daniele r... ai funghi
 Luisa G... il prossimo anno e' meglio che lo mettono
 da naltra parte sto tavolo!!
 Luisa G... l'unica cosa che funziona e' la chat!!
 Carlo M... le partite co la telecronaca cinese so così
 Silvia B... lo streaming funziona è che parlano in
 alfabeto farfallino
 elisa o... com com ... chi è? non si sente? chi è?
 Carlo Ma perchè nchiudete?
 Silvia B... che se matto? sta chat spacca
 Carlo Per fa lo streaming ciavronno nbaracchino a spalla
 Carlo Com Com è più lento dei piccion viaggiatori
 Matteo B... prima va indietro poi torna avani poi
 torna indietro
 daniele r... o ragà.. sentimoce anche domani
 Francesco A... per la rissa ce sta una busta apposta
 Armando T... DE COCA
 Ester che bregno!
 nicola m... s'anno sbajati a da i punti..... han consid-
 erato la sfilata per 5 punti
 Luca R... la matematica.....
 Marta Ahahaha che somari
 patriziod... freghi, ce vedemo al prossimo consiglio
 comunale in streaming
 elisa o... domani tutti a messa in striming
 Armando T... Fate la diretta pe i fochi? *

Palio de San Michele: La Diretta Streaming che Spacca!

livestream 53° Palio de San Michele - 28 SET 2015



* A LATO SOLO ALCUNI DEI COMMENTI PERVENUTI. ARRIVEDERCI AL PROSSIMO PALIO DE SAN MICHELE!



terrenostre

28/9/15

ASSISI E BASTIA POLITICA - CRONACA - CULTURA - SPORT

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA AD OTTOBRE DEL 1995

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

- I Consiglieri di Minoranza Costa, Cannelli, Dattini e Sensi con una mozione propongono l'introduzione di un contributo a carico dei visitatori di Assisi (500 lire e 1.000 lire) per il mantenimento e la valorizzazione delle opere artistiche e pubbliche presenti nel territorio. Nella mozione si parla anche del rilascio di un attestato per i turisti che soddisferanno tale proposta. La mozione verrà ridiscussa in quanto su dodici consiglieri presenti in quel momento in aula, sei sono stati favorevoli e sei i contrari.
- Ha luogo il "Corteo dei Fiori" una tradizione angelana a ricordo della visita di "Frate Jacopa de' Sette Soli al poverello morante (nobile romana). Un cesto di fiori viene deposto sul luogo dove S. Francesco incontrò "sorella morte corporale".
- Viene posta una lapide commemorativa in Via Santarelli a S. M. degli Angeli alla memoria di Amedeo Silvestri, guardia forestale, tragicamente scomparso in un conflitto a fuoco con un rapinatore presso l'Istituto di Credito del Monte dei Paschi di Siena. Il fatto era avvenuto l'11 ottobre del '94.
- Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro conferisce l'onorificenza di "ufficiale" a due francescani di S. M. degli Angeli frà Francesco Quero e frà Felice Vincenzi per meriti speciali di guerra, in relazione al loro eroico comportamento durante l'ultimo conflitto mondiale mentre svolgevano la loro delicata mis-

sione nell'Isola di Rodi.

- L'Angelana partecipa al Campionato di 1ª Categoria. Presidente viene nominato Lucio Tarpanelli al posto di Bruno Toppetti, il direttore sportivo è Giovanni Aristei (padre del calcio angelano dell'ultimo decennio) mentre l'allenatore è Giampiero Paladini.
- Si dimette l'Assessore al Traffico Roberto Leggio. Al suo posto subentra il colonnello Franco Caldari.
- Si svolge a S. M. degli Angeli la tradizionale "Fiera dei Santi".

BASTIA

- Per iniziativa di alcuni Dipendenti Comunali viene costituita con l'assistenza gratuita del notaio dr. Mario Briganti, l'Associazione "La Proposta", un'iniziativa a scopo benefico. Viene deciso di costituire anche un fondo di solidarietà con una tenuta di £. 3.000 mensili.
- Il Presidente dell'Ente Palio S. Michele, Moreno Marchi, replica alle critiche dopo la vittoria del Rione S. Angelo afferman-

do che "nessuno ha pilotato il Palio e che il giurato sotto accusa chiarirà tutto in una prossima comunicazione". Era accaduto, infatti, che uno dei giurati, ha corretto il punteggio espresso nei confronti del Rione S. Rocco, una "correzione, secondo il giurato, fatta in completa autonomia e in buona fede".

- Con una presa di posizione ufficiale, il capitano del Rione S. Rocco Gianluca Falcinelli si fa portavoce dei malumori del Rione chiedendo le dimissioni del Presidente dell'Ente Palio.
- Il Maresciallo Pietro Canzonetta prende il comando della Caserma dei Carabinieri di Bastia. Canzonetta, nato a Bracciano, ha trascorso 23 anni di servizio in Umbria.
- La demolizione di capannoni e vecchie case restituisce alla bella vista dei cittadini l'angolo della Rocca Baglionesca dominato dalla torre di nord-est. Furono proprio i Baglioni, Signori di Bastia dal 1431 al 1572, a ripristinare in maniera valida le fortificazioni ed a restaurare la Rocca che elessero a loro dimora.

i Vitelloni
Street Food Restaurant

PAUSA PRANZO DA MARTEDI' A VENERDI' 12:00 - 14:00

CARNI DI RAZZA "5 STELLE" CHIANINA BLACK ANGUS

PAUSA PRANZO VIT
PASTA FRESCA DEL GIORNO
CARNI ALLA GRIGLIA E ARROSTO
INSALATONE
TAGLIERI
PIATTI FREDDI
DOLCI
MENU' DA € 10,00

Petrignano d'Assisi (PG)
Piazza Luigi Masi, 13
Tel. 075 8098014

facebook



MANIFESTI DEL 1995

Circolo del Subasio - Assisi
DOMENICA 1 OTTOBRE 1995
"Pensione sì, pensione no"
Il Dr. PIO DI GIULIA, Vice-direttore sede regionale INPS di Perugia, tratterà l'argomento delle nuove pensioni e risponderà alle vostre domande

27 Ottobre 1975 - 27 Ottobre 1995
don GIOVANNI ROSSI
Fondatore della Pro Civitate Christiana
Nel 20° anniversario della morte Volontari e Soci lo ricordano appassionato annunciante del Vangelo a quanti l'hanno conosciuto e amato
Sabato 28 Ottobre alle ore 18.30 nella Cappella della Cittadella Christiana sarà celebrata la Liturgia Eucaristica presieduta dal Vescovo di Assisi mons. Sergio Goretti
Si ringraziano anticipatamente coloro che vorranno partecipare

ERATA ITALIA
FOTO G. L. "ANGELANO"
OTTOBRE 1995
MOSTRA DI FOTOGRAFIE D'EPoca DELLA CITTÀ

MODA & MODI
FABBRICA DI MODA & SPETTACOLO
& MASTER dell'ARTIGIANATO
OTTOBRE

A.M. FERROTECNICA S.r.l.

L'arte di trasformare il Ferro

- Azienda
- Carpenteria
- Recinzioni e Cancelli
- Partner
- Innovazioni



Ringhiere AM FERROTECNICA Un'innovazione tutta artigiana

AM Ferrotecnica dal 1992 produce una vasta gamma di ringhiere sicure e adeguate in tutti i settori di civile abitazione e industriale. L'offerta comprende una grande varietà di recinzioni, modulari, cancelli monoblocco e prodotti da carpenteria in acciaio e ferro.

Tutta la gamma di ringhiere è facile e veloce da montare, perfetta sia per esterni che interni, senza saldature tra gli elementi e con soluzioni di fissaggio regolabili che la rendono adattabile a qualsiasi architettura. Ferrotecnica si occupa sia del sopralluogo che del montaggio finale. Tra i principali campi di applicazione come le scale in muratura per esterno abbiamo effettuato realizzazioni nelle scuole, ospedali, edifici pubblici, verde pubblico e privato, terrazzi, porte finestre, balconi. AM Ferrotecnica assicura, inoltre, che i requisiti di sicurezza sono alla base della filosofia aziendale. Infatti tutti i prodotti sono verificati e certificati secondo le vigenti norme per la prevenzione degli infortuni. Marchi e certificazioni sono una dimostrazione di qualità delle nostre lavorazioni. Si effettuano preventivi gratuiti e personalizzati.

LINEA A.M. FERROTECNICA DESIGN

"Passione, Ingegno e Affidabilità per fare sempre opere ben riuscite"

A.M. FERROTECNICA S.r.l. - Sede legale e commerciale: Loc. Palazzo di Assisi
Via dell'Artigianato, sn - 06080 - Assisi (PG) | P.I. 01935080547
Tel. e Fax : 075 8065365 - Cell. 328.4203441 | info@amferrotecnica.com

News // Eventi "NOI CI METTIAMO LA FACCIA"

PARTNER

- PROFIL SIDERURGIA
- FOMAP
- NCM
- CLAUDIO CASATI
- ITC
- AMFERROTECNICA
- TERRENOSTRE

Made in Italy

CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE Cancelli Certificati CE

CEI
ENI EN 13241 2
Camera di Commercio Perugia
Albo d'Oro

Completamenti di Arredo



Il Comune di Bastia Umbra con Gest Gesenu a "Fà la cosa giusta!"

"Modelli di raccolta differenziata nel territorio di Bastia Umbria un progetto di sostenibilità globale".

Il Vice Sindaco e Assessore all'Ambiente del Comune di Bastia Umbra Francesco Fratellini, nell'ambito di "Fa' la cosa giusta", fiera del consumo consapevole e degli stili di vita sostenibili, che si è svolta a Umbriafiere dal 2 al 4 Ottobre, ha illustrato i risultati del sistema di raccolta differenziata attuato nel territorio per condividere modelli di servizio di igiene urbana valorizzati dallo spirito collaborativo della cittadinanza. Il Comune di Bastia Umbra, in intesa con l'operatore ambientale GEST GESENU, ha apportato nel tempo dei cambiamenti interessanti come esperienze pilota a livello nazionale, in particolare per ottimizzare la raccolta della FOU, frazione organica umida, e rendere i servizi complessivamente sempre più rispondenti alle esigenze della comunità locale e di trattamento ottimale dei materiali da avviare a riciclo.

"L'Amministrazione Comunale - ha detto l'Assessore Fratellini - intende raggiungere sempre più elevati e qualitativi livelli di raccolta differenziata per recuperare i materiali che altrimenti andrebbero in discarica. Il fine è di creare effetti positivi sotto il profilo ambientale ed ampliare la coscienza collettiva, necessaria per rendere il progetto realmente efficace. Il coinvolgimento dei cittadini è fondamentale, infatti, rileviamo un crescente gradimento ed un affinamento costante sulla pratica di conferimento rifiuti".

"Il concetto che ha guidato l'Amministrazione - ha continuato il Vice Sindaco - è di tenere conto delle normative vigenti e dell'esperienza che invita alla prevenzione anche in termini di salute ed economicità dei sistemi. La tendenza è quella di arrivare alla tariffa puntuale, risultato possibile solo con la pratica della raccolta differenziata sulla quale a Bastia Umbra si è sempre creduto con risultati importanti. Il futuro dei rifiuti ha risposte valide con la raccolta differenziata, pur con la rimodulazione costante del servizio e controllo dei costi, è sicuramente la soluzione più idonea per una città pulita".



A Bastia Umbra la raccolta differenziata prevede un modello che evita di creare il problema vero dei rifiuti, ovvero, i grandi volumi di indifferenziato destinato a discariche che hanno sempre meno ragione di esistere, oltre ad un'ormai limitata disponibilità di smaltimento. In tale direzione la novità più rilevante a Bastia Umbra è l'estensione della raccolta a domicilio dell'organico con mastelli, che ha già significato ottimizzare tempi e costi di preparazione del rifiuto compostabile. Nessun materiale viene escluso nel processo di riconversione in nuove risorse, tra questi anche il vetro, per il quale non esistono più campane stradali. Tra le novità in corso anche la raccolta di pannolini e pannoloni.

COME INFORMARSI

Per le informazioni sulle modalità di raccolta differenziata con i mastelli, sulla raccolta dell'organico, pannolini e pannoloni, è possibile accedere al sito www.gesenu.it, oppure rivolgersi all'ufficio clienti Gest:

numero verde solo da rete fissa 800 66 70 36, da cellulari 075 59.17.125 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00, il sabato dalle 8.30 alle 13.00), fax 075.6910312, ufficioclienti@gestumbria.it; filodiretto@gesenu.it.

Sportello URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico): presso il Comune di Bastia Umbra. Il martedì dalle 15.00 alle 18.00 e il venerdì dalle 10.00 alle 13.00, per tutti i mesi dell'anno, tranne Agosto. I cittadini potranno rivolgersi allo sportello per la stipula dei contratti di comodato d'uso, per la consegna dei mastelli, sacchi destinati alle utenze del capoluogo o di materiale illustrativo.



Intervista a Marco Montecucco,

10 ANNI DI

Nuovo impasto della pizza, anche al metro, Burger, Ricco menu di birre selezionate tra le migliori marche. Questo con orgoglio, il 6 ottobre 2015. La sua forza? Essere

di SARA STANGONI

Foto di FRANCO PASTORELLI

Se pensate di chiamarlo pub, vi sbagliate. No, nemmeno pizzeria o birreria. Questo è il Villaggio del Gusto, la formula che la Gargotta si è data nel 2012 rinnovando i suoi locali, "Pizzeria Tavern" ormai le andava "stretto".

A dirigere questo iperattivo locale di Bastia Umbra sono tre soci, si chiamano tutti Marco, ma ognuno ha un ruolo ben definito nell'organizzazione e gestione dell'attività. Una prerogativa che di certo è la forza della Gargotta, felice più che mai di aver festeggiato, il 6 ottobre 2015, i suoi primi 10 anni. Come si dice, "L'appetito vien mangiando e la sete se ne va bevendo!".

Un primo traguardo rag-

giunto! Come avete festeggiato i vostri 10 anni? – Con una bella festa lo scorso 6 ottobre, insieme ai nostri clienti e gli amici di sempre! Eravamo in tanti, in un video abbiamo anche ripercorso i 10 anni di attività. È stato emozionante!

Non poteva mancare la torta! – E lo spumante. Quest'anno il maestro Raffaele Tarpani, che ci segue da quando abbiamo aperto, ci ha "firmato" interamente la bottiglia, con uno speciale disegno eseguito in diretta proprio quella sera. Uno splendido regalo.

Come è nata l'idea della Gargotta? – Venivamo dal mondo della ristorazione e del commercio. Abbiamo deciso di metterci insieme per unire competenze e desiderio di creare qualcosa di nostro.

Perché il nome "Gargotta"? – Lo abbiamo preso dal dizionario dell'Accademia della Crusca. Il significato ci calzava a pennello: "Piccola osteria dove si dà da mangiare e bere alla buona".

Quanti lavorano qui? – Noi tre soci, Marco Montecucco, Marco Negoziante e Marco Casadei, insieme ad uno staff giovane di 17 dipendenti. Il locale è grande e necessita di molto personale, sia in cucina che in sala. Abbiamo circa 250 coperti e la cucina è aperta fino a tarda notte.

La Gargotta ha uno stile inconfondibile. Qual è stato il percorso del vostro locale? – Abbiamo inaugurato esattamente il 4 ottobre 2005. Oggi ci vediamo completamente diversi, ma non "snaturati". Semplicemente siamo maturati, perché con l'esperienza sul campo abbiamo migliorato i servizi.

Da qualche anno avete il nuovo slogan "Villaggio del gusto". Perché? – È nato nel 2012, ispirato alla nostra caratteristica, quella di organizzare eventi nel locale. Nella ristrutturazione di quell'anno abbiamo ideato il nuovo logo e creato tre ambienti principali, legati ai prodotti del nostro menu: la Bottega Italia anni '50 per l'italian food (pizza e antipasti), l'Abbazia per le specialità nord-europee (birra e stinco) e la Sala America dedicata all'hamburger, rigorosamente di carni artigianali.

Qual è il vostro menu tipo? – La Gargotta è il locale dove "si mangia alla buona", ma "alla buona" vuol dire senza formalismi, con cibi davvero buoni. Il nostro menù soddisfa tutte le esigenze, compresi piatti per celiaci.



Marco Negozianti, Marco Casadei

GARGOTTA

Gourmet e American Style e tanti altri piatti tutti da provare. È il segreto dei primi 10 anni della Gargotta che ha festeggiato adatto a tutte le età e ideale per trascorrere serate in allegria



Marco Negozianti - Marco Casadei - Marco Montecucco



Novità in menu per i 10 anni? – Nel menu pizza, rigorosamente a base di farina di soia, ora potete trovare anche la pizza al metro. **Qual è la vostra clientela?** – Il bello del nostro locale è che puoi vedere il ragazzo giovane accanto ad un gruppo di adulti o famiglie con bambini. Tutti riescono a trovare quello che cercano. **La vostra particolarità è creare eventi.** – La Gargotta ha organizzato fin dal-



sica dal vivo ogni sera. **Avete qualche aneddoto da ricordare?** – Tantissimi. Certamente abbiamo ancora in mente il primo giorno in assoluto della Sagra del Würstel. Vuoi il nome “sagra”, vuoi l’ampia campagna promozionale con slogan ad effetto, sta di fatto che abbiamo catturato l’attenzione e il primo giorno finimmo le scorte di tutta la settimana! Siamo dovuti andare personalmente a riacquistarli, anche dai fornitori fuori regione, per non rischiare di restare senza le specialità che tutti si aspettavano. **La Gargotta ha ospitato anche eventi legati all’arte** – Abbiamo una buona collaborazione con il maestro Tarpani ed il suo gruppo di artisti. Insieme sono nate mostre durante l’estate, come “Gargotta in Arte”. Una volta abbiamo anche ospitato un’esposizione di sculture di sale.

l’inizio eventi e serate a tema per ogni età, il tutto condito ovviamente con ottimi piatti e birra a volontà. Negli anni alcuni eventi sono cambiati, altri li abbiamo affinati. Oggi manteniamo fisse le tre feste che ci rappresentano in maniera particolare: il Burger Jamboree (marzo/aprile) dedicata a burger, bir-

re e la magica atmosfera anni '50, la Sagra del Würstel (giugno) con il maxi würstel di 43 cm e l’Oktoberfest (ottobre) dedicato naturalmente alla birra. Organizziamo tutti gli eventi nei minimi dettagli, a partire dai costumi dello staff - quelli per l’Oktober Fest li compriamo direttamente a Monaco - ai menu personalizzati e all’immane mu-



D’estate allestite anche uno spazio esterno – Apriamo il nostro giardino, con tavolini e area bimbi, per regalare piacevoli serate all’aperto. **Prossimi impegni?** – Con Bento, il nostro partner in comunicazione, siamo in fase di progettazione. Aspettatevi delle novità a novembre!



Comune di

Bastia

terrenostre | 38

numero 7 - OTTOBRE 2015

La Serata Finale dell'evento letterario a IL PREMIO FENICE-EUROPA "VOLA"

Marco Balzano vince il "Romanzo Italiano per il Mondo" (226 voti), davanti ai libri di Roberto Tiraboschi (192 voti) e Giovanni A Giacomo Scotti il premio speciale alla carriera. Un centinaio di supporter giunti dall'Umbria. *Realizzato il sogno dei volontari confini regionali e nazionali il messaggio di valorizzazione della nostra lingua e del nostro romanzo. Accoglienza straordinaria da*

Foto di LAVIANO FALASCHI

CAPODISTRIA - La sala eventi "San Francesco d'Assisi" di Capodistria (Slovenia), gremita di pubblico, ha fatto da cornice alla cerimonia finale della XVIII edizione del Premio Letterario Fenice-Europa, ideato da Adriano Cioci e Rizia Guarnieri.

La vittoria di **Marco Balzano**, autore del romanzo *L'ultimo arrivato* (Sellerio), che ha totalizzato 226 preferenze, davanti a **Roberto Tiraboschi** con *La pietra per gli occhi* (Edizioni e/o), 192 voti, e **Giovanni Ricciardi** con *Il dono delle lacrime* (Fazi), 59 voti, è stato uno dei momenti esaltanti della manifestazione.

Ad aprire la serata sono stati i saluti delle varie autorità: Iva Palmeri, Console Generale d'Italia a Capodistria, Peter Bolcic, vice sindaco del Comune di Capodistria, Mario Steffè, presidente della Comunità degli Italiani "Santorio Santorio", Linda Rotter, vice presidente della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana, Marco Gregoric dell'Unione Italiana di Fiume. Era presente anche Fulvio Richter, presidente della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria. Il premio al super-vincitore è stato consegnato dallo stesso Mario Steffè, che ha sottolineato come la manifestazione letteraria abbia colto diversi obiettivi, tra cui lo sforzo di valorizzare la lingua italiana, il consolidamento dei rapporti con i nostri connazionali che vivono all'estero e la sensibilizzazione delle giovani generazioni alla lettura. Le schede dei tre libri sono state rese note da Claudio Toscani, componente della giuria tecnica, che in una magistrale lettura/interpretazione ha saggiamente colto

lo stile e i contenuti dei romanzi. La comunicazione dei votanti suddivisa nelle tre fasi canoniche, espressa da Danilo Gorbi, ha creato attesa e curiosità negli scrittori e nel pubblico, quest'ultimo impegnato in un serrato dibattito con i protagonisti, concluso con l'emozionante verdetto finale, scaturito dalle schede di ben 477 lettori su 480.

Al dibattito sono intervenuti Luciano Sonno, in rappresentanza dell'Arulef di Losanna, Marie Paule Triay, referente dell'Associazione Europe Echanges di Bois Guillaume (Rouen), Luca Biancardi e Daniele Ruiti, delle giurie italiane. L'altro momento di rilievo è stato rappresentato dalla sezione "Malizia" (dedicata a Claudia, la giovane di Bastia Umbra prematuramente scomparsa), vinta da **Francesca Del Rosso**, con il romanzo *Wondy* (Rizzoli).

Prima della consegna del premio, da parte di Rizia Guarnieri (coordinatrice della sezione stessa), Lia Viola Catalano, componente della giuria tecnica, si è intrattenuta con la scrittrice milanese in un commovente colloquio centrato sulle difficoltà che scaturiscono quando si vive il tumore sulla propria pelle e sulle speranze che permettono di sorridere e di diventare "super-eroi".

Nel corso della manifestazione è stato consegnato, da parte di Carlo Rosignoli, presidente dell'Associazione

organizzatrice, il Premio Speciale alla Carriera a Giacomo Scotti, particolarmente distintosi nel campo della letteratura. Come ha testimoniato successivamente la giornalista Jana Belcijan, sulla pagina culturale de "La Voce del Popolo", organo degli italiani di Slovenia e Croazia, si è trattato di "un omaggio alla sua prolifica produzione di romanziere, saggista, storiografo, giornalista e traduttore, evidenziata nelle 170 opere ad oggi pubblicate".

Ampia importanza è stata riconosciuta alle giurie popolari, soprattutto quelle all'estero (perlopiù coordinate dall'Arulef), suddivise in tre continenti (Europa, America e Antartide), in rappresentanza di Belgio, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Slovenia, Spagna, Svizzera e Venezuela. Il gruppo più lontano (geograficamente) è quello della base Concordia, in Antartide, costituita da scienziati italiani e francesi del Programma Nazionale Ricerche in Antartide. E proprio con quest'ultima giuria popolare è stato effettuato un collegamento in diretta skype.

Hanno suscitato una forte emozione le parole di Mario Salza, responsabile delle comunicazioni della base, in



Il supervincitore Marco Balzano

La vincitrice della Sezione Malizia, Francesca Del Rosso e Rizia Guarnieri



relazione alle attività condotte dagli scienziati e all'esperienza come lettori del Premio Fenice-Europa.

BROZZETTI
RICAMBI

DISPONIBILE
PELLET
BINDER HOLZ
e CANADESE

Via Umberto I, 3 - Cannara
Tel. 0742 72639 - Cell. 338 9368159
antoniobrozzetti@libero.it
www.ricambibrozzetti.it

OM STILL

Missione: zero emissioni
Carrelli elevatori OM STILL
Innovativi, efficienti, ecologici

MOV MAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967
Bastia Umbra Viale Europa, 85
Tel. 075 8011482 www.movimacsr.it



Capodistria IN SLOVENIA

Ricciardi (59 voti). A Francesca Del Rosso il Premio "Claudia Malizia" dell'Ass. Culturale "Bastia Umbra: città d'Europa": portare fuori dai confini della Comunità degli Italiani "Santorio Santorio"



Premio Fenice - Il palco

UN NUMEROSO GRUPPO DI BASTIOLI E ASSISANI AL SEGUITO

Un numerosissimo gruppo di supporter, composto da lettori e simpatizzanti dell'intera regione, è giunto a Capodistria per seguire la cerimonia finale. L'escursione, organizzata dall'agenzia One Way Travel di Bastia Umbra, ha visto una tre giorni di estremo interesse con visite guidate al centro storico della cittadina slovena. È stato proposto un percorso tra le maggiori attrattive artistiche e storico-monumentali. A corollario di ciò è stata effettuata una gita nell'entroterra capodistriano, alla scoperta del paesaggio rurale (ciglione carsico con borghi tipici, castello di San Servolo e Pieve fortificata di Cristoglie con i famosi affreschi medievali della danza macabra). Durante il viaggio di ritorno è stata inserita una tappa per la visita alla città di Trieste. Al gruppo di bastioli e assisani, si sono aggregati in terra slovena altri gruppi provenienti da Torgiano, da Rouen (Francia) e da Losanna (Svizzera).



Uno dei Gruppi al seguito del Premio

Questa XVIII edizione, svoltasi a Capodistria - prima uscita all'estero per i volontari del-



Carlo Rosignoli premia Giacomo Scotti

L'Associazione Culturale "Bastia Umbra: città d'Europa" - si è rivelata ricca di spunti positivi, soprattutto sul fronte della partecipazione: in sala, infatti, era presente un folto gruppo di lettori popolari provenienti dall'Umbria (almeno un centinaio), oltre a rappresentanti della Francia, della Svizzera, della Croazia e della Slovenia. L'edizione 2015 è stata sostenuta dalla Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria, da numerose istituzioni e associazioni istriane, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e della Regione Umbria (per la parte italiana).

L'edizione 2016 a Losanna

La domanda che si pongono alla fine di ogni edizione gli organizzatori della manifestazione itinerante è: dove andremo il prossimo anno? A rispondere al quesito, si è fatta avanti, al termine della cerimonia di Capodistria, una delegazione dell'Arulef (Associazione Regionale Umbra Lavoratori Emigrati e Famiglie), guidata da Luciano Sonno e Roberto Calzola. "L'evento 2016 - ha dichiarato Sonno - si terrà in Svizzera, nella città di Losanna, il prossimo 3 settembre. La nostra Comunità, che è molto numerosa, si impegnerà con passione e puntualità, con lo scopo di tenere alto il nome del Fenice - Europa". Il gruppo di lettori popolari di Losanna, guidati da Sonia Sonno, segue le vicende del Premio sin dai primi anni della sua nascita. Si varcheranno nuovamente i confini regionali e nazionali.



CIAM S.p.A.
06081 Petrignano di Assisi / PG - Italy
Viale dei Pini, 9
Tel. 075 80161
Fax 075 8016215
info@ciamgroup.it

www.ciamweb.it

Design & Tecnologia su misura

ONE INVESTIGAZIONI

- Infedeltà coniugali
- Determinazione condizioni assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amicizie, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, eredi e testimoni
- Servizi integrati: Addetti ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 08/10/2009)

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699

Intervista a Lorenzo Boriosi

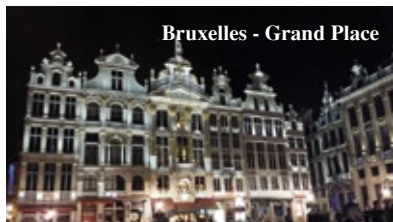
Dallo stage all'assunzione, il passo è stato breve

Lorenzo Boriosi, 27 anni, è un giovane bastiolo, laureato in Chimica Industriale all'Università di Bologna, che vive e lavora in Belgio presso il Coatings Research Institute, un ente preposto alla certificazione delle vernici destinate all'edilizia, ai supporti metallici, al settore automobilistico e a quello degli elettrodomestici. La sua è la storia del talento e della volontà che, coniugati con l'impegno e l'umiltà, danno sempre buoni frutti

di GIUSEPPINA FIORUCCI



Bruxelles - Grand Place



Lorenzo, qual è stato il percorso che ti ha portato a lavorare in Belgio? - All'Università di Bologna, dove ho frequentato la Facoltà di Chimica Industriale, ho conosciuto vari ragazzi che arrivavano da altri paesi europei con il progetto Erasmus. E' stata proprio la difficoltà a comunicare con loro che mi ha fatto prendere atto del mio deficit linguistico, che mi portavo dietro dalla scuola dell'obbligo e spinto a presentare varie domande di studio presso università straniere. Quando è arrivata la risposta positiva, non ho esitato ad accettarla per trascorrere 6 mesi in Belgio, nella regione francofona. Il programma offriva un corso di studio di lingua francese di 4 settimane e l'esperienza lavorativa in un'azienda coerente con il corso di studi intrapreso durante l'università. Ho iniziato questa esperienza nell'Agosto 2014 e l'ho terminata a Febbraio del 2015.

E finito il programma di studio? - La ditta, presso la quale avevo svolto lo stage, mi ha proposto di restare a lavorare ed io ho accettato con molto piacere.

Dal momento che l'assunzione non è automatica, questo è stato un bel segno di stima? - Sì, è stato un segnale di apprezzamento e di fiducia sia dal punto di vista lavorativo che personale, ma come per tutti gli ambiti, posso ritenermi fortunato per essermi trovato al posto giusto nel momento giusto.

Come si chiama l'azienda per la quale lavori e cosa fai esattamente? - Faccio parte del gruppo di Ricerca e Sviluppo dell'azienda CoRI (Coatings Research Institute) che si occupa di ricerca nel settore dei rivestimenti, nello specifico nel settore delle vernici. Oltre che della ricerca, si occupa della realizzazione di test di laboratorio per fare le certificazioni di qualità su vernici destinate ad ogni tipo di applicazione e il mio ruolo è quello di assistente di ricerca e tecnico di laboratorio.

Tornando un po' più a monte, quali sono state le circostanze che ti hanno fatto nascere la passione per la chimica? - Durante il 4° anno di liceo scientifico, il mio istituto partecipò, insieme ad altre scuole del Comune di Assisi, ad un progetto in collaborazione con la Facoltà di Chimica dell'Università di Perugia. L'obiettivo era incuriosire e avvicinare i ragazzi a questa materia. In 5° superiore poi, con la insegnante di Latino, prof. Ceccarelli, studiammo il DE RERUM NATURA di Lucrezio soffermandoci ad analizzare il tema del progresso. Ne fui attratto al punto da svolgere, nel corso dell'anno, anche un saggio breve sull'argomento che, guarda caso, costituì una delle tracce del tema di maturità. **La scuola non ti sarà stata utile per le lingue, ma per orientarti nella vita**

sì! Un'altra curiosità: dove vivi e come è la tua giornata tipo? - Lavoro e vivo a Ottignies che dista circa 40 km da Bruxelles. Lavoro dalle 8 alle 16,30. Utilizzando i mezzi pubblici, impiego circa un'ora per il tragitto, mentre con la macchina impiego solo pochi minuti per recarmi al lavoro. Il tempo libero che mi rimane lo utilizzo per leggere, guardare film e fare qual-

poi, mi diletto in distanze come i 400 metri per poter provare a correre la Lizza, la passione di ogni Bastiolo.

Hai seguito la lizza con la diretta streaming di TERRENOSTRE? - Grazie al servizio di TERRENOSTRE, ho potuto seguire la lizza, come lo scorso anno. È un appuntamento che, pur non trovandoti a Bastia, non puoi perdere. L'emozione è tanta anche se ti

trovi davanti ad uno schermo. Ogni anno, infatti, si riacendono le vecchie emozioni di quando ho avuto la fortuna di correrla anche io. Quest'anno, purtroppo, i miei amici del Rione San Rocco non sono riusciti a replicarsi, ma mi hanno fatto emozionare tantissimo. So per certo che hanno dato il massimo, come sempre, senza mollare mai e che il prossimo anno torneranno a lottare per tagliare vittoriosi il traguardo.

Lorenzo, tra i tuoi progetti c'è anche quello di rientrare

a lavorare in Italia? - Per il momento il mio programma è di restare all'estero il più possibile, in futuro non so. Rientrare a lavorare in Italia non è nei miei programmi a breve termine. Sono convinto, infatti, che dal punto di vista lavorativo, all'estero si possano avere maggiori soddisfazioni. Per quanto riguarda invece i legami familiari, la lontananza si soffre meno grazie ai nuovi mezzi di comunicazione. E in questo senso internet è di grande aiuto.



Lorenzo Boriosi corre la Lizza nel 2007 per il Rione San Rocco

che corsetta. Dal punto sportivo e atletico, ho appeso le scarpe al chiodo già dal tempo del mio trasferimento all'Università di Bologna. Adesso corro solo per piacere personale e svago anche se ogni tanto ho un po' di nostalgia della pista di atletica e dei 100 e 200 metri che erano le mie specialità e nelle quali ho avuto delle belle soddisfazioni segnando i tempi di 11"05 nei 100m e 22"75 nei 200m. In occasione della festa del Palio di San Michele

ANGELODOTTORI
grafica pubblicitaria dal 1983
immagine coordinata per aziende, mostre, eventi, brochures e cataloghi.

Via del Mec, 25 - Bastia Umbra (PG)
mobile 3343438906
info@angelodottori.it

La TORTA
al TESTO
Nonno Guido

BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

www.coloridecora.it
BASTIA UMBRA / PG
Via degli Olmi, 10
Tel. 075 8001086

tutto decora

casa, arte e colore



Teoria Gender nelle scuole Molto rumore... per nulla!

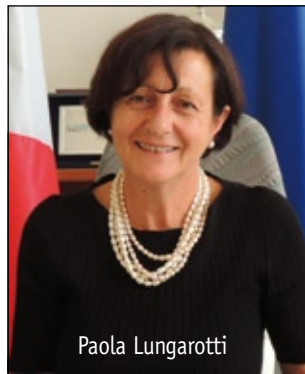
Paola Lungarotti, "Dai POF non ci saranno sorprese"

di ROSITA BRUFANI

Durante l'estate appena trascorsa sarà capitato anche a qualche genitore connesso su WhatsApp, magari appartenente a qualche gruppo creato ad hoc della scuola elementare di suo figlio ricevere messaggi, assimilabili a una vera e propria catena di Sant'Antonio sul pericolo della teoria gender e del suo diffondersi a macchia d'olio nelle scuole all'indomani dell'inizio del nuovo anno scolastico e, a tal proposito, affrettarsi a firmare per il referendum abrogativo della legge 107/2015 relativo alla "Buona scuola" che, secondo quanto sancito all'articolo 2, comma 16, contiene riferimenti a tale teoria. Da allora il 14 settembre è arrivato e con esso, puntuale, il suono della campanella che segnava l'inizio all'anno scolastico 2015/2016, ma a quanto pare di gender non ce n'è traccia. Per il momento non sembra che dai Pof (Piani di offerta formativa) emerga un'introduzione in questo senso nei programmi adottati dalle scuole, in modo particolare delle materne ed elementari. L'allarme da parte dei genitori era stato scatenato dall'ipotesi che la riforma Renzi cosiddetta "Buona scuola" contenesse norme che introducevano la «teoria gender» nelle scuole. Il comma incriminato era il 16 dell'articolo 2, secondo la riscrittura del maxiemendamento, che parla della promozione nelle scuole di ogni ordine e grado dell'«educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le di-

scriminazioni». Era stata la stessa ministra dell'Istruzione Stefania Giannini a chiarire che non c'era alcun tentativo di introdurre la cosiddetta teoria gender. "L'articolo 16 - insiste la ministra - introduce un principio sacrosanto che non ha nulla a che fare con la teoria gender. È un principio che esplicita dei criteri di sensibilizzazione all'educazione alla parità tra i sessi, quello femminile e quello maschile, perché la nostra società deve fare dei passi avanti su questo fronte, e per prevenire la violenza di genere e l'omofobia". Ma che cosa si intende per "ideologia gender"? Cerchiamo di fare un po' di chiarezza. La teoria del gender, quale segnale più problematico delle concezioni dell'uomo, dovrebbe essere, secondo chi la contesta, una teoria che postulerebbe l'inesistenza delle differenze biologiche, a parte quelle strutturali, tra i sessi e quindi l'eguaglianza assoluta tra maschi e femmine, tra uomini e donne. Chi la promuove, cioè alcuni organismi internazionali e tutte le lobby di potere LGBTI, sosterebbero, tra le tante cose, la sostituzione del termine "sesso" con quello di "genere", l'estensione del diritto al matrimonio alle coppie dello stesso sesso e così la possibilità di adottare e di accedere alle tecniche di riproduzione assistita. I critici di questa teoria contestano la sua validità scientifica sostenendone la sua inconsistenza e, visto che i promotori continuano a sostenerla sebbene la scienza dica il contrario, che la teoria del gender non

è una teoria, bensì un'ideologia. Per sintetizzare: non esistono differenze fra il maschile e femminile; l'identità prescinde dal dato biologico: è determinata invece dai modelli culturali e sociali, nella persona, nella famiglia; nella società i ruoli sono fluidi e intercambiabili; la complementarietà secondo natura dei due sessi e è solo una ideologia e l'eterosessualità non è la norma. Per tornare alla realtà scolastica, abbiamo sentito il parere di chi nella scuola opera in prima linea. Paola Lungarotti, dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Bastia 1, che ha gettato acqua sul fuoco sui timori avanzati in questi ultimi tempi. "C'è stato un allarmismo da parte di alcune famiglie della zona - ha detto - chiedendo cosa ne pensavamo come scuola della teoria gender e da chi potesse essere oggetto di analisi e conoscenza nell'ambito scolastico. Li abbiamo tranquillizzati - ha sottolineato la dirigente scolastica - poiché noi non privilegiamo contenuti ma atteggiamenti, capacità e competenze volte al rispetto e alla cura della persona. Gli estremismi non vanno bene da nessuna parte e a maggior ragione nelle scuole. Noi non siamo qui a fare crociate. Per noi, il faro, la guida, quello che ci aiuta nella redazione del POF è l'articolo 3 della Costituzione. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, ndr).



Paola Lungarotti

Come funziona il POF

Per tranquillizzare quanti temono che nel POF vengano inseriti tali argomenti, Paola Lungarotti precisa che la sua formulazione va incontro a diversi passaggi prima dell'adozione. Il Piano dell'Offerta Formativa è progettato dal Collegio docenti previa deliberazione da parte del Consiglio di Istituto che è costituito da tutte le componenti che fanno parte della vita scolastica: i genitori e, dalle scuole medie superiori, da una rappresentanza degli stessi studenti. È l'espressione più compiuta dell'alleanza educativa che si deve alimentare e garantire. Non nasconde sorprese in quanto il suo contenuto è condiviso.

Lettera alla redazione per il Sindaco

Allontanare i piccioni da via Ettore Majorana

Egr. Sig. Sindaco di Bastia Umbra

Siamo un gruppo di cittadini di Bastia, abitanti in via Ettore Majorana e dintorni, che Lei conosce bene. Da tempo siamo infastiditi da torme di piccioni selvatici, che imbrattano con le loro deiezioni i nostri terrazzi e davanzali delle finestre, con la concreta possibilità di trasmettere malattie ed allergie varie, mettendo a rischio la salute pubblica. Sono stati utilizzati dissuasori di varie tipologie per allontanarli ma inutilmente. Siamo veramente stanchi di pulire e disinfettare quotidianamente i nostri terrazzi, davanzali e tende delle nostre finestre, ridotte a un ricettacolo antigenico di escrementi depositati. Ci rivolgiamo, pertanto, alla Sua cortesia, affinché possa far prendere dei provvedimenti adeguati e durevoli per allontanare questi volatili. Grazie di Cuore per quanto potrà fare per il nostro luogo a tutela della nostra salute.



LITOPRINT

TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - STAMPA DIGITALE

Promuovi la Tua Attività!

qualità e prezzo al Tuo servizio

VOLANTINI

BROCHURE

LOCANDINE

MANIFESTI

OPUSCOLI

ed altro ancora

Via dei Platani, 5/7 - BASTIA UMBRA (Pg) - tel. 075 8003566 - amministrazione@litoprint.com

PUNTO EUROPA

**MINISTERO
DELLO SVILUPPO
ECONOMICO:
APERTO IL BANDO
BREVETTI+ 2**

A cura del
Dott. GIACOMO
GIULIETTI



Dal 6 ottobre è possibile presentare domanda di finanziamento per i brevetti di PMI e spin-off universitari. La misura è finanziata con 30,5 milioni di euro dal MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) per favorire la capacità innovativa e competitiva delle aziende italiane. Il bando Brevetti+ 2 concede contributi a fondo perduto (fino ad un massimo di 140.000 euro per impresa) a copertura dell'80% delle spese (fino al 100% per gli spin-off). La domanda va presentata esclusivamente attraverso la piattaforma telematica di Invitalia, alla quale è necessario registrarsi. Si devono possedere firma digitale e indirizzo di posta elettronica certificata (cassa PEC). Va inoltre allegato un project plan, da compilare online e trasmettere completo di allegati all'indirizzo pec brevettiplus@pec.invitalia.it entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico.

Tutte le informazioni, nonché tutta la documentazione necessaria è disponibile sul sito di Invitalia (www.invitalia.it)

Le nuove Tecnologie a supporto del PMI

Nel rinnovato sito on-line www.bastiashopping.it una nuova APP per gli utenti

di SAURO LUPATELLI

Il tempo corre veloce e con esso corrono anche le nuove strategie commerciali e le nuove modalità di comunicare con i clienti fedeli e potenziali delle nostre attività.

Solo pochi anni fa sembrava impossibile che attraverso il web potessero passare volumi di vendite così elevati ma tant'è e quindi tutti gli imprenditori dovranno fare i conti con questa nuova realtà che, se da un lato può creare preoccupazioni, dall'altro non può che generare nuovi stimoli e nuove opportunità a patto di saperle sfruttare.

A questo grande occasione di sviluppo commerciale che si genera attraverso la vera globalizzazione di internet hanno creduto e continuano a credere i soci del consorzio Bastia Umbra City Mall che per primi in Umbria e tra i primi in Italia hanno dato vita al Centro Commerciale Naturale come strumento di aggregazione e promozione delle attività aderenti. Ma come poc'anzi ricordato il tempo corre e diventa imprescindibile la necessità di aggiornarsi anche sotto il profilo tecnologico. Ecco quindi che dopo l'esperienza e la lettura dei confortanti dati di visualizzazione del vecchio sito internet si è pensato di cambiare, a partire dal marchio che contraddistingue le attività aderenti. Da pochi giorni è on-line il nuovo sito internet dei negozi e delle attività aderenti al circuito: www.bastiashopping.it, rinnovato nella tecnologia, nei contenuti e nella grafica, il tutto realizzato intorno al nuovo marchio Bastia Shopping. E non potevano mancare gli strumenti che in questa era rappresentano il nuovo modo di comunicare e di interagire, le ormai irrinunciabili applicazioni per smartphone e tablet o app come vengono universalmente definite. Ecco quindi che ad affiancare il sito internet arriva anche l'app "Bastia Shopping". Attraverso questi nuovi strumenti diventa più rapida ed intuitiva la comunicazione digitale clienti/negozi, con la possibilità per i primi di poter essere sempre aggiornati sulle novità e sulle promozioni e per i secondi l'opportunità di poter disporre di una vetrina virtuale di provata efficacia.

Da Play Store di Google o App Store di Apple, è possibile cercare e installare "Bastia Shopping" e dopo una semplice procedura di registrazione entrare nel mondo delle attività che danno vita a questa nuova avventura con tutte le loro promozioni ed offerte.

www.bastiashopping.it
info@bastiashopping.it Contatti:
075.3743389 - 393.9191192



Costruisci da solo il tuo portafoglio con il kit: "Il consulente facile"!

di MARCO BRUFANI



Al ritorno dalle vacanze estive mai avremmo immaginato che il mondo che conosciamo si fosse definitivamente trasformato.

Nel volgere di pochi giorni le granitiche certezze che, come risparmiatori custodivamo, si sono sgretolate sotto le pressioni di un mondo che si evolve in nuove sconosciute forme.

Certezze o convinzioni?

- Gli Stati sono sicuri!
- Le Banche sono sicure!
- Gli immobili crescono sempre!
- Le azioni sono rischiose!
- Le obbligazioni sono sicure!
- L'esperienza di Argentina e Grecia ci raccontano che il fallimento degli stati è possibile.
- Attualmente in Italia ci sono 16 banche commissariate e da gennaio prossimo entrerà in vigore la legge europea sul bail-in che chiama il correntista a rispondere direttamente dell'eventuale dissesto finanziario della sua banca.
- Il reddito fisso (obbligazioni e titoli di stato) sono ai minimi storici, senza nessun rendimento e con l'imminente aumento dei tassi che ne farà diminuire il valore attuale.
- Momento difficile anche per appellarsi alle alternative storiche come gli immobili.
- I mercati azionari sono redditizi ma con forti oscillazioni.

Risultato: il rischio zero non esiste più (in realtà non è mai esistito) e per avere rendimento occorre accettarne il relativo rischio.

- Dobbiamo conoscere la rischiosità del nostro portafoglio per parametrare il proprio livello di tolleranza ed orizzonte temporale.
- Dobbiamo conoscere la situazione finanziaria e la solidità patrimoniale del nostro istituto bancario ed assicurarci che la mantenga nel tempo.
- Dobbiamo accertarci del livello di rischio dei prodotti che abbiamo in portafoglio e controllare che non ve ne siano di tossici.
- Infine basta conoscere il grado di liquidabilità e rivedibilità dei prodotti acquistati ed il gioco è fatto!

Siete ancora lì alle prese con il kit di montaggio?

marco.brufani@spininvest.com
cell. 335-6846723



I clienti/negozi on line

STUDIO CONSULENZA FINANZIAMENTI EUROPEI

Via Guglielmo Marconi, 2a
06083 BASTIA UMBRA
Tel. 347.9746924
eubusiness@libero.it

CONFCommercio
IMPRESE PER L'ITALIA

BASTIA UMBRA

Piazza Moncada, 1 - Tel. 075/8011336 Fax 075/8004882
Mail: ascom.bastia@confcommercio.pg.it

ferramenta
l'Utensile

TUTTO PER IL FAI DA TE

ELETTROUTENSILI | VERNICI | SALDATURA | IDRAULICA
CASSEFORTI | GIARDINAGGIO | MATERIALE ELETTRICO

PORTACHIAVI, PENNE, TIMBRI E TARGHE
PERSONALIZZATI IN 24h

BASTIA UMBRA - Umbriafiere
Piazza Moncada - Tel. 075 8005104
www.ferramentastudio.com - info@ferramentastudio.com



Il passaggio del testimone in azienda, momento critico



Managerialità per affrontare il mercato

di PAOLA MELA
Presidente Confartigianato
(Bastia/Bettona)

Un'indagine condotta dall'Istat dice che buona parte del tessuto imprenditoriale italiano è costituito da imprese familiari i cui esponenti, che nel corso del tempo vogliono mantenere la gestione interna delle attività, devono necessariamente preoccuparsi di affrontare nel modo migliore quei passaggi generazionali volti a consentire ai padri di cedere il controllo ai figli. "Non sempre ciò che viene dopo è progresso" scriveva Alessandro Manzoni più di un secolo e mezzo fa. Lo sanno bene, infatti, gli imprenditori quando vedono avvicinarsi il momento di passare il testimone ai figli. Nel passaggio generazionale dell'azienda, quali sono le principali difficoltà incontrate da chi subentra? Domanda di interesse comune soprattutto per l'ampio numero di realtà a conduzione familiare, nelle quali, il fondatore (generalmente padre, nonno o zio), dopo lunghi anni trascorsi dedicando al pieno sviluppo della propria attività, ad un certo punto, si trova costretto a cedere il controllo delle redini a uno o più successori (in genere figli o nipoti): un processo inevitabile da affrontare con cautela per ridurre al minimo le possibilità di alterare quegli equilibri talvolta sottovalutati ma essenziali che, nel corso del tempo, hanno consentito all'impresa di crescere, svilupparsi e prosperare. Vista da questa prospettiva, la situazione dei successori si dimostra tutt'altro che semplice perché, gli stessi, oltre a doversi scontrare con le varie problematiche di routine generalmente presenti all'interno di una struttura imprenditoriale, sono anche obbligati ad affrontare un passaggio del testimone (per l'appunto da padre-nonno-zio a figlio-nipote) che impone loro l'immediata capacità di sostituirsi ad una leadership probabilmente vincente, garantendo risultati altrettanto positivi nonostante la minore esperienza maturata (a causa della giovane età) e l'apprendimento di competenze differenti (a causa della evoluzione sociale).

Analizzando il tessuto della nostra realtà economica ciò che balza in evidenza è la carenza di strumenti che possano preparare "i figli" ad affrontare il mercato da una angolazione professionalizzante, che vada aldilà della trasmissione del "saper fare" che magari era stata sufficiente in un primo momento di avvio dell'attività economica e che ne ha decretato il successo. Occorre, in una parola, quell'iniezione di managerialità che possa affrontare le sfide che il mercato pone. Allora, entrano in gioco anche le istituzioni a vari livelli, che di concerto con le associazioni di categoria devono creare le condizioni ed offrire gli strumenti per affrontare queste difficili sfide che da sempre hanno costituito uno dei maggiori pericoli per un'azienda. Ovviamente, investire sui giovani è essenziale se si vuole rimettere in moto l'economia. Ma il giovane, da parte sua, deve anche trovare un tessuto idoneo ad intraprendere un'attività imprenditoriale che sarà sicuramente diversa da quella che ha conosciuto suo padre.

Il Pil dell'Italia cresce ancora. Resta il fatto che un +0,2% non è un granché



di GIORGIO BUINI
Presidente Confartigianato
(Assisi/Cannara)

Il dato dell'Istat, a mio parere, è la conferma che questa non è una situazione ideale e, secondo me, ci vorrà del tempo per una ripresa robusta.

Le riprese di oggi non sono più quelle del passato. Le condizioni in cui ci troviamo a crescere oggi fanno sì che le ripartenze siano più graduali, più lente, meno intense rispetto a quelle che sperimentavamo fino agli anni '90. Credo che dovremo rassegnarci ad avere una ripresa più lenta, ma questo non deve indurci ad essere pessimisti, ma ad accelerare sulle riforme che sono state già approvate e che sono l'unica carta che l'Italia ha per riuscire a rilanciare la crescita economica.

Ma, a proposito di riforme, c'è l'idea di usarle per ottenere una nuova deroga sui vincoli di bilancio con l'Europa con il rischio di rinviare ancora una seria spending review.

Certo, riducendo la spesa si rischia di frenare l'economia nel breve periodo, ma, occorre anche un intervento più deciso sui conti pubblici e sulla spesa, se non altro perché la dinamica della spesa pubblica è quella di aumentare.

Quindi si tratta di combinare queste due esigenze.

Non dobbiamo dimenticare che non è dalla riduzione del deficit che vedremo scendere il debito pubblico, ma dall'accelerazione della crescita economica. Quindi c'è bisogno di un po' di tempo perché le riforme producano il loro risultato.

Occorre velocizzare la riduzione delle imposte sul fattore lavoro e la riduzione del carico fiscale sulle famiglie.

Le carte, adesso, le ha in mano il Governo che può giocare una partita strutturale per far sì che la ripresa non sia un semplice galleggiamento, grazie ai vari salvagente intervenuti recentemente sullo scenario nazionale e mondiale: il denaro garantito a tassi irrisori dalla Banca centrale europea; il petrolio a prezzi da saldo; l'euro deprezzato nei confronti del dollaro; la ripresa del Pil Usa.

La vera domanda alla quale il Premier deve rispondere, per capire se la ripresa sia un vero ciclo espansivo capace di creare tanta buona nuova occupazione giovanile, è la più semplice del mondo: in Italia, oggi, gli imprenditori hanno propensione e interesse a fare nuovi investimenti? A oggi la risposta è no, perché la maggior parte delle imprese di successo preferiscono indebitarsi a tassi storicamente bassi in Italia per investire o comprare imprese in Germania, Spagna, Usa, Brasile, Regno Unito, Olanda e così via.

Investire in Italia non è ancora conveniente per un concatenarsi negativo di fattori prodottosi negli ultimi decenni: bassissima produttività; elevatissima pressione fiscale; qualità modestissima dei servizi pubblici; declino demografico; forte propensione a sottoscrivere il debito pubblico ad interessi elevati piuttosto che rischiare sugli investimenti privati.

Ma senza nuovi investimenti l'Italia rischia di rimanere l'unico Paese in Europa con una disoccupazione giovanile record, superiore al 40%. Un dato che porterebbe alle elezioni sicuramente, perché nessun paese avanzato è governabile con una disoccupazione giovanile di massa strutturale e lo è ancora meno per il segretario di un partito di centrosinistra. Allora il nostro Governo deve cambiare marcia e iniziare una vendita porta a porta della ripresa soprattutto nelle regioni dove viene fatta o meno la gran parte degli investimenti italiani. Pianti le tende in tutte le zone dove la ripresa c'è già, e contribuisca a far volgere al sereno la meteorologia delle imprese italiane. Solo così la ripresa appena partita potrà diventare un ciclo economicamente importante.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro



LA STUFA DEL NONNO

Nei primi anni '70 la cucina di nonno Giuseppe era il luogo ideale dove trascorrere piacevolmente le fredde serate d'inverno. La TV, con i due canali RAI, non poteva certo competere con le agguerrite partite di briscola e tressette e con le vecchie storie contadine, narrate con ironia, ma anche con una vena di nostalgia. Qualche volta si raccontava di lupi mannari e streghe, protagonisti nelle notti di luna piena delle campagne umbre. Per noi bambini era una sorta di preparazione ai film di Dario Argento e John Landis, che di lì a poco avremmo iniziato a vedere. Ma la vera "star" di quelle indimenticabili serate era lei! La stufa del nonno! La mitica cucina economica tuttofare.

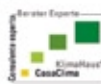


Oltre a garantire temperature "sahariane" nella stanza (si superavano tranquillamente i 30°C a gennaio) forniva molteplici servizi. Dal cassettoni estraibile, sottostante lo sportello principale della legna, si raccoglieva la cenere da spargere poi sull'orto. All'interno di un altro vano con sportello si poteva vuocere o più semplicemente tenere in caldo le vivande. Sulla piastra di ghisa con i cerchi estraibili si appoggiavano le pentole.

Attaccato alla canna fumaria non mancava mai lo stendibiancheria, formato da stecche mobili sulle quali era possibile stendere i panni per farli asciugare più velocemente. Quelle serate nella cucina del nonno raggiungevano la perfezione quando la zia Assunta a un certo punto, estraeva dal frigorifero un bel piatto di zuppa inglese di inarrivabile squisitezza.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI



348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA / PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

FAP FOTG PERICOCCARDI

PIAZZA MAZZINI, 53/53a
BASTIA UMBRA
PIAZZA S. PIETRO 11/12
PETRIGNANO DI ASSISI

TANTISSIME FOTOIDEE PER IL TUO NATALE

SCOPRILE SU www.fapfoto.rikorda.it

MACELLERIA

Luigi Grasselli

Via IV Novembre, 20 - Bastia Umbra / Pg

**AUTOSCUOLA
PICCARDI**
AGENZIA PRATICHE AUTO



**CONTROLLATE LA SCADENZA
DELLA VOSTRA PATENTE!**

VIA ROMA, 49 BASTIA UMBRA (PG)
0758000565 - 339.6958237



La Porchetta di Bastia all'Expo Milano

FALASCHI GASTRONOMIA

Un successo internazionale

La bontà dei sapori genuini che conquista il gusto dei numerosi visitatori

Il negozio di via Firenze è famoso per la sua gastronomia, produzione propria e catering con un ampio assortimento delle migliori carni, pesce e prodotti pronti, è ormai una tradizione a Bastia Umbra e cerca sempre di rinnovarsi e crescere, pur rimanendo un'impresa a conduzione familiare. All'Expo Milano è presente con due punti vendita e sta facendo conoscere le sue specialità al mondo



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

La "Gastronomia Falaschi" è un'azienda a conduzione familiare che ha sede a Bastia Umbra ed è famosa per la preparazione di cibi tipici umbri soprattutto nel territorio assisano. È nota la realtà e la qualità di questa azienda; non tutti sanno, però, che è presente, da fine agosto, all'Expo Internazionale di Milano con due stand in cui viene esposta e venduta la porchetta 'Falaschi' di Bastia Umbra, un prodotto molto conosciuto della gastronomia regionale e ora apprezzato dai tanti visitatori, italiani e stranieri, dell'esposizione nel capoluogo lombardo.

"Eravamo in lista di prenotazione da tempo" - spiega Alfredo Falaschi, capostipite con il fratello Oliviero dell'azienda alimentare - e siamo potuti andare all'Expo un mese fa, quando si è liberato uno spazio per la rinuncia di un'altra azienda. Un'occasione che abbiamo colto al volo piazzando due chioschi, uno vicino al padiglione dell'ONU e l'altro lungo il viale del Decumano". La porchetta di Bastia oltre a presentarsi accattivante allo sguardo dei visitatori delizia subito il palato di chi



**SAREMO CHIUSI
dal 4 al 26
per tornare il
27 Novembre
ANCORA PIU'
BELLI!**

l'assaggia. "La nostra non solo è buona, ma assolutamente genuina - ricorda Renzo, figlio di Alfredo - e preparata osservando scrupolosamente le normative CEE del settore alimentare. Condita con aglio, finocchio selvatico, sale e pepe la nostra porchetta, come tutti gli altri prodotti dell'azienda, è da noi sottoposta a rigorosi controlli di qualità".

L'azienda, nata nel lontano 1959, prima come Ma-

celleria e poi come Gastronomia, ha incontrato subito il gradimento dei consumatori del circondario e di tutto il perugino. L'impresa a conduzione familiare è guidata ancora oggi dai fratelli Alfredo e Oliviero, coadiuvati dai figli oltre a 12 collaboratori che operano nelle cucine, nei laboratori e dietro i banchi del grande negozio sito in Via Firenze, nel centro urbano della città.

Oltre alla porchetta della Gastronomia Falaschi sono famosi anche altri piatti e specialità gastronomiche cotte con forno a legna.

BCC Spello e Bettona

SOTTOSCRIVI UN FONDO PENSIONE APERTO:
RICEVI GRATIS LA CARTA BCC TASCA CONTO
E 50 EURO DI RICARICA!

Il tuo Fondo Pensione Sempre in Tasca 30/09/2015

PROMOZIONE VALIDA PER I PRIMI 200 SOTTOSCRITTORI DI FONDO PENSIONE APERTO AURIS CON VERSAMENTO MINIMO MENSILE DI 50 EURO O EQUIVALENTE ANNUO DI 600 EURO FINO AL



Bastia Umbra/Libri

CANTANDO POESIE di Giampaolo Bellucci Dedicato all'amico Silvio Lorenzini

La presentazione del libro avverrà il prossimo 24 ottobre presso la Sala delle Suore Benedettine

Cantando Poesie (Edizioni Thyrus) è un Giampaolo Bellucci, di prossima uscita, dedicato all'amico Silvio Lorenzini scomparso il 7 ottobre 2014 all'età di cinquantquattro anni. Silvio è stato costretto a vivere su una sedia a rotelle per quarantotto anni a causa della distrofia muscolare. Il desiderio di Bellucci è quello di ricordarlo attraverso le varie liriche per il suo amore e attaccamento alla vita, e per la sua grande dignità nell'affrontare ogni cosa, inclusa la malattia. Il libro verrà presentato il prossimo 24 ottobre nella Sala delle Suore

Benedettine in via Garibaldi. Parteciperanno all'evento il poeta, scrittore e giornalista Antonio Carlo Ponti, il professor Gianluca Proserpi, il presidente del circolo culturale primomaggo e coeditore del libro intitolato "Cantando poesie" Luigino Cioti, Gianni Ermete Romani alla lettura e il Maestro Sandro Lazzeri alla chitarra. Infine un rappresentante della uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) alla quale verranno donati parte dei proventi della vendita del libro. Allegato al libro ci sarà un dvd dove l'attrice Athina Cenci recita



una poesia dedicata a Silvio. Il regista del video è Marco Grisafi e la musica è del Maestro Maurizio Mastrini.

IL DONO CHE CI CONTRADDISTINGUE

Il mondo ha subito una grande evoluzione a discapito dei valori della vita, ma si è ancora in tempo per poter riscoprire il vero sentimento e l'amore per il prossimo

di RICCARDO BARBINI

Tra i vari doni regalatici da Dio ce ne è uno che ci identifica, che ci contraddistingue dagli altri esseri viventi, la Parola. Una condizione che ci permette di esprimere, di esternare i nostri pensieri, i nostri sentimenti e stati d'animo ma soprattutto ci permette di confrontarci, attraverso un dialogo aperto. Un modo per comprendere, capire, crescere e maturare, proprio così nel momento in cui due persone parlano, crescono, si arricchiscono, apprendono, l'una dall'altra e ciò li rende diversi, più ricchi rispetto al passato. Una ricchezza e capacità che serviranno per affrontare gli ostacoli della vita, dai più semplici ai più tortuosi. La Parola, diventa l'arma più potente che si ha a disposizione, un'arma in grado di combattere e sconfiggere le paure, i dolori, i mali che ci affliggono. Una risorsa di immenso valore, che si basa sulla fiducia, sul chiedere, sul dare e ricevere. Molti la danno per scontato trascurando l'importanza che racchiude il comunicare con gli altri, con il mondo. Un comunicare che non riguarda solo la capacità di esprimersi a parole, ma che passa soprattutto per la conversazione e l'interazione con ciò che ci circonda, con i nostri simili. Diventa un modo naturale per sfogarsi e liberarsi dai pesi che si accumulano quotidianamente, regalando sensazioni di benessere e gratificazione. Questo dono inoltre ha il potere di trasmettere, di tramandare i valori e gli insegnamenti di una generazione più anziana, più esperta e matura ad una che sarà il futuro, la speranza e la gioia. Con l'augurio che questo breve scritto possa donare e aprire le porte del dialogo a tutti coloro che soffrono a causa di una mancanza di conversazione.



MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Quante volte si sente parlare, in ambito condominiale o nel corso di un rapporto di



locazione (affitto), di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli stessi termini ricorrono anche quando si ha a che fare con gli incentivi fiscali, i bonus ristrutturazioni e le concessioni urbanistiche.

La risposta a questi interrogativi si può rintracciare nel codice civile. Con il codice civile si possono distinguere i due tipi di interventi manutentivi, ma a volte potrebbero risultare incerti e ambigui, dar luogo a litigi e scaturire cause in tribunale. Cercherò di approfondire gli aspetti di queste ipotesi, tra loro differenti anche in merito agli effetti. La manutenzione ordinaria consiste in opere di riparazione delle finiture degli edifici. Si possono considerare "manutenzione ordinaria" anche gli interventi necessari a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. Rientrano, invece nella categoria edilizia della "manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare, attraverso la sostituzione, parti anche strutturali degli edifici. Anche la realizzazione, l'integrazione dei servizi igienici e tecnologici è classificata come manutenzione straordinaria. Quindi, quest'ultima è una categoria di interventi edilizi a cavallo tra la manutenzione ordinaria e le ristrutturazioni. A differenza della manutenzione ordinaria, la "straordinaria" deve sempre contenere un elemento di innovazione. L'ordinaria, con i relativi impegni di spesa, può essere decisa dall'amministratore, mentre le opere di manutenzione straordinaria, dovrebbero essere deliberate dall'assemblea. Il potere dell'amministratore di ordinare lavori straordinari è presumibilmente limitato ai casi in cui gli stessi rivestano il carattere di urgenza. In questi casi, l'amministratore dovrebbe riferire alla prima assemblea gli interventi effettuati. Nel caso di un impegno economico per un intervento di notevole entità, potrebbe rimanere difficile per l'amministratore tale disposizione senza il preventivo assenso dell'assemblea.

Il concetto di straordinarietà potrebbe tenere conto della spesa che si andrà ad affrontare e quindi la necessità di delibera votata dalla maggioranza stabilita dalla legge. Per gli interventi di normale entità, invece non sembra previsto un quorum specifico, per cui potrebbero validare la delibera una maggioranza inferiore.



STEFANO COPPETTA
Amministratore di Condominio
Professionista
Membro della Lo. Assoc. Nazionale
A.N.M.I.M. n°1191
BASTIA UMBRA - Tel. 086 1408108
stefanocoppetta@gmail.com

EFFOR L'APERITIVO LINGUISTICO

Sono aperte le iscrizioni ai percorsi dinamici per l'apprendimento informale delle lingue di Effor. Inoltre sono ripresi, a Bastia, con una programmazione speciale anche gli Eventi Linguistici. Ogni secondo giovedì del mese siamo a Il Caffè di Notte in via Roma 81 per rinfrescare la lingua inglese davanti ad un frizzante aperitivo. Dopo il successo degli appuntamenti estivi si riparte con un calendario già definito; ecco i prossimi incontri: 8 ottobre, 12 novembre, 10 dicembre 2015. L'iniziativa, come di consueto è aperta a tutti: privati, professionisti, studenti, personale aziendale, purché motivati a tenere in esercizio l'inglese in modo divertente e rilassato. La serata che prenderà il via sempre dalle 18.30 prevede un normalissimo aperitivo, in cui si beve, si "spizzica" e si chiacchiera... però esclusivamente in lingua inglese! La conversazione, coordinata dal madrelingua, assicura - ancor di più se in contesti conviviali - di acquisire fluidità nel parlare e sicurezza nel comprendere. Non ultimo, questo metodo permette di conoscere e acquisire tantissimi altri elementi relativi alla cultura anglosassone. Per scoprirne di più sul metodo e su tutti i servizi Effor vi consigliamo di consultare il nostro sito www.effor.it o seguirci sulla pagina facebook. See you soon!!

(di Elisa Zocchetti)



Cooperativa La Goccia AL VIA IL PROGETTO "IL NOSTRO ORTO"

Nella sede della struttura residenziale in via Ceppaiolo a Bastia Umbra prende avvio Il Nostro Orto, un progetto nato dalla Cooperativa Sociale La Goccia e realizzato con l'ausilio della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Attraverso l'impegno costante nella coltivazione diretta delle verdure è possibile ottenere, oltre a prodotti biologici a km zero, l'acquisizione di competenze facendo leva sulla terapia occupazionale. L'esperienza lavorativa infonderà una maggiore sicurezza e autonomia negli utenti e renderà gli addetti a questa attività maggiormente capaci di partecipare alle singole mansioni quotidiane. Ci si augura, infine, che questo spazio divenga un punto di contatto col territorio e un'occasione di scambio capace di contribuire ad abbattere lo stigma che persiste sulla malattia mentale e il disagio giovanile.

(di Elisa Zocchetti)

IMPIANTO GPL PER AUTO
Collaudo M.C.T.C. compreso

€ 555,00

GREEN MOTORS SRL

PERUGIA - Tel. 075 2000000
VENDITA 075 2000000
SERVICE & MAGAZZINO 075 2000000

BASTIA UMBRA - Tel. 086 1408108
VENDITA & SERVICE 075 8000 875

IL COMMERCIO A BASTIA UMBRA



di ANGELO CARENA

Gia in un altro articolo ho sottolineato che Bastia Umbra, fino a qualche anno fa, era conosciuta oltre che per la capacità imprenditoriale delle piccole e medie imprese anche per i bei negozi e per la dinamicità commerciale dei titolari sempre pronti e attenti a soddisfare le esigenze della propria clientela. Ora la situazione commerciale è molto cambiata, la concorrenza è sempre più aggressiva e i costi di gestione sono saliti alle stelle tanto che diventa sempre più difficile fare commercio in una città di circa 22.000 abitanti. Per quanto detto sopra è facilmente constatabile il precario equilibrio tra domanda e offerta in base alla quantità di consumatori per unità commerciale più bassa o non sufficiente a far quadrare un bilancio tanto che alla fine si è costretti a chiudere la propria attività. In questi ultimi anni si sono spente diverse luci e ultimamente alcune anche storiche.

Queste semplici riflessioni mi portano a dire che tutti dobbiamo difendere questo che, secondo me, è da considerare un patrimonio della città e qualsiasi iniziativa presa deve essere prima ponderata, perché è vero che promuovere una manifestazione diventa un momento di aggregazione importante e di rivitalizzazione della città, ma può anche essere vero che danneggia il tessuto commerciale locale.

Fare un Mercato/evento di articoli che sono già ampiamente presenti nei negozi della città, a parer mio, vuol dire togliere opportunità di vendita a quest'ultimi senza considerare che non è altro che un doppione del Mercato del Venerdì, questo sì ampiamente consolidato nella tradizione locale. Farlo addirittura il sabato lo ritengo doppiamente inutile e dannoso. Vorrei ricordare che sono le luci dei negozi a illuminare la Città e se questi chiudono, la Città si spegne.

Agli organizzatori di eventi dico di calibrare meglio i loro programmi e promuovere iniziative che portino buyers (compratori) e non seller (venditori) ad aumentare la concorrenza. Agli Amministratori ricordo quando concedono questi permessi, per qualsiasi commerciante il Sabato è il giorno più importante della settimana.

A BUON INTENDITOR POCHE PAROLE!

COOP CENTRO ITALIA

"DALLA DENUNCIA ALLA REAZIONE"

Sabato 24 ottobre a Rivotorto di Assisi serata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne

ISoci e i Lavoratori Coop Centro Italia di Bastia, Cannara, S. M. degli Angeli e Valfabbrica organizzano una serata di sensibilizzazione e raccolta fondi contro la violenza sulle donne. L'evento si terrà sabato 24 ottobre, dalle ore 20:30, presso la Pro Loco di Rivotorto di Assisi. La serata sarà caratterizzata da reading e testimonianze dirette ed arricchita da una mostra artistica. L'obiettivo è raccogliere fondi a sostegno della Rete Anti Violenza (RAV) operante nel territorio per finanziare corsi di formazione per gli insegnanti, al fine di dare loro un concreto aiuto. Le prevendite per la cena sono disponibili presso i punti vendita Coop Centro Italia di Bastia, Cannara, Santa Maria degli Angeli e Valfabbrica.

AUGURI

Il 30 agosto 2015, Elda Bacchi di Bastia, ha festeggiato gli 85 anni di età. Alla nonna giungono gli auguri dei nipoti Alessandro, Federica, Massimiliano e Valentina, e dei figli Luciano Graziano e Antonella.



ANNIVERSARI

Il 9 settembre 2015, presso l'Eremo delle Carceri di Assisi, **Graziano Tordoni** e **Fiorella Gambacorta** hanno festeggiato i 25 anni di matrimonio. Ai coniugi vanno gli auguri dei figli Massimiliano e Valentina e di tutti i parenti e amici.



Il 16 ottobre 2015 **Gianfranco Cagiola** e **Fiorenza Torroni** hanno festeggiato il 60° anniversario di matrimonio. Ai coniugi vanno gli auguri dei figli Eraldo e Patrizia, della nuora Maria Paola, del genero Lamberto, dei nipoti Sara e Daniele, Ilaria e Agnese, della pronipote Matilde.



ENIGMISTICA/PRONEGA

di Moreno Gagliardoni

Il vocabolario della lingua italiana è intriso di parole che possono assumere due o più significati. Sono queste le "armi" che l'enigmista e solito utilizzare per realizzare i propri giochi come nel caso degli indovinelli a doppio soggetto pubblicati nei numeri scorsi. Le parole bisenso, nel nostro vivere quotidiano, possono però anche involontariamente dare adito ad equivoci...Provate a leggere attentamente le seguenti frasi, che noi enigmisti ci divertiamo a scovare e che chiamiamo "PRONEGA"; scoprirete che ognuna di loro può voler dire una cosa e allo stesso tempo il suo esatto contrario...

- Le acque del nostro fiume sono inquinatissime e le vostre? Pure!
- Sei riuscito a dimenticare la tua ex o la frequenti ancora? Ci sono riuscito!
- Beh, ti sei deciso ad andare dall'oculista? Ora vedo...
- Io le donne sono sempre pronto a cacciarle!
- Mi hanno offerto una caramella ed io l'ho subito scartata!
- Hai problemi col PC? E' partito...
- E' vero che sei ateo? Non credo proprio...

Cinema Teatro Esperia

STAGIONE 2015/2016

Il Teatro Esperia è pronto per spalancare le porte e portare in scena la sua stagione teatrale 2015/2016.

L'Associazione TèAtri (Compagnia Piccolo Nuovo Teatro e Associazione Zona Franca), gestore del Cinema Teatro Esperia, presenta un cartellone ricco di appuntamenti imperdibili. Sul palco comicità, della commedia brillante e nuovi talenti

Adue anni dalla riapertura, dopo il sempre maggiore successo delle prime stagioni, i gestori del Teatro Esperia sono pronti per ricominciare. Carichi di entusiasmo propongono un cartellone all'insegna del sorriso e del buon umore senza dimenticare talento e professionalità. Gli appuntamenti di questa stagione all'Esperia vogliono essere un "felice antidoto contro il freddo dell'inverno". Tra i primi a salire sul palco Vito e Penoni, a seguire Gennaro Cannavacciuolo, Giorgio Tirabassi, Nuzzo e Di Biase, solo per citarne alcuni e per Natale una splendida sorpresa: il ritorno della grande operetta. Il cartellone è vario e pensato per tutte le età. Molti gli appuntamenti in collaborazione con enti culturali locali.



Gli Astri del Cuore - Ottobre 2015



<p>Ariete 21 MARZO 20 APRILE</p> <p>Sotto l'influenza ottimista e audace di Sole e Venere, l'amore diventa il nucleo attorno a cui graveranno quasi tutti i vostri pensieri e le vostre azioni. I progetti di coppia sono dunque super favoriti e le occasioni di realizzarli bene e presto non mancheranno!</p>	<p>Toro 20 APRILE 20 MAGGIO</p> <p>Marte dispiega energie in vostro favore, vi promette grandi cose per la vostra vita sentimentale e cambiamenti nella coppia. Attendetevi eventi speciali con alto impatto nelle relazioni affettive il cui sviluppo sarà inaspettato, impulsivo, addirittura sorprendente!</p>
<p>Gemelli 20 MAGGIO 18 GIUGNO</p> <p>Con ottobre non arriva solo l'autunno, ma anche un nuovo dinamismo, risveglio dell'interesse e del desiderio! Tale eccitante clima potrebbe portare a un amore improvviso e facilitare la conquista della persona desiderata! Fatevi avanti allora!</p>	<p>Cancro 18 GIUGNO 15 LUGLIO</p> <p>Lontani dalle scariche ormonali che hanno caratterizzato il periodo estivo, ottobre si presenta più tranquillo e all'insegna del relax! Sentirete la necessità di chiudervi nella vostra privacy, nel calore e nella tenerezza, forse a scapito della passionalità!</p>
<p>Leone 15 LUGLIO 12 AGOSTO</p> <p>Durate il mese di ottobre avrete riprova del vostro amore per l'avventura e del vostro sprezzo per il pericolo! Questa eccitazione si riverserà anche in campo affettivo traducendosi in carica di erotismo e passionalità, per la gioia di partner e amanti!</p>	<p>Virgo 12 AGOSTO 11 SETTEMBRE</p> <p>Concentrati come siete nella vostra professione non trovate energie da riversare nel campo delle relazioni. Non vi creerate occasioni per vivere situazioni romantiche ed il vostro atteggiamento sarà principalmente riservato... ma questa fase durerà poco!</p>
<p>Bilancia 11 SETTEMBRE 11 OTTOBRE</p> <p>Venere, il pianeta dell'amore, ascolterà le vostre preghiere migliorando la capacità di fare colpo! E' il momento di mettere in atto cambiamenti ed evoluzioni che renderanno la vostra vita sentimentale ricca di elementi stimolanti!</p>	<p>Scorpione 11 OTTOBRE 19 NOVEMBRE</p> <p>Ottobre sembra avere con voi la puzza sotto il naso e il suo cielo non ha intenzione di aiutarvi! Venere preannuncia infatti situazioni confuse e settimane in cui vi annoierete un po'! Ma non preoccupatevi: già da fine mese tornano emozioni e passione a go-go!</p>
<p>Sagittario 19 NOVEMBRE 18 DICEMBRE</p> <p>La vostra vita sentimentale non sarà semplice, e fin qui tutto bene dal momento che amate la complessità e le sfide! Potrebbero tuttavia riaffiorare problemi che potrebbero appesantire il vostro umore. Siate positivi così da superare tutto agilmente!</p>	<p>Capricorno 18 DICEMBRE 16 GENNAIO</p> <p>Potrete contare sul vostro fascino che durante questo mese toccherà altissimi livelli e vi porterà vantaggi in ogni dove! Calamiterete a voi persone che ricoprono ruoli di potere e prestigio e non si escludono passioni che nascono nell'ambito professionale! Approfittatene!</p>
<p>Aquario 16 GENNAIO 14 FEBBRAIO</p> <p>Sia per i single che per chi ha una relazione, ottobre sarà un periodo positivo e costruttivo sia per gli aspetti più materiali che per quelli mentali e spirituali. E il momento giusto per fare dei progetti con l'obiettivo di realizzare un bene comune e duraturo nel tempo.</p>	<p>Pesci 14 FEBBRAIO 12 MARZO</p> <p>Durante questo periodo è possibile che vi troviate ad affrontare qualche imprevisto, forse problemi che hanno a che fare con qualcuno lontano. Ci saranno sorprese che non sempre riuscite ad affrontare senza nervosismi! Il consiglio delle stelle? Mantenetevi la calma!</p>

Carpel

Foligno (PG) Largo Carducci, 9 Tel. 0742.344045
Gubbio (PG) Corso Garibaldi, 75/A Tel. 075.9279990
Gualdo Tadino (PG) Via Flaminia, 189 Tel. 075.9140687
Fabiano (AN) Via G.B. Milani, 3 Tel. 0732.252224

CARPEL s.a.s Via Roma, 73 06083 BASTIA UMBRA (PG) E.Mail carpel.sas@libero.it

LA TAPPEZZERIA

OFFERTA DEL MESE
SU TENDAGGI E TAPPEZZERIA
10% DI SCONTO
SOPRALLOGO E MONTAGGIO GRATUITO

LA TAPPEZZERIA Via Venezia, 65 - Bastia Umbra - Tel. 075.8011443

LE MIGLIORI
Cartemanti
DELL'UMBRIA

899.25.55.65

INFO: 36613981361

PER INFO SUL SERVIZIO CLIENTI E INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO CLIENTI, TUTTO IVA COMPRESA, SERVIZIO DI CARTOMANZIA OFFERTO DALLA NUOVA SIREM S.R.L. S.P.A. GASTROLOGIA - CONTENUTO NON ESOTICO. VARIA, PER LA DISABILITAZIONE DEL SERVIZIO CHIAMARE IL PROPRIO GESTORE TELEFONICO.



di Gianfranco Burchielli
gfburch@alice.it

VISTA / LO STRABISMO (2)

Lo strabismo è il disallineamento degli occhi, dovuto alla mancanza di una simmetria nei movimenti oculari durante il processo visivo
In questo numero l'Astenopia e la Diplopia Fisiologica



zione e dalla cattiva postura. Un adeguato trattamento occlusale può rimuovere la "stanchezza agli occhi" che molti pazienti accusano attribuendola spesso erroneamente allo stress, all'ambiente o al tipo di lavoro svolto.

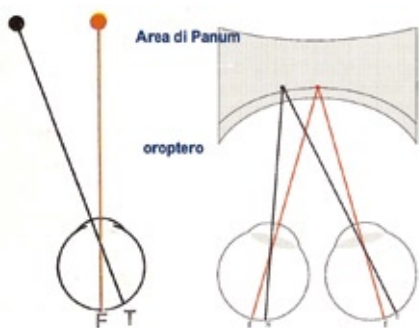
L'indagine con il Maddox permette di rilevare immediatamente i rapporti che possono intercorrere tra la muscolatura oculare e la masticazione del paziente e l'andamento dei suoi assi ottici, sia in condizioni normali, che a seguito di modifiche occlusali o dentali. L'analisi degli assi oculari costituisce un ottimo sistema diagnostico quando il paziente presenta diversi problemi strutturali per cui il dentista deve orientarsi terapeutamente secondo un criterio di priorità del paziente e al particolare momento in cui avviene l'indagine. Di fronte ad un paziente portatore di una malocclusione dento-scheletrica e con una o più vertebre cervicali in sublussazione con un'asimmetria degli arti inferiori si dovrà intervenire con le adeguate correzioni per migliorare o annullare le eterotropie presenti. Non si deve dimenticare che anche le eteroforie possono essere primarie, cioè legate a difetti oculari che sono di pertinenza dell'oculista.

LA DIPLOPIA FISIOLÓGICA

Quando un oggetto è al di fuori dell'area di Panum, le immagini non possono essere fuse ciò determina la diplopia (sdoppiamento delle immagini visive)

Ponendo un oggetto (es...una matita) anteriormente a tale area esso stimola i punti immagine sulle due emiretine temporali degli occhi ed il paziente percepirà due oggetti posti nasalmente rispetto all'occhio che le percepisce, ottenendo così una diplopia fisiologica crociata. Il contrario accade se la matita è posta al di là di quest'aria per cui verranno visualizzate le immagini temporalmente con conseguente diplopia omonima. E' bene ricordare che oggetti piccoli che si trovano al di fuori del campo visivo centrale provocheranno diplopia fisiologica; oggetti più grandi potrebbero essere fusi. Questo perché i campi recettivi nella parte centrale sono piccoli con elevata risoluzione spaziale, mentre nella parte retinica periferica sono larghi e con tolleranza maggiore.

(Continua nel prossimo numero)



Di Vittorio Cimino IL PROBLEMA DEI VECCHI (seconda puntata)

I vecchi non hanno colpa del fatto che siano in età avanzata e densa di problemi, nè hanno, semmai, il peso, per tutto ciò che la vecchiaia comporta. Ancor meno sono colpevoli se malati e, quindi, bisognosi di cure, di assistenza, di compagnia. La natura ha inculcato anche negli animali l'istinto di prendersi cura dei cuccioli, che senza la protezione, specialmente della madre, morirebbero dopo poche ore dalla nascita, ma negli uomini, qualche volta, ha dimenticato di inculcare lo stesso istinto protettivo per i vecchi che, in quanto a fragilità, non sono messi meglio dei cuccioli. Intendo sostenere, su questa rivista, ormai di larga diffusione, che esercitare la pazienza e dare amore ai vecchi è un obbligo imprescindibile, da qualcuno trascurato. Se un anziano sembra che non meriti molti riguardi, perché ha comportamenti poco amabili, non è colpevole nemmeno in questo caso, perché in tutte le età dell'uomo il carattere è la risultante di una vita, spesso costellata di rinunce, di sacrifici, di esperienze dolorose; ma chi si impegna a superare la propria avversione per le angosce dei vecchi avrà un'elevata ricompensa: la pace con se stesso per il resto della vita, la pace interiore che deriva dalla coscienza di aver compiuto il proprio dovere.



La saggezza antica affermava: "amor con amor si paga" detto che spiega in maniera meno misteriosa il dantesco: "amor che a nullo amato amar perdona" (Inferno canto V). Il credito che l'amore costruisce è generazionale. Chi non arriva alla tarda età non avrà modo e tempo per porre rimedio agli errori commessi e rischia di morire col rammarico di non averlo potuto fare, ma chi alla vecchiaia si arriva sperimenta il peso o la dolcezza di vivere secondo i meriti conquistati per il proprio operato. Per non annoiare mi soffermo su un altro aspetto del problema; alimentare e curare i propri vecchi non esaurisce i doveri che abbiamo verso queste creature indifese. Ai vecchi bisogna dare un po' del proprio tempo, anche a costo di sacrificio. La solitudine ai vecchi pesa più della fame. Tutti i tesori del mondo lasciano il vecchio indifferente, non sa cosa farsene. I suoi gioielli sono i minuti che i giovani riescono a strappare al frenetico ritmo della vita odierna per donarli agli anziani. Qualunque sia l'attività professionale o lavorativa del soggetto un po' di tempo si può trovare, con un atto di buona volontà. Bisogna ricordare che la buona volontà è tra le beatitudini evangeliche e può fruttare un'eternità beata.

SALUTE

a cura della D.ssa Michela Freddio



ACCELERARE IL METABOLISMO

Il metabolismo si può definire in maniera semplicistica come la velocità con cui il nostro corpo brucia le calorie per soddisfare i suoi bisogni vitali.

Volete perdere grasso e rimettervi in forma? Questi sono alcuni trucchi che aiutano ad accelerare il nostro metabolismo. Attività Fisica

Fate attività fisica almeno 3-4 volte alla settimana: il nostro metabolismo aumenta e resta elevato per diverse ore.

L'ideale è alternare un lavoro ad alta intensità (tonificazione con i pesi, con le macchine o a corpo libero) con un'attività aerobica (corsa, bici o nuoto).

In particolare, dato che il tessuto muscolare è metabolicamente più attivo del grasso, dovete guadagnare muscoli, perciò dateci sotto con i pesi!

Oltre agli allenamenti in palestra, cercate tutti i giorni ogni occasione per muovervi: fate le scale a piedi, parcheggiate più lontano per camminare un po' oppure spostatevi in bicicletta.

Alimentazione

Diete troppo rigide e troppo povere di carboidrati, a lungo andare, rallentano il metabolismo che si posiziona in uno stato di "risparmio energetico".

Perciò mangiate in modo equilibrato con una ricca colazione (molte ricerche mediche hanno dimostrato che saltare la colazione fa ingrassare!), un pranzo moderato e una cena leggera, possibilmente cercando di concentrare i carboidrati nella prima parte della giornata ed evitarli la sera.

Limitate gli alcolici che rallentano il metabolismo e fanno aumentare l'appetito.

Idratazione
Bevete molta acqua! Se l'organismo è disidratato non lavora bene e tutte le cellule del corpo hanno difficoltà a svolgere i loro compiti rallentando ulteriormente il metabolismo.

Sonno
Dormite a sufficienza per mantenere attivo il metabolismo! Se il corpo non ha modo di recuperare ed eliminare le tossine, processo che avviene durante il sonno, il nostro metabolismo sarà più lento.

www.vogliadistarebene.it

Dott.ssa Michela Freddio



www.vogliadistarebene.it

OTTICA
Occhi di Sole
di Burchielli
Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi

- ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- CONTATTOLOGIA
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 62 - Tel e Fax 075.396306
BASTIA UMBRA - Piazza Mazzini, 41 - Tel e Fax 075.3721311
FABRO SCALO - Via Nazionale, 25-26 - Tel e Fax 0763.839465
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

CHIAMA SUBITO
075 8011240

SACE

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN
ELETTRONICA
TECNOLOGIA
ELETTRODOMESTICI

VIA BERLINO, 2
BASTIA UMBRA

AGENZIA FUNEBRE
LA PACE
agenziafunebrelapace.it

Balducci Rosignoli B.
348 383 9283 / 075 800 07 04
BASTIA UMBRA Via Roma, 47

Paggi F. 336 633 894
Nannolo C. 335 579 6566 / 075 804 02 61
ASSISI / S. MARIA DEGLI ANGELI Via Los Angeles, 23



Comune di

Bettona



terrenostre | 48

numero 7 - Ottobre 2015



Parrocchie

A MADONNA DEL PONTE E S. MARIA ASSUNTA, SI CAMBIA

A soli due anni dall'arrivo di Padre Diodato Maria Fasano (*Foto a lato*) a Bettona e Passaggio, avviene a sorpresa un nuovo cambiamento

di LAMBERTO CAPONI

La Parrocchia rappresenta da sempre per le comunità un riferimento insostituibile, anche per i non credenti. È il luogo di accoglienza per chiunque e di conoscenza dei sentimenti reali di tutti, gioie, sofferenze e preoccupazioni, specialmente in questi tempi di crisi dei valori. Ognuno sa, anche se non vuole ammetterlo, che può fare affidamento in caso di bisogno sul sostegno spirituale e a volte materiale della Parrocchia. Assume grande importanza in questo ruolo la figura del Parroco che ha la difficile missione di tenere insieme un tessuto sociale in continua evoluzione, sempre più instabile, disgregato e fragile. Se manca questa funzione di stare vicino alla gente, per conoscerne le mentalità e rimuovere pregiudizi e diffidenze, perderà valore questa istituzione. I parroci possono essere sostituiti dalla Curia Vescovile, non solo in seguito a raggiunti limiti di età, ma anche per altre ragioni, a volte di natura logistica, nel senso che, per una determinata Parrocchia, è più indicato un parroco, al posto di un altro.

Nelle due parrocchie di S. Maria Assunta di Bettona e della Madonna del Ponte di Passaggio, affidate dal 2013 a Padre Diodato Maria Fasano, coadiuvato di recente dal giovane vice Parroco Don Alessandro, è avvenuto nei giorni scorsi un avvicendamento disposto dal Vescovo, con l'ingresso di un nuovo Parroco ed un nuovo vice Parroco,

Don Jean Claude Hazoumé e Don Rafal Krosny. Le ragioni di questa rotazione a distanza così ravvicinata, come è avvenuto anche in altre realtà del comprensorio, è da ricercare presumibilmente nel fatto di garantire un migliore spirito di servizio alle due comunità, chiamate ad interagire con le parrocchie nel cammino verso le rispettive missioni e forse per la necessità di attivare un rinnovamento che consenta di trovare nuove motivazioni e nuovi stimoli. Sta di fatto che questa decisione improvvisa ha colto di sorpresa un po' tutti coloro che si erano affezionati, in questi due anni, a Padre Diodato e al vice parroco Don Alessandro, che nella loro discrezione, hanno amministrato le due parrocchie in modo inconsueto per come eravamo abituati e che forse non tutti sono riusciti a comprendere.

Domenica 11 ottobre è avvenuto lo scambio di consegne alla presenza del Vescovo Mons. Domenico Sorrentino, nella Chiesa Parrocchiale di Passaggio, che per l'occasione era gremita di parrocchiani di Bettona e di Passaggio e persino di una folta rappresentanza venuta appositamente con un pullman da Fossato di Vico, per portare il caloroso addio a Don Jean Claude, che è stato il loro benamato Parroco per circa otto anni. A Padre Diodato va il grande merito di aver riunito le due parrocchie, pur nella loro distinzione, in un'unica grande famiglia, verso un obiettivo comune, ne è la testimonianza appunto

l'occasione per celebrare questo evento, che forse per la prima volta ha visto unite insieme le due comunità.

Il distacco è sempre motivo di amarezza, poiché vengono a mancare le relazioni umane ed i legami che si costruiscono con le persone, il rapporto con l'ambiente, con le autorità civili che lo governano e perfino con le strutture delle Parrocchie che si è contribuito a restaurare in senso morale e materiale e che hanno rappresentato, sia pure per limitati periodi, i luoghi dove si sono radunati i fedeli e celebrati i riti liturgici.

Mons. Sorrentino ha tracciato un ottimo profilo dei due nuovi parroci, che sono stati accolti con entusiasmo dai parrocchiani presenti. Un benvenuto quindi a Don Jean Claude Hazoumé e a Don Rafal Krosny, mentre a Padre Diodato facciamo l'augurio affinché il suo trasferimento sia occasione di arricchimento e di nuove conoscenze ed amicizie e motivo di soddisfazione nell'impersonare l'evangelizzazione degli Apostoli che passavano di villaggio in villaggio nella grande ed impegnativa avventura pastorale.



Don Jean Claude Hazoumé



Don Alessandro Picchiarelli insieme ad una rappresentanza della comunità pastorale e alcune ragazze del Gruppo Giovanile "Animox"

STUDIO LAMBERTO CAPONI

Via Assisi, 64 06084 Bettona (PG) Tel/fax: 075.9869000 Cell.: 347.3659763
www.ec2.it/studiocaponi - studiocaponi@alice.it

ItalProget. Segno di Stile.



Style, quality and technology

www.italproget.com



Incontro con il Prof. Ottaviano Turrioni Ettore Thesorieri e il teatro comunale

Ai primi di ottobre è stato completato il restauro del teatro comunale e ufficialmente inaugurato. È intitolato a Ettore Thesorieri. Il teatro insiste sulla omonima via. Chi era il Thesorieri, quando è vissuto, che personaggio è stato? Lo chiediamo al Prof. Ottaviano Turrioni, che da anni studia il passato del nostro paese e ne scrive su articoli, saggi e libri

di SONIA BALDASSARRI

Chi era il Thesorieri? - Questo personaggio, che ha avuto a che fare con la storia di Cannara, è nato ad Andria, in Puglia, attorno al 1553. Sappiamo poco del suo primo periodo, ma ad un certo punto lo troviamo a Roma, agli inizi del 1590. A Roma conosce Giampaolo Baglioni il quale è figlio di Costanza Vitelli e Rodolfo II di Malatesta, del ramo Cannara - Bettona. Giampaolo ha modo di apprezzare le eccellenti qualità e la serietà di Ettore, dunque lo chiama a gestire il suo patrimonio, e siamo noi stabilisce a Cannara.

Quali erano le sue qualità particolari? - Era un uomo dalla cultura poliedrica: letterato, musicista, esperto nel diritto, cancelliere, compositore di musiche sacre, dunque una cultura vasta. Uomini così preparati erano richiestissimi dalle più illustri e potenti famiglie di allora, in quanto davano lustro alle attività del loro casato. **Cosa si sa degli anni vissuti dal Thesorieri a Cannara?** - Visse a Cannara dal 1594 al 1638, anno della sua morte. Nel 1618 è registrato a pieno titolo cittadino del nostro Comune, dunque vive quarantatré anni da noi, gran parte della sua vita. Sappiamo che svolse il suo lavoro di procuratore e agente di casa Baglioni, cioè acquistava terreni, stipulava contratti di affitto, accordi per la divisione di beni tra la famiglia Baglioni. Naturalmente pensò anche ai propri interessi, fece investimenti finanziari e compravendita di terreni e case. Ma non fu solo procuratore dei Baglioni, si inserì anche nella vita pubblica, tanto che divenne cancelliere del podestà.

Avrà pensato anche di metter su famiglia? - Certamente, ma si decise un po' tardi. Verso i quarantacinque anni, infatti, sposa Beatrice Contucci, appartenente ad una famiglia antica e molto ricca, perché discendeva da quel famoso Contuccio Contucci che nella prima metà del Quattrocento fu nientemeno che il tesoriere del Duca Francesco Sforza di Mila-

no, ed aveva accumulato ingenti fortune. Beatrice è una donna colta, amante della letteratura, della musica, lei stessa suonava il liuto, la cethara, la chitarra, strumenti che poi lascerà in dote al marito del quale conosceva le competenze musicali, oltre ad un ricco patrimonio in case, terreni e orti. Muore tuttavia molto presto, nel 1614 e senza figli.

Dunque il Thesorieri non ebbe eredi? - Da Beatrice Contucci no, ma un anno dopo la sua morte sposò in seconde nozze Agata Feltri, altra esponente di una ricca famiglia di Cannara, da cui avrà Francesco Riccardo, ma gli sarà negata la fortuna di vederlo crescere, in quanto il bambino muore a due anni. Nel 1619, poi, nascerà Aniceto Antonio il quale, pur sopravvivendo al padre, morirà anch'egli molto giovane e senza eredi.

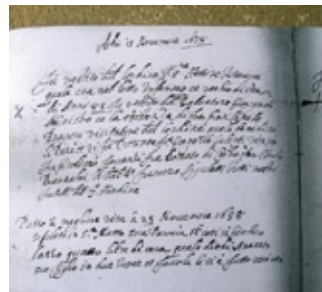
Come uomo dalla profonda cultura, quali ambiti particolari coltivava? - Anzitutto la poesia. Fu membro dell'Accademia degli Insensati di Perugia, scrisse numerose poesie, sonetti e canzoni pubblicate nel 1626 da Francesco Cirocchi di Foligno, col titolo "La penna insensata". Compose una "Missa cum quinque vocibus" e una "Missa in tribulatione", che testimoniano la sua profonda passione per la musica polifonica ed i legami con i maestri e i cantori che aveva conosciuto negli anni in cui era a Roma. Ma il Thesorieri è rimasto famoso anche per aver composto il bando della Giostra della Quintana di Foligno, che - come è noto - è un torneo cavalleresco iniziato nel 1613, interrotto per lungo tempo e poi riproposto senza soste dal 1946 ad oggi. **Il Thesorieri fu anche uomo di fede religiosa?** - Indubbiamente. Il Cirocchi, pubblicando nel 1624 *La penna insensata*, ci offre spunti per un ritratto dell'autore, quando ne sottolinea "il candore della vita", il modo di vivere placido, in armonia con il prossimo, la sua sensibilità religiosa che lo porta a



Cannara, Piazza Corte Vecchia, Teatro Thesorieri

riconoscere al di sopra dell'uomo e delle cose terrene la "prima, suprema, onnipotente volontà di Dio, alla quale si sottomette sempre". In Beatrice Contucci aveva trovato il perfetto completamento della sua anima; anche lei era una persona di molta fede, colta, gentile. In entrambi fu vivo il culto di San Francesco, di San Carlo Borromeo, di Santa Maria Maddalena. Quando il Thesorieri sentì vicina la sua morte, chiese ed ottenne di entrare nel Terz'Ordine di San Francesco. E così nella sua stanza, dove giaceva vecchio di ottantacinque anni e malato, fu accolto nel Terz'Ordine dal ministro fra' Giovanni Camillo Brunori. Morì il 25 novembre 1638 e fu sepolto nella chiesa di San Matteo, dove alcuni anni fa è stata posta una lapide in marmo con la scritta: "In questa chiesa fu sepolto Ettore Thesorieri (Andria 1553 - Cannara 1638) cittadino di Cannara cancelliere, notaio accademico e poeta, compositore di musiche sacre e di capitoli di giostre, terziario francescano."

Ai giorni nostri, qualcuno si è interessato di questo illustre personaggio? - A Cannara, per iniziativa del Comitato per gli studi storico-culturali "Valerio Ranieri", il 17 aprile 2010 si è tenuto al Teatro Comunale un incontro dal titolo "Omaggio a Ettore Thesorieri", con la partecipazione delle studiose A. Maria Rodante e Paola Monacchia, le quali avevano curato una bella pubblicazione dell'Ente Giostra della Quintana di Foligno dal titolo: *Ettore Thesorieri, cancelliere, musicista e po-*



Ingresso nel Terz'Ordine di Ettore Thesorieri e annotazione della sua morte. Registro Vestizioni Terziari 1600-1800, Biblioteca Sacro Convento, Assisi

eta, che offre un'ampia presentazione del personaggio, dei suoi interessi culturali e del rapporto che ebbe anche con la città di Foligno. L'opera ripropone in stampa anastatica le liriche pubblicate dal Cirocchi, il cui titolo è *La penna insensata*, e presenta gli spartiti delle due Messe composte dal Thesorieri. Il giorno seguente, nella chiesa di S. Matteo, è stata eseguita la "Missa cum quinque vocibus - Laudato sempre sia" dal Gruppo Polifonico Commedia Harmonica di Assisi, diretta dal m. Umberto Rinaldi, e subito dopo scoperta una lapide che ricorda l'uomo, i suoi molteplici interessi ed attività. Anch'io ho dato un contributo alla ricerca con un saggio dal titolo: *Di Ettore Thesorieri. La sensibilità religiosa e alcune carte inedite da Cannara*, pubblicato nel n. 4-2010 della rivista "Ipogei 06" (Trinitapoli, Barletta-Trani).

IL FUTURO DEGLI ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO ED EDUCAZIONE

A breve saranno avviate le procedure che porteranno le strutture, come Istituti Riuniti di Ricovero ed Educazione di Cannara, a diventare azienda di servizi alla persona o fondazione, in applicazione alla legge regionale di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. Attualmente gli IRRE rivestono un ruolo centrale nell'erogazione dei servizi educativi e sociali nella comunità cannarese come la scuola dell'Infanzia, la Sezione Primavera oltre a realizzare tantissime altre attività. Con la futura trasformazione l'ente potrà essere inserito nel sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali concorrendo - dunque - alla programmazione sociale, all'organizzazione e alla gestione delle relative attività della Regione Umbria.

Il Pd locale, riconoscendo il ruolo fondamentale degli IRRE in campo sociale, educativo, culturale, storico e spirituale, auspica che questa opportunità offerta dalle disposizioni regionali venga colta appieno non solo per mantenere nel tempo i servizi erogati ma rappresenti uno slancio per migliorarli ed incrementarli a vantaggio dell'intera collettività.

**FARMACIA
I.R.R.E.**

Nuovo orario di apertura
Lun./Ven. 8.30 - 20
Sab. 8.30 - 13 / 16 - 20



Via Vittorio Emanuele II, 19/23 Cannara (PG)
Tel. 3342801036 - 0742 720121



Numeri

COMUNE DI ASSISI

Centralino..... 075.81381
 Numero Verde..... 800.050900
 Ufficio Sindaco..... 075.8138644
 Polizia Municipale..... 075.812820
 Reperibilità 24H..... 335.7410848

NUMERI DI EMERGENZA

Carabinieri Comando...075.8190800
 Carabinieri Petignano 075.8039612
 Carabinieri Assisi 075.8040210
 Polizia di Stato..... 075.819091
 Vigili del Fuoco..... 075.812222
 Guardia di Finanza 075.813464
 Corpo Forestale..... 075.8043632

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Umbracque..... 800.005543
 Guasti Elettricità..... 800.271239
 Guasti Gas (Cesap) 075.8041649
 Canile..... 340-2204362
 Aeroporto..... 075.592141

FARMACIA

Comunale (S.M. Angeli) 075.8138291
 Antica Caldari (Assisi) 075.812552
 Bizzarri (Palazzo)..... 075.8039059
 Falini (Rivotorto)..... 075.8065434
 Falini (S. M. Angeli).... 075.8042564
 Rossi. (Assisi)..... 075.812350
 San Pietro. (Petignano) 075.8038019

UFFICI GIUDIZIARI ASSISI

Giudice di Pace 075.8042771
 Tribunale..... 075.812905

UNITÀ SANITARIA LOCALE

Ospedale Assisi..... 075.81391
 Pronto Soccorso..... 075.8139227
 075.8139362
 Guardia Medica..... 075.8043616
 Direzione Distretto Centro Salute
 S. M. Angeli..... 075.8139514
 Fax..... 075.8139520
 Centro di Salute, Informazioni,
 URP..... 075.8139541

ABBIGLIAMENTO

B Glamour
 Abbigliamento Donna
 LA VERA MODA A PREZZI MAI VISTI

Via Sandro Pertini, 5
 S.Maria degli Angeli
 (accanto al Testone)

Tel. 075 8043779

› RED POINT

Via Los Angeles 075. 8041635

ABBIGLIAMENTO INDUSTRIALE

› SIR SAFETY

S. Maria degli Angeli 075. 8043737

AGENZIE FUNEBRI

› BRIZI-MOCALDO-BISELLI

S. Maria degli Angeli 075. 8044117

Rivotorto di Assisi 075. 8065555

Palazzo di Assisi 075. 8038244

› LA PACE

Via Los Angeles, 23 075. 8040261

AGENZIE IMMOBILIARI

› TECNOCASA

Via Los Angeles 075.8043782

AUTOSALONE

› MARTELLINI AUTO

Palazzo di Assisi 075. 8037004

COOPERATIVE

› SOPRA IL MURO

Manutenzione Verde Pubblico e Privato

Petignano di Assisi 075. 8098229

CARROZZERIA

› FRANCO BISELLI Centro Revisioni

Palazzo di Assisi 075. 8019520

CHARME IN ASSISI

› Il posto che ricoderai per sempre
 Colcaprile 075. 7826403

COSTRUZIONI

› BETTI COSTRUZIONI

S.M. degli Angeli 075. 8041062

› MANINI PREFABBRICATI

S.M. degli Angeli 075. 8040447

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

› FRANCO GIUGLIARELLI

Rivotorto di Assisi 338. 9697752

INDUSTRIE

› CIAM SNC

Petignano di Assisi 075. 80161

LEGNAMI

› BUINI LEGNAMI

S. Maria degli Angeli 075. 8043643

OFFICINE METALLICHE

› A.M. FERROTECNICA

Palazzo di Assisi 075. 8065365

PARRUCCHIERI



Total Look - Studio Tipocromatico
 Trucco Correttivo - Servizio Matrimonio

S. M. degli Angeli - ASSISI (PG)
 V. della Repubblica, 4 - Tel. 075 8042706

PELLETTERIA

SGARGETTA DAL 1916

Assisi - Via Portica 075. 812861

TELEFONIA

#23 cover e accessori
 per smartphone e tablet
 presso LA STELLA DEGLI ANGELI
 (di fianco al TESTONE)
 Via S. Pertini, 5 - S. Maria degli Angeli cell.3924083724



Davanti
 al COMUNE
 di Bastia Umbra

NUOVA
 GESTIONE



IL CAFFÈ
DI BASTIA
 cocktails • relax



• PRANZO
 • APERICENA
 degustazione di TAGLIERI
 con PRODOTTI TIPICI





Bastia Umbra

ABBIGLIAMENTO

› **Paola Mela Cashmere**
Via S. Lorenzo, 22 075. 8007687
Bastia Umbra

ABBIGLIAMENTO per Bambini

› **Pappa&Ciccio 0-9 anni**
Centro Storico 075. 80012448
Bastia Umbra

AGENZIE FUNEBRI

› **BRIZI-MOCCALDO-BISELLI**
Bastia Umbra 075. 8002816
› **LA PACE**
Via Roma, 47 075. 8000704

› BAR BIANCHI

Zona Industriale 075. 8000506
FALASCHI GASTRONOMIA

Via Firenze, 50 075. 8001179

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

NUOVA FATICONI E ZAMPA
Via delle Robinie 075. 8000849

CARRELLI ELEVATORI

› MOVIMAC

Ospedalichio 075.8011482

CARROZZERIA

NUOVA AMICO&MALIZIA
V. dell'Artigianato 075. 8000890

ASSICURAZIONI

TUA ASSICURAZIONI **LUCA CERBINI** Agente
Bastia U. Tel. 075 8005274
Via San Costanzo, 20
pg.assisi@tuaassicurazioni.it

ELETTRODOMESTICI

SACE VENDITA E ASSISTENZA
› TVC - Led
› Elettrodomestici
› Impianti antenna e satellitari
BASTIA UMBRA (PG) - VIA BERLINO, 2 - TEL. 075.8011240

BAR - RISTORAZIONE - ALIMENTI

Bar Solateria **...LO FACCIAMO NOI!!!**
Gelato Artigianale
Viale del Popolo, 11, 06083 Bastia U. PG - 075 801 2877

La TORTA al TESTO **Nonno Guido**
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065 - V. Ettore Malorana, 7

MELA
PASTICCERIA Tel. 075 8001182
BOMBONIERE Tel. 075 8001829
RISTORANTE Tel. 075 8006689
mail: mela.g@libero.it
facebook: mela.barpasticceria

BARBAROSSA Bar, Pasticceria
Via San Bartolo 075.8000918

FERRAMENTA

L'UTENSILE
Zona Industriale 075. 8005104

GIOIELLERIE

› **LUPATELLI**
Via Roma 075. 8004557

› **SANDRA**
Via Veneto 075. 8004674

PARRUCCHIERI

› **DRESSAGE**
Piazza Mazzini,23 075.8011611

› **ILVANA** Acconciature
Via S. Bartolo, Bastiola 075.8002522

PIANTE E FIORI

MIKIFLOWERS
Via E. Maiorana 075.8001058

COMUNE DI BASTIA

Centralino..... 075.80181
Ufficio Sindaco..... 075.8018201
Angrafe..... 075.8018217
Polizia Municipale..... 075.8012243
Ufficio Affissioni 075.8010961

NUMERI DI EMERGENZA

Carabinieri Bastia.....075.8001509
075.8007042

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Acquedotto Bastia..... 800.250445
Guasti Elettricità.....803500
Guasti Gas..... 800.900806
Biblioteca Bastia..... 075.8018237
Centro per impiego... 075.8012740
Umbriafiere..... 075.8004005
GEST (Gesenu)..... 075.8003117
Umbra Acque..... 075.8042618
CESAP..... 800900806
Protezione Civile..... 075.8012737
Stazione F.S..... 075.8002119
Servizio ritiro rifiuti ingombranti
e potature..... 075.5899072
..... 075.5743213
Parrocchia S. Michele ... 075.8001148

FARMACIA

Comunale 1..... 075.8000502
Comunale 2..... 075.8004997
Angelini (v. Roma)..... 075.8001434
S.Francesco (Ospedalichio) 075.8012920
Costantini (Costano)... 075.8002075

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Guardia Medica..... 075.8139274
075.8043616
Palazzo della Salute... 075 8020316
..... 075.8139716

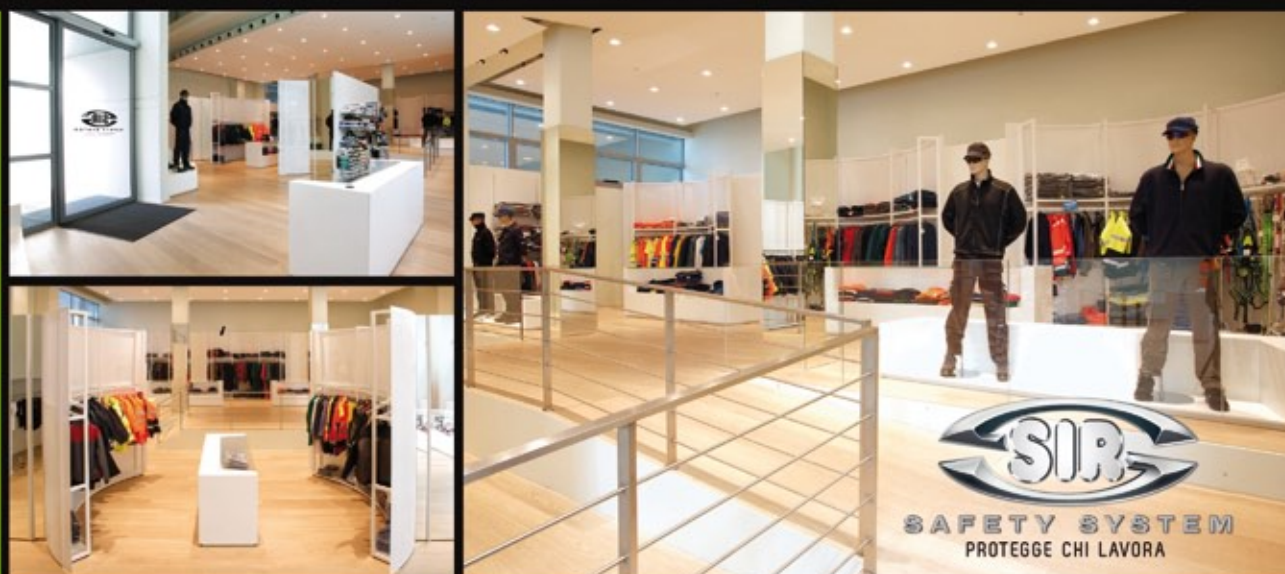
CULTURA

Ente Palio S. Michele.... 075.8011525
Pro Loco 075.8011493
Cinema Esperia 075.7980672
Scuola di Musica (Costano) 075.8004583

SPACCIO AZIENDALE SIR SAFETY SYSTEM

Uno spazio nuovissimo tutto dedicato alla sicurezza sul lavoro dove valutare, provare e acquistare i prodotti dell'azienda italiana leader nella protezione sul lavoro.

Aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, in zona industriale S. Maria degli Angeli, Assisi (Pg).





FAVORITA

OSTERIA CON GIARDINO

*La Nostra Passione nasce
dalle Materie Prime*



tripadvisor®



thefork

Bastia Umbra - Via Andrea Costa 18
Tel. 075 8002832
www.relaisfavorita.com

CHIUSO IL LUNEDÌ



Osteria Emiliana La Favorita



Con l'arrivo dell'autunno e dell'inverno, l'osteria La Favorita rinnova la propria proposta culinaria con un menù dedicato ai piatti tradizionali emiliani di queste stagioni. Tra i primi piatti troverete il **tortellino in brodo di cappone**, il **tortellone tradizionale** e il **maccheroncino al pettine** con ragout bianco, per i secondi invece vi proponiamo le **carni marezzate** da animali allevati allo stato brado, l'immane **galletto bruciato** ed un ricco **carrello dei bolliti** accompagnato da salse e contorni preparati da chef Rosy.

Lo **gnocco fritto** rimane uno dei nostri piatti forti con la possibilità di gustarlo insieme ad un'ampia proposta di salumi del territorio e alla rinomata **Mortadella Di Pasquini** (presidio Slow Food).

Abbiamo predisposto una **selezione di formaggi d'eccellenza**, di capra a latte crudo, erboranti, pecorini selezionati, formaggi di Malga e il Parmigiano Reggiano di diverse stagionature condito con l'**aceto balsamico tradizionale di Modena**.

Per l'aperitivo o lo spuntino vi proponiamo il piatto "Emilia Love", gnocco e tigelle accompagnati da salumi e formaggi, pinzimonio e la ciotola alla cacciatora.

La passione per la qualità e la selezione delle materie prime arrivano fino alla cantina dell'osteria dove potrete degustare il **Lambrusco biodinamico** ed una selezione di **vini naturali del territorio** che accompagneranno la vostra esperienza culinaria emiliana.



TUTTI I GIORNI DALLE 19.00 ALLE 24.00
LA DOMENICA ANCHE A MEZZOGIORNO



AMPIO
PARCHEGGIO